

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e dei warrant di

Orange Media Group S.p.A.

OrangeMediaGroup

Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator & Joint Bookrunner

Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner & Specialist

ALANTRA

MT
MiT Sim S.p.A.

Financial Advisor



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 28 settembre 2026. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 30 settembre 2026.

Gli strumenti finanziari di Orange Media Group S.p.A. non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Orange Media Group S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Orange Media Group S.p.A. in Milano (MI), via Giuseppe Mazzini n. 9, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	9
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	11
DOCUMENTI DISPONIBILI	12
SEZIONE PRIMA	13
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI	14
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	14
1.2 Dichiarazione di responsabilità	14
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	14
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	14
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	15
2.1 Revisori legali dell'Emittente	15
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	15
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	16
3.1 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidati di Orange Media Group relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024. ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Dati economici consolidati selezionati di Orange Media Group relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati di OMG relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.	Errore. Il segnalibro non è definito.
4 FATTORI DI RISCHIO	38
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO	38
4.1.1 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico	38
4.1.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del <i>management</i>	39
4.1.3 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale	39
4.1.4 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri	41
4.1.5 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui il Gruppo opera	42
4.1.6 Rischi connessi alla capacità di mantenere un'elevata qualità dei prodotti e contenuti e di mantenere il gradimento della clientela	42
4.1.7 Rischi connessi alle attività di <i>hacking</i> e alla sicurezza informatica e di archiviazione	43
4.1.8 Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo	44

4.1.9	Rischi connessi alle operazioni di acquisizione e partecipazione	44
4.1.10	Rischi connessi all'inadempimento e all'insolvenza dei clienti	45
4.1.11	Rischi connessi allo svolgimento delle attività su commessa	46
4.1.12	Rischi connessi ai rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione	47
4.1.13	Rischi connessi alla concentrazione dei clienti	48
4.1.14	Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori.....	48
4.1.15	Rischi connessi alla mancata o insufficiente copertura assicurativa del Gruppo.....	49
4.1.16	Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo.....	50
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO	50
4.2.1	Rischi connessi al quadro normativo applicabile.....	50
4.2.2	Rischi connessi alla normativa fiscale	51
4.2.3	Rischi connessi alla disponibilità e all'accesso agli incentivi di settore.....	52
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO	53
4.3.1	Rischi relativi al sistema di <i>governance</i> e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie	53
4.3.2	Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli azionisti dell'Emittente	53
4.3.3	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs n. 231/2001	54
4.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	54
4.4.1	Rischi connessi al sistema di <i>reporting</i>	54
4.5	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO....	55
4.5.1	Rischi relativi all'indebitamento finanziario	55
4.5.2	Rischi relativi alla fluttuazione dei tassi di interesse.....	56
4.6	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE	57
4.6.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari.....	57
4.6.2	Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente	58
4.6.3	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant.....	58
4.6.4	Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione.....	58
4.6.5	Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni	58
4.6.6	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari sul mercato Euronext Growth Milan.....	59
4.6.7	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	59
4.6.8	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	59
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	61

5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	61
5.1.1	Denominazione sociale	61
5.1.2	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI	61
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	61
5.1.4	Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web	61
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	62
6.1	Principali attività	62
6.1.1	Premessa	62
6.1.2	Descrizione dei prodotti offerti dal Gruppo	67
6.1.3	Modello di organizzazione e catena del valore	71
6.1.4	Principali fattori chiave	80
6.2	Principale mercato di riferimento e posizionamento competitivo	81
6.2.1	Mercato di riferimento dell'Emittente	82
6.2.2	Trend nei mercati di riferimento dell'Emittente	82
6.2.3	Posizionamento concorrenziale	85
6.3	Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	87
6.4	Strategie e obiettivi	88
6.5	Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	89
6.6	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	89
6.7	Investimenti	89
6.7.1	Investimenti effettuati	89
6.7.2	Investimenti in corso di realizzazione	90
6.7.3	Investimenti futuri	91
6.8	Problematiche ambientali	91
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	92
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	92
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	92
8	CONTESTO NORMATIVO	94
8.1	Premessa	94
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	103
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	103

9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	103
10	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI	104
10.1	Principali presupposti sui quali sono basate le Previsioni Semestrali 2026	104
10.2	Principali assunzioni delle Previsioni Semestrali 2026	104
10.3	Previsioni Semestrali 2026	105
10.4	Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle stime	106
11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	107
11.1.1	Consiglio di amministrazione	107
11.1.2	Collegio Sindacale	111
11.1.3	Rapporti di parentela	115
11.1.4	Alti dirigenti	115
11.2	Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti	115
11.2.1	Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi	115
11.2.2	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi	115
11.2.3	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente	115
12	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	117
12.1	Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	117
12.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	118
12.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	118
12.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario	119
13	DIPENDENTI	120
13.1	Numero dei dipendenti del Gruppo	120
13.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	120
13.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	120
14	PRINCIPALI AZIONISTI	121

14.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	121
14.2	Diritti di voto dei principali azionisti	123
14.3	Soggetto controllante l'Emittente	123
14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	123
15	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	124
15.1	Premessa	124
16	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	135
16.1	Capitale azionario	135
16.1.1	Capitale emesso	135
16.1.2	Azioni non rappresentative del capitale sociale	135
16.1.3	Azioni proprie	135
16.1.4	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	135
16.1.5	Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	135
16.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione	135
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	135
16.2	Atto costitutivo e Statuto	140
16.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	140
16.2.2	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	140
16.2.3	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ..	146
16.2.4	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta	146
17	CONTRATTI IMPORTANTI	148
17.1	Contratti finanziari	148
17.1.1	Contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	148
17.1.2	Contratti con UniCredit S.p.A.	153
	Le società del Gruppo hanno stipulato con Banca Unicredit S.p.A. ("Unicredit" o la "Banca") i contratti di seguito descritti.	153
17.1.3	Contratto di finanziamento con illimity Bank S.p.A.	155
17.1.4	Contratti con Banca del Fucino S.p.A.	156
17.1.5	Contratto con BPER Banca S.p.A.	158
17.1.6	Contratto con Banco BPM S.p.A.	158

17.1.7	Contratto con Banca Popolare di Sondrio S.p.A.	161
17.1.8	Contratti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	162
17.2	Contratto di <i>factoring</i> con Factorit S.p.A.	162
17.3	Atti di cessione di partecipazioni	164
17.4	Contributi a fondo perduto	164
SEZIONE SECONDA.....		167
1	PERSONE RESPONSABILI	168
1.1	Persone responsabili delle informazioni	168
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	168
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	168
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	168
2	FATTORI DI RISCHIO	169
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	169
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	170
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	170
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	170
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	171
4.1	Descrizione degli Strumenti Finanziari	171
4.2	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi	171
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari.....	171
4.4	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari.....	171
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari	171
4.6	Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi	172
4.7	Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari.....	172
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari.....	172
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	172
4.10	Profili fiscali.....	173
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	174
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari	174
5.2	Accordi di lock-up	174
5.3	Lock-in per nuovi business	176
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN 177	

6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni Ordinarie alla negoziazione su Euronext Growth Milan	177
7	DILUIZIONE	178
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	178
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	178
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	179
8.1	Consulenti	179
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	179
8.3	Documentazione incorporata mediante riferimento	179
8.4	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	179
8.5	Appendice	180
	DEFINIZIONI	181
	GLOSSARIO	187

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2017/1129, del TUF e del Regolamento 11971/1999.

Le Azioni Ordinarie e i Warrant non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 della Sezione Prima, rubricato "Fattori di Rischio".

Le Azioni Ordinarie sono state offerte a (i) investitori qualificati, come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018; (iii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità; (iv) investitori diversi dagli "investitori qualificati", purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui al Regolamento (UE) 2017/1129 nonché di cui agli artt. 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dalle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta degli Strumenti Finanziari della Società non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari della Società non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno Stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari della Società non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**) né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente

o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan, Alantra ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor. Alantra ha altresì agito in qualità di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner, unitamente a MIT SIM.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Alantra è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Alantra, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema SDIR (<https://www.emarketstorage.it/>), gestito da Teleborsa S.r.l. avente sede in Roma, Piazza di Priscilla n. 4, e autorizzato da CONSOB.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	14 settembre 2026
Data di presentazione della domanda di ammissione	23 settembre 2026
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	28 settembre 2026
Data di ammissione alle negoziazioni	28 settembre 2026
Data di inizio delle negoziazioni	30 settembre 2026

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, via Giuseppe Mazzini n. 9, nonché sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it.

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2025;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Orange Media Group S.p.A., in qualità di Emittente, con sede in Milano, via Giuseppe Mazzini n. 9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 07911301005, R.E.A. n. MI – 2658042, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai *data base* e dai documenti di seguito indicati:

- PwC, "Perspectives from the Global Entertainment & Media Outlook", edizione 2025-2029
- APA - Associazione Produttori Audiovisivi, "7° Report on the Italian Audiovisual Industry", edizione 2025
- Osservatorio Branded Entertainment (OBE), "Branded Entertainment +8,5% nel 2024: 732 milioni di valore, un mercato in evoluzione con ampi margini di crescita", edizione 2025
- IAB Europe, "AdEx Benchmark Report", edizione 2024
- Osservatorio Branded Entertainment (OBE), "Branded Podcast", edizione 2024

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO Audit Services S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Viale Abruzzi n. 94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi 03060640160, iscritta al n. 130229 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

In data 28 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In data 11 settembre 2026, l'Assemblea dell'Emittente ha conferito a BDO Audit Services S.r.l. l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010, nonché l'incarico per la revisione contabile limitata, su base volontaria, del bilancio consolidato intermedio per il periodo al 30 giugno 2027 e al 30 giugno 2028.

In data 23 settembre 2026 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 11 settembre 2026 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie consolidate selezionate relative al Gruppo Orange Media Group con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e, a fini comparativi, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Emittente redige il bilancio consolidato e il bilancio d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC), adottati ai sensi della normativa vigente.

Nel presente Capitolo sono riportate talune informazioni selezionate tratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo Orange Media Group al 31 dicembre 2025, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'organo amministrativo dell'Emittente in data 23 settembre 2026 e sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 24 settembre 2026.

Il perimetro di consolidamento non include la Roger Lab S.r.l. e la I-tradex USA Inc che, pur essendo partecipate rispettivamente al 100% ed al 60%, risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione del bilancio consolidato. Dunque, l'Emittente ha applicato la clausola di esclusione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ovvero il comma 3bis dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91.

I dati consolidati comparativi del Gruppo Orange Media Group relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati predisposti dall'Emittente ai fini comparativi e di analisi dell'evoluzione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si segnala che tali dati non sono stati sottoposti ad attività di revisione contabile.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 rappresenta il riferimento contabile ufficiale del Gruppo alla data del Documento di Ammissione.

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia di Euro. In taluni casi, i dati esposti potrebbero presentare differenze dovute ad arrotondamenti.

Per una corretta valutazione dell'evoluzione economico-finanziaria del Gruppo, le informazioni contenute nel presente Capitolo devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo Orange Media Group al 31 dicembre 2025 allegato al Documento di Ammissione.

3.1 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidati di Orange Media Group relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

3.2 Dati economici consolidati selezionati di Orange Media Group relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Di seguito sono forniti i principali dati economici al Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	% (*)	31.12.2024 Consolidato	% (*)	Var.% 25 vs 24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.655	50,7%	4.017	44,3%	40,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.629	32,6%	3.590	39,6%	1,1%
Altri ricavi e proventi	1.861	16,7%	1.465	16,1%	27,0%
Valore della produzione	11.145	100,0%	9.072	100,0%	22,9%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13)	-0,1%	(7)	-0,1%	85,7%
Costi per servizi	(4.337)	-38,9%	(3.571)	-39,4%	21,5%

Costi per il personale	(2.023)	-18,2%	(2.185)	-24,1%	-7,4%
Oneri diversi di gestione	(347)	-3,1%	(216)	-2,4%	60,6%
Costi per godimento di beni di terzi	(229)	-2,1%	(232)	-2,6%	-1,3%
EBITDA (**)	4.196	37,6%	2.860	31,5%	46,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.489)	-22,3%	(1.715)	-18,9%	45,1%
EBIT (***)	1.707	15,3%	1.145	12,6%	49,1%
Risultato finanziario	(153)	-1,4%	(105)	-1,2%	45,7%
EBT	1.554	13,9%	1.040	11,5%	49,4%
Imposte	(163)	-1,5%	(141)	-1,6%	15,6%
Risultato d'esercizio	1.392	12,5%	899	9,9%	54,8%
di cui di terzi	(5)		(5)		0,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Prestazioni di servizi	5.655	100,0%	4.017	100,0%	40,8%
Totale	5.655	100,0%	4.017	100,0%	40,8%

Al 31 dicembre 2025, i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Consolidato si attestano a Euro 5.655 migliaia, in crescita del 40,8% rispetto all'esercizio precedente, nel quale erano pari a Euro 4.017 migliaia.

La voce è composta da "Prestazioni di servizi" che includono:

- attività di produzione audiovisiva e cinematografica;
- produzioni esecutive e servizi tecnici;
- sviluppo e realizzazione di branded content, podcast e contenuti digitali;
- servizi creativi e di comunicazione integrata;
- attività connesse alla produzione e sfruttamento di contenuti entertainment.

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio 2025 riflette il rafforzamento operativo di tutte le principali aree di business del Gruppo, con particolare riferimento alla crescita delle attività sviluppate da Orange Pictures e Orange Branded.

In particolare:

- Orange Pictures, principale società operativa del Gruppo attiva nella produzione audiovisiva ed entertainment, ha registrato ricavi pari a Euro 3.598 migliaia nel 2025 rispetto a Euro 2.443 migliaia nel 2024, evidenziando una crescita del 47,3%. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento delle attività legate alla produzione e co-produzione di contenuti audiovisivi, nonché allo sviluppo di produzioni entertainment e servizi collegati.

- Orange Branded, attiva nel settore del branded entertainment, della comunicazione narrativa e della produzione di contenuti per corporate clients e istituzioni, ha registrato ricavi pari a Euro 2.439 migliaia nel 2025 rispetto a Euro 1.553 migliaia nel 2024, con una crescita del 57,1%. L'incremento riflette il consolidamento delle relazioni commerciali con clienti corporate e l'espansione delle attività legate a branded content, podcast, documentari e produzioni digitali.
- Metaphora, società focalizzata sullo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologiche applicate alla produzione audiovisiva, ha registrato ricavi pari a Euro 285 migliaia nel 2025 rispetto a Euro 235 migliaia nel 2024, evidenziando una crescita del 21,3%.

Nel complesso, l'andamento della voce riflette il progressivo consolidamento del modello integrato del Gruppo, basato sulla complementarità tra produzione entertainment, branded content e innovazione tecnologica, nonché il rafforzamento del posizionamento di Orange Media Group nel settore audiovisivo e media.

Incrementi di Immobilizzazioni per lavori

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Altri ricavi e proventi" relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.629	100,0%	3.590	100,0%	1,1%
Totale	3.629	100,0%	3.590	100,0%	1,1%

Al 31 dicembre 2025, la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" ammonta a Euro 3.629 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, nel quale risultava pari a Euro 3.590 migliaia, evidenziando un dato in linea all'esercizio precedente.

La voce è riferita integralmente a produzioni audiovisive sviluppate da Orange Pictures, nonché alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la creazione, sviluppo e produzione delle proprietà intellettuali ("IP") del Gruppo.

Orange Pictures opera, infatti, nella produzione e co-produzione di contenuti audiovisivi che costituiscono asset immateriali suscettibili di generare benefici economici futuri attraverso il relativo sfruttamento commerciale. I principali canali di sfruttamento attualmente utilizzati dal Gruppo includono theatrical, pay TV, free TV, piattaforme subscription e distribuzione digitale, sia sul mercato nazionale sia, in misura crescente, sui mercati internazionali.

Coerentemente con tale modello industriale, i costi direttamente attribuibili allo sviluppo e alla produzione delle opere audiovisive vengono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali e successivamente ammortizzati lungo il periodo stimato di sfruttamento economico dei relativi diritti.

Le produzioni audiovisive sviluppate dal Gruppo beneficiano inoltre dei meccanismi di tax credit previsti dalla normativa italiana a sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva, che rappresentano una componente strutturale del modello economico-finanziario adottato dal Gruppo nel settore entertainment.

Il Gruppo adotta inoltre un approccio selettivo e disciplinato nella gestione delle produzioni entertainment, avviando le attività produttive solo a fronte della copertura integrale del budget di produzione tramite combinazioni di tax credit, pre-sales, co-produzioni, contributi pubblici, sponsorship e accordi distributivi.

La sostanziale stabilità della voce tra i due esercizi riflette la continuità della strategia industriale del Gruppo orientata allo sviluppo di contenuti proprietari, all'espansione della

library audiovisiva nonché al rafforzamento del segmento Entertainment quale principale driver strategico del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Altri ricavi e proventi” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Sopravvenienze attive	17	0,9%	115	7,8%	-85,2%
Altri ricavi	1.844	99,1%	1.350	92,2%	36,6%
Totale	1.861	100,0%	1.465	100,0%	27,0%

Al 31 dicembre 2025, la voce “Altri ricavi e proventi” ammonta a Euro 1.861 migliaia, in aumento del 27,0% rispetto all’esercizio precedente, nel quale risultava pari a Euro 1.465 migliaia.

La voce è composta principalmente da “Altri ricavi”, pari a Euro 1.844 migliaia nel 2025 (Euro 1.350 migliaia nel 2024), mentre le “Sopravvenienze attive” risultano pari a Euro 17 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 115 migliaia registrati nell’esercizio precedente.

Gli “Altri ricavi” sono riferiti prevalentemente ad attività economiche complementari rispetto al core business del Gruppo, tra cui:

- contributi e proventi correlati alle produzioni audiovisive;
- ricavi accessori connessi allo sfruttamento e alla gestione delle opere audiovisive;
- riaddebiti e recuperi di costi sostenuti nell’ambito delle attività produttive;
- componenti residuali di natura operativa e gestionale.

L’incremento registrato nel corso del 2025 risulta coerente con l’espansione dell’operatività del Gruppo e con il maggiore volume delle produzioni audiovisive e dei progetti sviluppati nel periodo, in particolare nell’ambito delle attività Entertainment facenti capo a Orange Pictures.

Le “Sopravvenienze attive”, pari a Euro 17 migliaia, rappresentano invece componenti positive di natura non ricorrente rilevate nel corso dell’esercizio e risultano in diminuzione rispetto al 2024, anno nel quale la voce aveva beneficiato della presenza di componenti straordinarie di importo maggiore.

Nel complesso, la voce “Altri ricavi e proventi” mantiene una funzione complementare rispetto alle principali fonti di ricavo del Gruppo, contribuendo alla formazione del Valore della Produzione in coerenza con le dinamiche operative e produttive del business audiovisivo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Costi per materie prime, consumo e merci (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Beni consumo, cancelleria e stampanti	12	95,7%	7	96,0%	71,4%
Altri costi per materie prime	1	4,3%	0	4,0%	n/a
Totale	13	100,0%	7	100,0%	85,7%

Al 31 dicembre 2025, i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammontano a Euro 13 migliaia, in aumento rispetto a Euro 7 migliaia registrati nell’esercizio precedente.

La voce presenta un'incidenza marginale sul Valore della Produzione e si riferisce a beni di consumo, cancelleria e stampati utilizzati nell'ambito dell'operatività ordinaria del Gruppo.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Costi legati a produzioni audiovisive	2.678	61,7%	2.050	57,4%	30,6%
Servizi da terzi per produzioni audiovisive	653	15,1%	289	8,1%	>100,0%
Consulenze	476	11,0%	486	13,6%	-2,1%
Spese vitto, alloggio e trasferte	117	2,7%	113	3,2%	3,5%
Compensi legati a terzi	38	0,9%	368	10,3%	-89,7%
Compensi amministratori	72	1,7%	–	0,0%	n/a
Utenze	40	0,9%	30	0,8%	33,3%
Automezzi, carburanti e pedaggi autostradali	27	0,6%	–	0,0%	n/a
Assicurazioni	19	0,4%	23	0,6%	-17,4%
Spese per pulizia locali	10	0,2%	5	0,1%	100,0%
Altri costi per servizi	207	4,8%	208	5,8%	-0,5%
Totale	4.337	100,0%	3.571	100,0%	21,5%

Al 31 dicembre 2025, i "Costi per servizi" del Consolidato ammontano a Euro 4.337 migliaia, in aumento del 20,3% rispetto all'esercizio precedente, nel quale risultavano pari a Euro 3.605 migliaia.

La voce rappresenta la principale componente dei costi operativi del Gruppo ed è composta prevalentemente da costi direttamente connessi alle attività di produzione audiovisiva, entertainment e branded content.

In particolare:

- *Costi legati a produzioni audiovisive*, pari a Euro 2.678 migliaia, rappresentano la componente principale della voce e risultano in crescita del 30,6% rispetto al 2024, coerentemente con l'incremento delle produzioni sviluppate nel corso dell'esercizio;
- *Servizi da terzi per produzioni audiovisive*, pari a Euro 653 migliaia, evidenziano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente, riflettendo il maggiore ricorso a fornitori, professionisti e partner esterni nell'ambito delle attività produttive;
- *Consulenze*, pari a Euro 476 migliaia, risultano sostanzialmente in linea con il 2024 e includono principalmente servizi professionali, amministrativi, creativi e tecnici.

Le restanti componenti della voce sono riconducibili principalmente a spese operative e generali, tra cui trasferte, utenze, assicurazioni e altri servizi di supporto all'attività del Gruppo.

Nel complesso, l'andamento dei "Costi per servizi" riflette la crescita operativa del Gruppo e il progressivo sviluppo delle attività di produzione entertainment e branded.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento di beni di terzi" relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Var.%
---	-------------------	----------	-------------------	----------	--------------

(Dati in Euro/000)	Consolidato		Consolidato		25 vs 24
Canoni locazione e condominio	140	61,1%	218	94,0%	-35,8%
Noleggi auto e attrezzature	89	38,9%	14	6,0%	>100,0%
Totale	229	100,0%	232	100,0%	-1,3%

Al 31 dicembre 2025, i “Costi per godimento di beni di terzi” ammontano a Euro 229 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto all’esercizio precedente, nel quale risultavano pari a Euro 232 migliaia.

La voce è composta principalmente da:

- *Canoni di locazione e condominio*, pari a Euro 140 migliaia, riferiti prevalentemente agli spazi utilizzati da Orange Pictures e Orange Branded presso le sedi legali e operative del Gruppo;
- *Noleggi auto e attrezzature*, pari a Euro 89 migliaia, in crescita rispetto al 2024 principalmente per effetto del maggiore utilizzo di mezzi e attrezzature a supporto delle attività produttive e audiovisive sviluppate nel corso dell’esercizio.

Nel confronto tra i due esercizi si evidenzia una riduzione dei costi legati ai canoni di locazione e, parallelamente, un incremento dei costi relativi al noleggio di auto e attrezzature, coerentemente con il maggiore volume delle attività produttive e operative sviluppate dal Gruppo nel corso del 2025.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per il personale” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Salari e stipendi	1.539	76,1%	1.540	70,5%	-0,1%
Oneri sociali	449	22,2%	615	28,1%	-27,0%
Trattamento di fine rapporto	36	1,8%	31	1,4%	-16,1%
Totale	2.023	100,0%	2.185	100,0%	-7,4%

Al 31 dicembre 2025, i “Costi per il personale” del Consolidato ammontano a Euro 2.023 migliaia, in diminuzione del 7,4% rispetto all’esercizio precedente, nel quale risultavano pari a Euro 2.185 migliaia.

La voce è composta principalmente da:

- *Salari e stipendi*, pari a Euro 1.539 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto al 2024;
- *Oneri sociali*, pari a Euro 449 migliaia, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente;
- *Trattamento di fine rapporto*, pari a Euro 36 migliaia.

La riduzione complessiva della voce rispetto al 2024 è principalmente riconducibile al decremento degli oneri sociali, anche per effetto di una diversa composizione dei costi operativi e del maggiore ricorso, nell’ambito delle produzioni audiovisive, a professionalità esterne e servizi specialistici contabilizzati tra i costi per servizi.

Nel complesso, la voce riflette la struttura operativa del Gruppo, basata sull’integrazione tra risorse interne e professionalità esterne specializzate a supporto delle attività produttive e creative.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Oneri diversi di gestione” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Sopravvenienze passive	156	44,9%	126	58,5%	23,8%
Imposte e tasse	29	8,4%	11	5,2%	>100,0%
Quote associative	14	3,9%	–	0,0%	n/a
Altri oneri diversi di gestione	148	42,8%	78	36,2%	89,7%
Totale	347	46,7%	216	36,2%	60,6%

Al 31 dicembre 2025, gli “Oneri diversi di gestione” del Consolidato ammontano a Euro 347 migliaia, in aumento rispetto a Euro 216 migliaia registrati nell'esercizio precedente, con una variazione positiva del 60,6%.

La voce nell'esercizio 2025 è composta principalmente da:

- *Sopravvenienze passive*, pari a Euro 156 migliaia, riferite prevalentemente a componenti di natura non ricorrente emerse nel corso dell'esercizio, di cui Euro 127 migliaia riconducibili a Orange Pictures ed Euro 28 migliaia a Orange Branded;
- *Imposte e tasse*, pari a Euro 29 migliaia;
- *Quote associative*, pari a Euro 14 migliaia.

Sono presenti anche altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 148 migliaia, in crescita rispetto al 2024, riferiti principalmente a costi accessori e ad altre componenti di natura gestionale e amministrativa connesse all'ordinaria operatività del Gruppo, nonché ad alcune componenti straordinarie emerse nel corso dell'esercizio.

L'incremento complessivo della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla crescita delle attività operative del Gruppo e al conseguente aumento di costi accessori, non core e gestionali connessi allo sviluppo delle attività del gruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Attrezzature industriali e commerciali	0	0,0%	0	0,0%	n/a
Impianti e macchinario	0	0,0%	–	0,0%	n/a
Altre immobilizzazioni materiali	25	1,0%	7	0,4%	>100,0%
Amm. immobilizzazioni materiali	25	1,0%	7	0,4%	>100,0%
Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.421	97,3%	1.668	97,3%	45,1%
Avviamento	16	0,7%	16	1,0%	0,0%
Costi di impianto e ampliamento	0	0,0%	0	0,0%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	26	1,0%	23	1,3%	13,0%
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.463	99,0%	1.708	99,6%	44,2%
Accantonamenti e svalutazioni	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Totale	2.489	100,0%	1.715	100,0%	45,1%

Al 31 dicembre 2025, la voce “Ammortamenti e svalutazioni” del Consolidato ammonta a Euro 2.489 migliaia, in aumento del 45,1% rispetto all'esercizio precedente, nel quale risultava pari a Euro 1.715 migliaia.

La voce è composta quasi integralmente da ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 2.463 migliaia nel 2025 (Euro 1.708 migliaia nel 2024), riconducibili principalmente alla voce “Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, pari a Euro 2.421 migliaia, relativa prevalentemente agli ammortamenti della library audiovisiva sviluppata da Orange Pictures.

Tale componente riflette il modello di business del Gruppo basato sulla produzione, valorizzazione e sfruttamento economico delle IP, i cui costi di produzione vengono capitalizzati e successivamente ammortizzati lungo il periodo stimato di utilizzo economico delle opere.

La restante parte degli ammortamenti immateriali è riferita principalmente:

- all’ammortamento, in capo alla Orange Branded, dell’avviamento iscritto a seguito di precedenti operazioni straordinarie realizzate dalla società quando operava sotto la denominazione “Jack Blutharsky”, tuttora in corso di ammortamento, pari a Euro 16 migliaia annui;
- ad ammortamenti di costi relativi ad altre immobilizzazioni immateriali di importo residuale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano invece pari a Euro 25 migliaia nel 2025 (Euro 7 migliaia nel 2024) e sono riferiti principalmente ad attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi, macchine elettroniche d’ufficio e altri beni strumentali utilizzati nell’ambito dell’operatività del Gruppo.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Interessi attivi di c/c	(0)	-0,0%	(0)	-0,0%	n/a
Proventi finanziari	(0)	-0,0%	(0)	-0,0%	n/a
Interessi bancari	55	36,1%	47	44,8%	17,0%
Interessi su finanziamenti	30	19,3%	30	28,1%	0,0%
Interessi moratori	26	16,8%	26	25,2%	0,0%
Interessi rateizzazioni	28	18,3%	2	1,5%	>100,0%
Interessi su locazioni	7	4,4%	–	0,0%	n/a
Altri oneri finanziari	8	5,1%	0	0,4%	n/a
Oneri finanziari	153	100,0%	105	100,0%	45,7%
Totale	153	100,0%	105	100,0%	45,7%

Al 31 dicembre 2025, il “Risultato finanziario” consolidato è negativo per Euro 153 migliaia, rispetto a un valore negativo pari a Euro 105 migliaia registrato nell’esercizio precedente, evidenziando un incremento degli oneri finanziari del 45,7%.

In particolare, gli oneri finanziari del 2025 sono composti principalmente da:

- *Interessi bancari*, pari a Euro 55 migliaia, in aumento rispetto a Euro 47 migliaia del 2024;
- *Interessi su finanziamenti*, pari a Euro 30 migliaia, in linea con l’esercizio precedente;
- *Interessi moratori*, pari a Euro 26 migliaia, anche questi in linea con l’esercizio precedente;
- *Interessi relativi a rateizzazioni*, pari a Euro 28 migliaia, in crescita rispetto al dato registrato nel 2024 (Euro 2 migliaia);
- *Interessi su locazioni*, pari a Euro 7 migliaia.

L'incremento complessivo degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al maggiore ricorso a linee bancarie e costi bancari relativi ad attività produttive del Gruppo.

Indicatori alternativi di performance economici

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso 31 dicembre 2025 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indicatori alternativi di performance (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	31.12.2024 Consolidato	Var.% 25 vs 24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.655	4.017	40,8%
Valore della produzione (Vdp)	11.145	9.072	22,4%
EBITDA	4.196	2.860	46,7%
<i>EBITDA margin</i>	37,6%	31,5%	n/a
EBIT	1.707	1.145	49,1%
<i>EBIT margin</i>	15,3%	12,6%	n/a

L'*EBITDA* indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'*EBITDA* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'*EBITDA Margin* indica il rapporto tra EBITDA e il valore della produzione.

L'*EBIT* indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'*EBIT* pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L'*EBIT* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'*EBIT Margin* indica il rapporto tra EBIT e il valore della produzione.

Si specifica che tali indicatori qui sopra definiti non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non devono essere considerati come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati di OMG relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali e finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	% (*)	31.12.2024 Consolidato	% (*)	Var.% 25 vs 24
Immobilizzazioni immateriali	4.580	-71,2%	3.395	-92,3%	34,9%
Immobilizzazioni materiali	126	-2,0%	26	-0,7%	>100,0%
Immobilizzazioni finanziarie	147	-2,3%	125	-3,4%	17,6%
Capitale Immobilizzato (**)	4.853	-75,4%	3.547	-96,5%	36,8%
Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	n/a

Crediti commerciali	4.241	-65,9%	2.747	-74,7%	54,4%
Debiti commerciali	(2.951)	45,8%	(1.323)	36,0%	>100,0%
Capitale Circolante Commerciale	1.291	-20,1%	1.424	-38,7%	-9,3%
Altre attività correnti	596	-9,3%	183	-5,0%	>100,0%
Altre passività correnti	(496)	7,7%	(918)	25,0%	-46,0%
Crediti e debiti tributari netti	2.716	-42,2%	1.893	-51,4%	43,7%
Ratei e risconti netti	(2.332)	36,2%	(2.292)	62,4%	1,7%
Capitale Circolante Netto (***)	1.774	-27,6%	289	-7,8%	>100,0%
Fondo TFR	(192)	3,0%	(156)	4,3%	23,1%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	6.436	-100,0%	3.680	-100,0%	74,9%
Debiti finanziari	2.477	38,5%	1.696	46,1%	46,0%
Debiti tributari e/o previdenziali	1.553	24,1%	924	25,1%	68,1%
Debiti verso soci per finanziamenti	33	0,5%	49	1,3%	-32,7%
Disponibilità liquide	(129)	-2,0%	(107)	-2,9%	20,6%
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	3.933	61,1%	2.562	69,7%	53,5%
Capitale sociale	50	0,8%	50	1,4%	0,0%
Riserve	2	0,0%	2	0,1%	0,0%
Altre riserve	1.052	16,3%	165	4,5%	>100,0%
Risultato d'esercizio	1.386	21,5%	894	24,3%	55,0%
Patrimonio Netto	2.491	38,7%	1.111	30,2%	>100,0%
Patrimonio Netto di terzi	12		7		
Totale Fonti	6.436	100,0%	3.680	100,0%	74,9%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO

Capitale Immobilizzato (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Immobilizzazioni Immateriali	4.580	94,4%	3.395	92,3%	34,9%
Immobilizzazioni Materiali	126	2,6%	26	0,7%	>100,0%
Immobilizzazioni Finanziarie	147	3,0%	125	3,4%	17,6%
Totale	4.853	100,0%	3.547	100,0%	36,8%

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni Immateriali" relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.393	95,9%	3.240	95,4%	35,6%
Avviamento	118	2,6%	148	4,3%	-20,3%

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	0,1%	1	0,0%	>100,0%
Costi di impianto e di ampliamento	1	0,0%	1	0,0%	0,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	64	1,4%	5	0,2%	>100,0%
Totale	4.580	100,0%	3.347	100,0%	34,9%

Al 31 dicembre 2025, le “Immobilizzazioni Immateriali” del Consolidato ammontano a Euro 4.580 migliaia, in aumento del 34,9% rispetto all’esercizio precedente, nel quale risultavano pari a Euro 3.347 migliaia.

La voce è composta prevalentemente da “Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, pari a Euro 4.393 migliaia nel 2025 (Euro 3.240 migliaia nel 2024), che rappresentano circa il 95,4% del totale delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo.

Tale voce è riferita principalmente alla library audiovisiva e ai diritti relativi ai contenuti audiovisivi sviluppati e prodotti dal Gruppo attraverso Orange Pictures, nell’ambito delle attività del ramo Entertainment.

L’incremento registrato nel corso del 2025 riflette la prosecuzione della strategia industriale del Gruppo orientata allo sviluppo delle IP a supporto dell’espansione della library audiovisiva relativa alle produzioni entertainment, destinate allo sfruttamento commerciale.

La voce “Avviamento”, pari a Euro 118 migliaia (Euro 148 migliaia nel 2024), è riferita principalmente all’avviamento generato da precedenti operazioni straordinarie realizzate dalla società anteriormente alla modifica della denominazione sociale da “Jack Blutharsky” a “Orange Branded”, tuttora in corso di ammortamento.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari a Euro 64 migliaia, sono riferite principalmente a migliorie su beni di terzi, oneri pluriennali e altri costi a utilità pluriennale sostenuti dal Gruppo nell’ambito della propria operatività.

Nel complesso, l’andamento delle immobilizzazioni immateriali riflette il modello di business del Gruppo, fortemente orientato alla produzione, valorizzazione e sfruttamento economico di contenuti audiovisivi e proprietà intellettuali.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Materiali” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Attrezzature industriali e commerciali	102	80,9%	–	0,0%	n/a
Impianti e macchinario	7	5,3%	7	26,0%	0,0%
Altre immobilizzazioni materiali	17	13,8%	19	74,0%	-10,5%
Totale	126	100,0%	26	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2025, le “Immobilizzazioni Materiali” del Consolidato ammontano a Euro 126 migliaia, in aumento di oltre il 100,0% rispetto all’esercizio precedente, nel quale risultavano pari a Euro 26 migliaia.

La voce è composta principalmente da:

- *Attrezzature industriali e commerciali*, pari a Euro 102 migliaia nel 2025 (non presenti nel 2024), e riferite prevalentemente ad attrezzature tecniche e strumentali utilizzate nell’ambito delle attività operative e produttive del Gruppo;

- *Impianti e macchinario*, pari a Euro 7 migliaia nel 2025, valore allineato all'esercizio precedente;
- *Altre immobilizzazioni materiali*, pari a Euro 17 migliaia (Euro 32 migliaia nel 2024), includono principalmente mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, telefoni e altri beni strumentali utilizzati nell'ordinaria operatività del Gruppo, in riduzione per effetto del normale processo di ammortamento dei cespiti esistenti.

Nel complesso, l'andamento delle immobilizzazioni materiali riflette il rafforzamento della struttura operativa e tecnica del Gruppo a supporto della crescita delle attività produttive e audiovisive sviluppate nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni Finanziarie" relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Partecipazioni	75	50,9%	72	57,6%	4,2%
Depositi cauzionali	72	49,1%	53	42,4%	35,8%
Totale	147	100,0%	125	100,0%	17,6%

Al 31 dicembre 2025, le "Immobilizzazioni Finanziarie" del Consolidato ammontano a Euro 147 migliaia, in aumento del 17,6% rispetto all'esercizio precedente, nel quale risultavano pari a Euro 125 migliaia.

La voce è composta da:

- *Partecipazioni*, pari a Euro 75 migliaia (Euro 72 migliaia nel 2024), riferite principalmente a partecipazioni detenute dal Gruppo non incluse nel perimetro di consolidamento;
- *Depositi cauzionali*, pari a Euro 72 migliaia (Euro 53 migliaia nel 2024), relativi prevalentemente a depositi versati a garanzia di contratti di locazione, utenze e rapporti contrattuali connessi all'operatività del Gruppo.

In particolare, i depositi cauzionali risultano principalmente riconducibili a Orange Pictures e Orange Branded, mentre le partecipazioni risultano detenute prevalentemente da Orange Media Group S.p.A.

Si segnala che Orange Media Group in sede di consolidamento ha applicato la clausola di esclusione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ovvero il comma 3bis dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91 alle partecipazioni detenute in Roger Lab S.r.l. e I-tradex USA Inc. (rispettivamente al 100% ed al 60%). Le due società risultano infatti essere irrilevanti ai fini della rappresentazione del bilancio consolidato e pertanto non sono incluse nel perimetro di consolidamento.

L'incremento registrato nel corso del 2025 è principalmente riconducibile all'aumento dei depositi cauzionali legati allo sviluppo operativo del Gruppo e all'ampliamento delle attività svolte nel corso dell'esercizio.

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Capitale Circolante Commerciale (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Crediti Commerciali	4.241	328,6%	2.747	192,9%	54,4%
Debiti Commerciali	(2.951)	-228,6%	(1.323)	-92,9%	>100,0%

Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Totale	1.291	100,0%	1.424	100,0%	-9,3%

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Crediti Commerciali” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Fatture emesse	2.945	69,4%	1.962	71,4%	50,1%
Fatture da emettere	1.296	30,6%	703	25,6%	84,4%
Note di credito da emettere	–	0,0%	(33)	-1,2%	-100,0%
Altri crediti commerciali	–	0,0%	115	4,2%	-100,0%
Totale	4.241	100,0%	2.747	100,0%	54,4%
DSO	236		214		10,3%

Al 31 dicembre 2025, i “Crediti Commerciali” del Consolidato risultano pari a Euro 4.241 migliaia, in aumento del 54,4% rispetto al saldo di Euro 2.747 migliaia rilevato al 31 dicembre 2024.

La voce è composta principalmente da:

- *Fatture emesse*, pari a Euro 2.945 migliaia (Euro 1.962 migliaia nel 2024), riferite prevalentemente a crediti verso broadcaster, piattaforme distributive, clienti corporate e partner commerciali del Gruppo;
- *Fatture da emettere*, pari a Euro 1.296 migliaia (Euro 703 migliaia nel 2024), relative principalmente a ricavi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati alla data di chiusura, nell'ambito delle attività di produzione audiovisiva, entertainment e branded content;
- *Altri crediti commerciali*, azzerati al 31 dicembre 2025 rispetto a Euro 115 migliaia rilevati nel 2024.

L'incremento registrato nel corso del 2025 risulta principalmente riconducibile alla crescita del volume e dimensione delle produzioni audiovisive e dei progetti sviluppati dal Gruppo.

Il Days Sales Outstanding (“DSO”) si attesta a 236 giorni al 31 dicembre 2025, rispetto a 214 giorni al 31 dicembre 2024.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Debiti Commerciali” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Fatture ricevute	2.302	78,0%	946	71,6%	>100,0%
Fatture da ricevere	649	22,0%	375	28,3%	73,1%
Altri debiti commerciali	–	0,0%	1	0,1%	-100,0%
Totale	2.951	100,0%	1.323	100,0%	>100,0%
DPO	143		72		98,6%

Al 31 dicembre 2025, i “Debiti Commerciali” del Consolidato ammontano a Euro 2.951 migliaia, risultando più che raddoppiati rispetto a Euro 1.323 migliaia registrati al 31 dicembre 2024.

La voce è composta principalmente da:

- *Fatture ricevute*, pari a Euro 2.304 migliaia (Euro 946 migliaia nel 2024), riferite prevalentemente a debiti verso fornitori, professionisti, partner tecnici e altri operatori coinvolti nelle attività audiovisive e produttive del Gruppo;
- *Fatture da ricevere*, pari a Euro 649 migliaia (Euro 375 migliaia nel 2024), relative principalmente a costi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati alla data di chiusura, nell'ambito delle produzioni entertainment e branded content sviluppate dal Gruppo.

Il Days Payable Outstanding ("DPO") si attesta in miglioramento a 143 giorni al 31 dicembre 2025, rispetto a 72 giorni rilevati al 31 dicembre 2024.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Capitale Circolante Commerciale	1.291	72,8%	1.424	>100,0%	-9,3%
Crediti e debiti tributari netti	2.716	153,1%	1.893	>100,0%	43,5%
Altre attività correnti	596	33,6%	183	64,0%	n/a
Altre passività correnti	(496)	-27,9%	(918)	<-100,0%	>100,0%
Ratei e risconti netti	(2.332)	-131,4%	(2.292)	<-100,0%	1,7%
Totale	1.774	100,0%	286	100,0%	>100,0%

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre passività correnti" relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Contributi da ricevere	270	45,3%	—	0,0%	n/a
Anticipi a fornitori	175	29,3%	75	40,9%	>100,0%
Altri crediti	151	25,4%	108	59,1%	39,8%
Totale	596	100,0%	183	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2025, le "Altre attività correnti" del Consolidato ammontano a Euro 596 migliaia, in significativo aumento rispetto a Euro 183 migliaia registrati al 31 dicembre 2024.

La voce è composta principalmente da:

- *Contributi da ricevere*, pari a Euro 270 migliaia, riferiti prevalentemente a contributi e componenti agevolative connesse alle attività di produzione audiovisiva sviluppate da Orange Pictures;
- *Anticipi a fornitori*, pari a Euro 175 migliaia (Euro 75 migliaia nel 2024), relativi principalmente ad anticipazioni effettuate nell'ambito delle attività produttive e operative del Gruppo;
- *Altri crediti*, pari a Euro 151 migliaia (Euro 108 migliaia nel 2024), riferiti principalmente a crediti di natura operativa e gestionale.

L'incremento registrato nel corso del 2025 è principalmente riconducibile all'iscrizione di contributi maturati nell'ambito delle produzioni audiovisive e all'incremento degli anticipi correlati alle produzioni entertainment e branded.

Nel complesso, le "Altre attività correnti" rappresentano poste accessorie ma funzionali alla gestione operativa del Gruppo e al normale sviluppo delle attività produttive audiovisive.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre passività correnti” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158	31,9%	447	48,7%	-64,7%
Anticipi da clienti	91	18,4%	93	10,2%	-2,2%
Debiti verso il personale	78	15,7%	13	1,4%	>100,0%
Debiti verso dipendenti	63	12,7%	70	7,6%	-10,0%
Debiti verso partecipata	2	0,4%	–	0,0%	n/a
Altre passività correnti	103	20,9%	295	32,1%	-65,1%
Totale	496	100,0%	918	100,0%	-46,0%

Al 31 dicembre 2025, le “Altre passività correnti” del Consolidato ammontano a Euro 496 migliaia, in diminuzione del 46,0% rispetto al saldo di Euro 918 migliaia registrato al 31 dicembre 2024.

La voce è composta principalmente da:

- *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*, pari a Euro 158 migliaia (Euro 447 migliaia nel 2024), riferiti prevalentemente ai contributi relativi al personale dipendente e ai collaboratori impiegati nell'ambito delle attività operative del Gruppo;
- *Anticipi da clienti*, pari a Euro 91 migliaia (Euro 93 migliaia nel 2024), relativi principalmente ad anticipazioni contrattuali ricevute nell'ambito delle produzioni audiovisive e delle attività branded;
- *Debiti verso il personale e debiti verso dipendenti*, complessivamente pari a Euro 141 migliaia (Euro 83 migliaia nel 2024), principalmente riconducibili a competenze maturate e non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio;
- *Altre passività correnti*, pari a Euro 103 migliaia (Euro 295 migliaia nel 2024), riferite principalmente a componenti operative e gestionali di natura corrente connesse all'ordinaria attività del Gruppo.

Nel corso del 2025, i debiti tributari e previdenziali scaduti e/o oggetto di rateizzazione precedentemente inclusi tra le “Altre passività correnti” sono stati riclassificati nell'ambito dell'Indebitamento Finanziario Netto quali componenti debt-like items.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Crediti e debiti tributari netti” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Tax credit	2.914	107,3%	1.968	104,2%	48,1%
IVA credito	203	7,5%	86	4,6%	>100,0%
Altri crediti tributari	11	0,4%	931	49,2%	-98,8%
Crediti tributari	3.129	115,2%	2.985	157,7%	4,8%
IVA debito	104	3,8%	488	25,8%	-78,7%
Ritenute reddituali	123	4,5%	329	17,4%	-62,6%
IRAP	86	3,2%	99	5,2%	-13,1%
IRES	22	0,8%	8	0,4%	>100,0%
Altri debiti tributari	77	2,8%	168	8,9%	-54,7%
Debiti tributari	413	15,2%	1.093	57,7%	-62,3%

Totale	2.716	100,0%	1.893	100,0%	43,7%
---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	--------------

Al 31 dicembre 2025, la voce “Crediti e debiti tributari netti” evidenzia un saldo netto positivo pari a Euro 2.716 migliaia, in aumento rispetto al saldo positivo di Euro 1.893 migliaia registrato al 31 dicembre 2024.

I “Crediti tributari” sono rappresentati prevalentemente da tax credit, pari a Euro 2.914 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.968 migliaia nel 2024), maturati principalmente nell’ambito delle attività di produzione audiovisiva sviluppate da Orange Pictures e riconducibili ai meccanismi agevolativi previsti dalla normativa italiana a sostegno dell’industria cinematografica e audiovisiva.

Tali crediti d’imposta costituiscono una componente strutturale del modello economico-finanziario del settore audiovisivo italiano e risultano strettamente correlati agli investimenti sostenuti dal Gruppo nello sviluppo e nella produzione di opere audiovisive eleggibili. I tax credit risultano recuperabili principalmente mediante compensazione fiscale e contributiva, utilizzo diretto nell’ambito della gestione tributaria ordinaria e/o eventuale cessione a istituti finanziari o altri soggetti terzi.

L’incremento registrato nel corso del 2025 riflette principalmente la crescita delle produzioni audiovisive e dei relativi investimenti agevolabili sviluppati dal Gruppo nel periodo.

I “Debiti tributari” risultano pari a Euro 413 migliaia e sono composti principalmente da:

- *IVA a debito*, pari a Euro 104 migliaia (Euro 488 migliaia nel 2024);
- *Ritenute reddituali*, pari a Euro 123 migliaia (Euro 329 migliaia nel 2024);
- *IRAP*, pari a Euro 86 migliaia (Euro 99 migliaia nel 2024);
- *Altri debiti tributari*, pari a Euro 77 migliaia (Euro 170 migliaia nel 2024);
- *IRES*, pari a Euro 22 migliaia (Euro 8 migliaia nel 2024).

Si segnala che i debiti tributari e previdenziali scaduti e/o oggetto di rateizzazione precedentemente inclusi nella voce “Debiti tributari” sono stati riclassificati nell’ambito dell’Indebitamento Finanziario Netto quali componenti debt-like item.

Nel complesso, l’andamento della voce riflette la crescita operativa del Gruppo e il progressivo incremento dei tax credit maturati nell’ambito delle produzioni audiovisive, che rappresentano una componente strutturale e caratteristica del modello industriale adottato da Orange Pictures nel settore entertainment e media.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ratei e risconti netti” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Risconti attivi	57	-2,4%	70	3,7%	-18,6%
Ratei e risconti attivi	57	-2,4%	70	-3,0%	-18,6%
Risconti passivi	(2.389)	102,4%	(2.362)	-125,0%	1,1%
Ratei e risconti passivi	(2.389)	102,4%	(2.362)	103,0%	1,1%
Totale	(2.332)	100,0%	(2.292)	-121,3%	1,7%

Al 31 dicembre 2025, la voce “Ratei e risconti netti” evidenzia un saldo netto negativo pari a Euro 2.332 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto al saldo negativo di Euro 2.292 migliaia registrato al 31 dicembre 2024.

La voce è composta da:

- *Risconti attivi*, pari a Euro 57 migliaia (Euro 70 migliaia nel 2024), riferiti principalmente a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla relativa competenza economica;
- *Risconti passivi*, pari a Euro 2.389 migliaia (Euro 2.362 migliaia nel 2024), riferiti prevalentemente al differimento dei tax credit maturati dalla Pictures nell’ambito delle produzioni audiovisive.

I risconti passivi rappresentano una componente strutturale del modello contabile adottato dal Gruppo in relazione alla corretta imputazione economica dei tax credit maturati sulle produzioni entertainment sviluppate da Orange Pictures, che avviene lungo il periodo di ammortamento delle relative opere audiovisive capitalizzate su una durata di quattro anni con aliquote decrescenti.

La sostanziale stabilità della voce rispetto all’esercizio precedente riflette la continuità degli investimenti del Gruppo nelle produzioni audiovisive e nel progressivo sviluppo della library IP.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell’“Indebitamento Finanziario Netto” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	31.12.2024 Consolidato	Var.% 25 vs 24
A. Disponibilità liquide	129	107	20,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	129	107	20,6%
E. Debito finanziario corrente	3.151	1.625	93,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	96	283	-66,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.247	1.908	70,2%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	3.117	1.801	73,1%
I. Debito finanziario non corrente	167	229	-27,1%
J. Strumenti di debito	–	–	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	649	532	22,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	816	761	7,2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.933	2.562	53,5%

Al 31 dicembre 2025, l’“Indebitamento Finanziario Netto” del Consolidato evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a Euro 3.933 migliaia, in significativo aumento rispetto a Euro 2.562 migliaia registrati al 31 dicembre 2024.

L'incremento registrato nel corso del 2025 riflette la riclassificazione, ai fini della rappresentazione dell'Indebitamento Finanziario Netto, di debiti tributari e previdenziali scaduti e/o oggetto di rateizzazione classificati tra le componenti debt-like, per complessivi Euro 1.553 migliaia (Euro 924 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 939 migliaia classificati nella componente corrente ed Euro 614 migliaia nella componente non corrente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

- La voce "A. Disponibilità liquide", pari a Euro 129 migliaia (Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2024), è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa delle società del Gruppo: Orange Pictures per Euro 116 migliaia, Orange Branded per Euro 11 migliaia, Metaphora per Euro 1 migliaia e Orange Media Group per Euro 1 migliaia. Non risultano presenti mezzi equivalenti a disponibilità liquide (voce B.) né altre attività finanziarie correnti (voce C.).
- La voce "E. Debito finanziario corrente", pari a Euro 3.151 migliaia (Euro 1.625 migliaia al 31 dicembre 2024), è riferita a Orange Pictures per Euro 2.581 migliaia, a Orange Branded per Euro 568 migliaia e a Metaphora per Euro 2 migliaia, e si compone come segue:
 - operazioni di factoring pro-solvendo per Euro 1.385 migliaia, relativi all'anticipo di 3 contratti di importi rispettivamente pari ad Euro 1.100 migliaia, Euro 200 migliaia ed Euro 85 migliaia;
 - utilizzi di linee e carte di credito per rispettivamente Euro 799 migliaia ed Euro 28 migliaia;
 - quota corrente dei debt-like items relativi a debiti tributari e previdenziali scaduti e/o oggetto di rateizzazione, pari a Euro 939 migliaia, di cui Euro 482 migliaia in capo a Orange Pictures ed Euro 457 migliaia in capo a Orange Branded.
- La voce "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente", pari a Euro 96 migliaia (Euro 283 migliaia al 31 dicembre 2024), è costituita dalla quota in scadenza entro dodici mesi dei finanziamenti a medio-lungo termine come meglio descritti di seguito: Intesa Sanpaolo per Euro 10 migliaia, Banca Monte dei Paschi di Siena per Euro 24 migliaia, Illimity Bank per Euro 48 migliaia e UniCredit per Euro 14 migliaia..

La somma delle voci "E. Debito finanziario corrente" e "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente" determina un indebitamento finanziario corrente complessivo pari a Euro 3.247 migliaia, in significativo aumento rispetto a Euro 1.908 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024.

Al netto della liquidità disponibile (voce D.), l'indebitamento finanziario corrente netto risulta pertanto pari a Euro 3.117 migliaia, rispetto a Euro 1.801 migliaia del 2024.

La voce "I. Debito finanziario non corrente", pari a Euro 167 migliaia (Euro 229 migliaia al 31 dicembre 2024), è costituita dalla quota in scadenza oltre dodici mesi dei finanziamenti a medio-lungo termine, e segnatamente dal mutuo Illimity Bank in capo a Orange Pictures per Euro 137 migliaia e dal mutuo UniCredit in capo a Orange Branded per Euro 30 migliaia.

La voce "K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti", pari a Euro 649 migliaia (Euro 532 migliaia al 31 dicembre 2024), comprende: (i) per Euro 614 migliaia la quota con scadenza oltre dodici mesi dei debt-like items relativi a debiti tributari e previdenziali scaduti e/o oggetto di rateizzazione, di cui Euro 329 migliaia in capo a Orange Pictures ed Euro 285 migliaia in capo a Orange Branded; (ii) per Euro 33 migliaia i finanziamenti soci infruttiferi in essere presso Metaphora (Euro 30 migliaia) e Orange Media Group (Euro 3 migliaia); (iii) per Euro 3 migliaia debiti verso altri finanziatori in capo a Orange Pictures, al netto della quota infragruppo elisa in sede di consolidamento pari a Euro 28 migliaia.

Non risultano presenti “strumenti di debito” (voce J.). Conseguentemente, l’Indebitamento Finanziario Non Corrente (voce L.) risulta pari a Euro 816 migliaia al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 761 migliaia registrati al 31 dicembre 2024.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2025, la cui quota in scadenza entro dodici mesi è ricompresa nella voce “F. Parte corrente del debito finanziario non corrente” e la cui quota in scadenza oltre dodici mesi è ricompresa nella voce “I. Debito finanziario non corrente”.

Finanziamenti a M/L termine (Dati in Euro/000)	Importo erogato	Debito 31.12.2025	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	Data scadenza
Intesa Sanpaolo - Orange Pictures	60	10	10	–	05/08/2026
Monte dei Paschi di Siena - Orange Pictures	125	24	24	–	30/11/2026
Illimity Bank - Orange Pictures	250	185	48	137	15/07/2029
UniCredit - Orange Branded	70	44	14	30	30/11/2028
Totale	505	263	96	167	

(i) Intesa Sanpaolo (2020) - Orange Pictures: mutuo chirografario di importo pari ad Euro 60 migliaia, sottoscritto in data 05/08/2020 e con scadenza 05/08/2026, a tasso fisso del 2,04%, rimborsabile in rate mensili (24 rate di preammortamento e 48 rate di ammortamento). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo è pari ad Euro 10 migliaia, interamente classificato entro l’esercizio;

(ii) Monte dei Paschi di Siena (2020) - Orange Pictures: mutuo chirografario di importo pari ad Euro 125 migliaia, sottoscritto in data 09/12/2020 e con scadenza 30/11/2026, a tasso fisso del 2,21%, rimborsabile in rate mensili (13 rate di preammortamento e 59 rate di ammortamento). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo è pari ad Euro 24 migliaia, interamente classificato entro l’esercizio;

(iii) Illimity Bank (2023), ceduto a Colt SPV - Orange Pictures: mutuo chirografario di importo pari ad Euro 250 migliaia, sottoscritto in data 28/04/2023 e con scadenza 15/07/2029, a tasso variabile pari all’Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread del 4,65%, rimborsabile in rate mensili (12 rate di preammortamento e 60 rate di ammortamento). Al 31 dicembre 2025 il debito residuo è pari ad Euro 185 migliaia, di cui Euro 48 migliaia entro l’esercizio ed Euro 137 migliaia oltre l’esercizio;

(iv) UniCredit (2023) - Orange Branded: mutuo chirografario di importo pari ad Euro 70 migliaia, sottoscritto in data 24/11/2023 e con scadenza 30/11/2028, a tasso variabile pari all’Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread del 2, 5%, rimborsabile in 60 rate mensili di ammortamento. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo è pari ad Euro 44 migliaia, di cui Euro 14 migliaia entro l’esercizio ed Euro 30 migliaia oltre l’esercizio.

Successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2025, e pertanto in essere alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sottoscritto i seguenti nuovi finanziamenti:

(v) BPM (2026) - Orange Pictures: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 19/03/2026;

(vi) Banca del Fucino (2026) - Orange Branded: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 50 migliaia stipulato in data 07/04/2026;

(vii) Monte dei Paschi di Siena (2026) - Orange Media Group: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 45 migliaia stipulato in data 09/01/2026.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Patrimonio Netto" relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Patrimonio Netto proprio (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	%	31.12.2024 Consolidato	%	Var.% 25 vs 24
Capitale sociale	50	2,0%	50	4,5%	0,0%
Riserve	2	0,1%	2	0,2%	0,0%
Altre riserve	1.052	42,2%	165	14,9%	>100,0%
Risultato d'esercizio	1.386	55,7%	894	80,4%	55,0%
Totale	2.491	100,0%	1.111	100,0%	>100,0%
PN di terzi	12		7		

Al 31 dicembre 2025, il Patrimonio Netto del Consolidato risulta pari a Euro 2.503 migliaia, in significativo incremento rispetto a Euro 1.111 migliaia registrati al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025 il Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo ammonta a Euro 2.491 migliaia, mentre il Patrimonio Netto di terzi risulta pari a Euro 12 migliaia.

Le principali componenti del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 sono:

- *Risultato d'esercizio*, pari a Euro 1.386 migliaia (Euro 891 migliaia nel 2024), in aumento del 55,6% rispetto all'esercizio precedente;
- *Altre riserve*, pari a Euro 1.052 migliaia (Euro 165 migliaia nel 2024);
- *Riserva legale*, pari a Euro 2 migliaia (Euro 2 migliaia nel 2024);
- *Capitale sociale*, pari a Euro 50 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori alternativi di performance patrimoniali

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso 31 dicembre 2025 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indicatori alternativi di performance (Dati in Euro/000)	31.12.2025 Consolidato	31.12.2024 Consolidato	Var.% 25 vs 24
Totale fonti	6.436	3.680	74,9%
Capitale immobilizzato (CI)	4.853	3.547	36,8%
<i>CI/Totale Fonti</i>	<i>75,4%</i>	<i>96,4%</i>	<i>n/a</i>
Capitale circolante commerciale (CCC)	1.291	1.424	-9,3%
<i>CCC/Totale Fonti</i>	<i>20,1%</i>	<i>38,7%</i>	<i>n/a</i>
Capitale circolante netto (CCN)	1.774	289	>100,0%
<i>CCN/Totale Fonti</i>	<i>27,6%</i>	<i>7,8%</i>	<i>n/a</i>
Indebitamento finanziario netto (IFN)	3.933	2.562	53,5%
<i>IFN/Totale Fonti</i>	<i>61,1%</i>	<i>69,6%</i>	<i>n/a</i>

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari dell'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o i propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza. bassa

L'attuale contesto internazionale è caratterizzato da una crescente instabilità politica, sociale ed economica in alcune aree geografiche, dall'andamento recessivo di taluni Paesi europei ed extraeuropei, da fluttuazioni inflazionistiche e volatilità dei mercati finanziari. Tali fattori possono incidere in misura significativa sulle condizioni generali di mercato in cui il Gruppo è chiamato ad attuare la propria strategia di crescita.

Tra le principali fonti di incertezza si segnalano, a titolo esemplificativo, il perdurante conflitto tra Russia e Ucraina, le persistenti tensioni commerciali e strategiche tra Stati Uniti e Cina, il recente conflitto tra Stati Uniti e Israele, da una parte, e Iran, gli sviluppi nelle relazioni euro-atlantiche in un contesto globale frammentato, il persistere delle instabilità in alcune aree del Medio Oriente (Israele e Libano) e le crescenti criticità nei rapporti tra Cina e Taiwan. Eventuali sviluppi avversi di tali contesti, unitamente al perdurare di fenomeni di recessione economica o di instabilità politica, potrebbero determinare una riduzione della domanda dei prodotti e servizi del Gruppo e avere effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Un contesto macroeconomico incerto o caratterizzato da elevata volatilità potrebbe determinare una riduzione della liquidità disponibile sul mercato dei capitali, un aumento del costo del capitale di rischio e di debito, nonché una maggiore selettività da parte di investitori istituzionali, intermediari finanziari e *partner* industriali. Tali circostanze potrebbero rendere più complesso, oneroso o dilazionato nel tempo il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle eventuali operazioni di crescita per linee esterne e allo sviluppo dei progetti della Società e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza l'evoluzione del quadro politico internazionale e quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macroeconomico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di potenziale futura recessione economica e di incertezza, la domanda di servizi e prodotti offerti dal Gruppo potrebbe subire un rallentamento o una riduzione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del *management*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del *management*, da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il *top management* del Gruppo – all'interno del quale è significativa la presenza di Andrea Maffini, fondatore dell'Emittente – riveste un ruolo fondamentale per l'operatività e la crescita dello stesso, grazie a una consolidata esperienza nel settore *entertainment, media e advertising* in cui il Gruppo è attivo. Il livello di esperienza e *know-how* strategico, operativo, creativo e innovativo maturato dal *top management* ha contribuito e contribuisce in maniera determinante allo sviluppo delle strategie aziendali e al successo dei progetti.

Sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo si sia dotato di una struttura in grado di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il venir meno dell'apporto professionale delle figure chiave sopra indicate – ove il Gruppo non fosse in grado di sostituirle tempestivamente con uno o più soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale – potrebbe comportare una riduzione, anche solo temporanea, della capacità competitiva e delle prospettive di sviluppo del Gruppo stesso, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.3 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il modello di *business* del Gruppo si fonda in misura prevalente sulla creazione, acquisizione, sviluppo, gestione e valorizzazione di contenuti originali, *format*, opere audiovisive, soluzioni creative e tecnologiche, nonché sulla disponibilità e sullo sfruttamento economico dei relativi diritti di proprietà intellettuale. Tali diritti comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i diritti d'autore, i diritti connessi, i diritti di utilizzazione economica, i diritti sull'immagine, i marchi, nonché il *know-how* sviluppato internamente dal Gruppo.

La capacità del Gruppo di generare ricavi, di sviluppare valore nel tempo e di perseguire i propri obiettivi di crescita dipende in misura significativa dalla capacità di selezionare i contenuti e i prodotti con il maggiore potenziale di successo, dalla corretta titolarità, disponibilità e gestione di tali *asset* immateriali, nonché dalla possibilità di sfruttarli economicamente su differenti piattaforme, canali distributivi, territori e finestre temporali, anche in un'ottica di valorizzazione pluriennale e *cross-mediale*. Eventuali errori di valutazione

in tali ambiti potrebbero incidere negativamente sulla capacità del Gruppo di stimare correttamente il potenziale economico degli *asset* immateriali e di ottimizzarne le modalità di sfruttamento, con possibili effetti sul perseguimento degli obiettivi strategici.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo opera attraverso un modello integrato che prevede, accanto allo sviluppo interno di progetti e contenuti, la collaborazione con una pluralità di soggetti terzi, tra cui autori, registi, sceneggiatori, artisti, *talent*, creativi, case di produzione, società di post-produzione, studi di animazione e grafica, *partner* tecnologici, distributori e *broadcaster*. In tale contesto, il Gruppo è esposto al rischio che possano insorgere contestazioni, rivendicazioni o interpretazioni difformi in relazione alla titolarità, all'estensione, alla durata o alle modalità di sfruttamento dei diritti relativi ai contenuti prodotti, co-prodotti, commissionati o acquisiti.

Sebbene il Gruppo disciplini tali rapporti mediante contratti volti a regolare in modo puntuale la titolarità dei diritti, le licenze, l'ambito territoriale, i canali di sfruttamento, la durata dei diritti e la ripartizione dei proventi derivanti dallo sfruttamento economico delle opere, non può escludersi che tali accordi possano essere oggetto di interpretazioni difformi, contestazioni o rivendicazioni da parte dei soggetti coinvolti, anche a distanza di tempo.

Eventuali controversie in materia di diritti di proprietà intellettuale potrebbero comportare, tra l'altro, limitazioni o impedimenti allo sfruttamento economico dei contenuti, richieste risarcitorie, obblighi di indennizzo, la sospensione o la cessazione della distribuzione delle opere, nonché la perdita, anche temporanea, della disponibilità di taluni diritti. Tali eventi potrebbero incidere negativamente sui ricavi attesi, sulla redditività dei singoli progetti, sui rapporti con *partner* commerciali e sulla reputazione del Gruppo.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio di violazioni, anche involontarie, dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, nonché al rischio che soggetti terzi pongano in essere condotte lesive dei diritti, dei *format*, delle opere o del *know-how* del Gruppo. L'insorgere di tali fattispecie potrebbe comportare l'instaurazione di contenziosi giudiziali o stragiudiziali, l'adozione di provvedimenti inibitori, il sostenimento di costi legali e gestionali significativi, nonché effetti negativi sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo avviene attraverso strumenti contrattuali e, ove ritenuto opportuno, mediante il deposito e la registrazione di marchi e altri diritti di proprietà intellettuale nei territori considerati strategici. Con specifico riferimento alle opere audiovisive, il Gruppo provvede agli adempimenti previsti presso il Pubblico Registro delle Opere Cinematografiche e Audiovisive Nazionale (PRCA), tenuto dal competente Ministero, ai fini degli obblighi amministrativi e della tracciabilità delle informazioni relative alle opere. Il Gruppo può inoltre ricorrere, ove opportuno, al deposito delle opere presso organismi competenti, tra cui la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), con finalità probatorie.

Tuttavia, le predette misure potrebbero non essere sufficienti a prevenire o contrastare efficacemente l'uso non autorizzato dei contenuti, dei *format* o delle soluzioni sviluppate dal Gruppo, né a garantire l'assenza di contestazioni in ordine alla validità, alla titolarità o all'opponibilità dei diritti stessi.

Una parte rilevante del valore dei contenuti sviluppati o acquisiti dal Gruppo è inoltre legata alla possibilità di sfruttamento nel tempo e su mercati diversi, anche attraverso successive cessioni, licenze, adattamenti, *remake* o declinazioni su differenti *media* e piattaforme. Eventuali limitazioni contrattuali, restrizioni normative, vincoli territoriali o contestazioni relative ai diritti potrebbero ridurre o impedire tali opportunità di valorizzazione, incidendo negativamente sulle prospettive di crescita e sulla capacità del Gruppo di massimizzare il valore economico dei propri *asset* immateriali.

Inoltre, il Gruppo opera in ambito internazionale, anche concedendo in licenza o cedendo i diritti di sfruttamento economico a operatori esteri, con conseguente riduzione del controllo diretto sulle modalità di utilizzo, distribuzione e valorizzazione dei contenuti nei territori interessati. La circolazione internazionale dei *file* digitali e l'eventuale diffusione non autorizzata delle opere potrebbero determinare la disponibilità dei contenuti in mercati diversi da quelli originariamente previsti o in anticipo rispetto alle finestre di sfruttamento contrattualmente stabilite, con possibili effetti negativi sull'efficacia delle strategie di distribuzione territoriale e di valorizzazione economica dei prodotti del Gruppo (in particolar modo della Library). Le legislazioni di taluni Paesi esteri non assicurano il medesimo livello di tutela dei diritti di proprietà intellettuale garantito dall'ordinamento italiano o da quello di altri Stati membri dell'Unione Europea. Ciò potrebbe rendere più complessa o meno efficace la protezione e la difesa dei diritti del Gruppo in tali giurisdizioni, aumentando il rischio di utilizzi non autorizzati dei contenuti o di contenziosi. Eventuali inadempimenti contrattuali, difficoltà di *enforcement* o divergenze interpretative nelle diverse giurisdizioni potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di tutelare efficacemente i propri diritti e di massimizzare lo sfruttamento commerciale delle opere.

Il verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Gruppo di sfruttare economicamente i propri contenuti e *asset* immateriali, sulla redditività e sulla continuità dei progetti, sulla reputazione e sui rapporti con *partner* e clienti e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.4 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La capacità del Gruppo di incrementare i ricavi, migliorare la redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende in misura significativa dalla corretta ed efficace attuazione delle strategie e dei programmi futuri definiti dal *management*. Tali strategie comprendono, tra l'altro: (i) la crescita per linee esterne e l'eventuale realizzazione di operazioni straordinarie; (ii) il rafforzamento e l'evoluzione della struttura organizzativa e operativa interna; (iii) lo sviluppo e la valorizzazione degli *asset* immateriali e della proprietà intellettuale; nonché (iv) il consolidamento del posizionamento del Gruppo attraverso iniziative di *branding*, *reputation*, visibilità e *networking*, anche mediante attività di *marketing* relazionale, partecipazione a eventi di settore e sviluppo di relazioni strategiche.

In particolare, una componente rilevante delle strategie di sviluppo del Gruppo è rappresentata dal potenziamento della linea Branded, che presenta caratteristiche operative e commerciali differenti rispetto alla linea Entertainment e richiede il progressivo consolidamento di competenze dedicate, processi organizzativi e relazioni con una clientela *corporate* e istituzionale. Poiché tale linea rappresenta un ambito di sviluppo relativamente più recente, il Gruppo è esposto al rischio che le iniziative intraprese non producano i risultati attesi nei tempi previsti, anche in ragione della necessità di adattare il modello operativo e commerciale alle dinamiche di un mercato caratterizzato da elevata competitività e rapida evoluzione.

L'attuazione delle predette strategie richiede un significativo impegno manageriale e operativo, nonché l'allocazione efficiente delle risorse finanziarie, umane e organizzative del Gruppo. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che eventuali carenze nella pianificazione, nell'esecuzione o nel coordinamento delle iniziative strategiche, anche in ragione della contemporanea gestione di più linee di *business* e progetti, possano comportare ritardi, inefficienze o un utilizzo non ottimale delle risorse disponibili.

Inoltre, la realizzazione delle strategie del Gruppo dipende anche da fattori esogeni, quali l'andamento del mercato di riferimento, l'evoluzione delle preferenze dei clienti e dei consumatori, la disponibilità di *talent*, *partner* e fornitori qualificati, nonché il contesto competitivo e macroeconomico. Tali fattori potrebbero incidere sulla possibilità di cogliere le opportunità di crescita alle condizioni e nei tempi ipotizzati.

Non è pertanto possibile garantire che il Gruppo riesca a conseguire in futuro i medesimi tassi di crescita registrati in passato, né che le assunzioni alla base delle strategie adottate, inclusa la prospettata convergenza tra le linee Branded ed Entertainment, si rivelino corrette o si realizzino integralmente. Qualora il Gruppo non fosse in grado di attuare efficacemente le proprie strategie, ovvero di adattarle tempestivamente all'evoluzione del contesto di riferimento, la capacità di incrementare i ricavi e la redditività potrebbe risultare compromessa.

4.1.5 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui il Gruppo opera

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, anche alla luce dell'evoluzione del settore dell'intelligenza artificiale generativa e delle tecnologie immersive, è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, eventualmente dotati di risorse finanziarie o tecnologiche superiori a quelli offerti dal Gruppo, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il Gruppo opera in un mercato altamente competitivo, caratterizzato da una crescente domanda di contenuti multimediali, audiovisivi e narrativi di elevata qualità. In tale contesto, la capacità di sviluppare e produrre contenuti che incontrino le aspettative di *broadcaster*, piattaforme e altri operatori di mercato in termini di qualità narrativa e posizionamento editoriale rappresenta un elemento critico per il successo delle iniziative del Gruppo. Non vi è tuttavia certezza che i contenuti sviluppati dal Gruppo riescano a ottenere un adeguato riscontro commerciale o a essere efficacemente distribuiti e valorizzati, anche a livello internazionale, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo. Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive nonché sulle proprie risorse, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, ovvero non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, potrebbe essere tenuto a rideterminare al ribasso le proprie tariffe per mantenere un vantaggio competitivo rispetto ai propri concorrenti ovvero ad incrementare le spese per essere al passo con l'offerta commerciale di terzi. Tali circostanze potrebbero comportare una diminuzione nella marginalità del Gruppo ovvero incidere sulla posizione di mercato dello stesso, con un impatto negativo sui suoi risultati economici e sulle sue prospettive di sviluppo.

4.1.6 Rischi connessi alla capacità di mantenere un'elevata qualità dei prodotti e contenuti e di mantenere il gradimento della clientela

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il successo del Gruppo dipende in larga misura dalla capacità di mantenere un elevato *standard* qualitativo dei propri prodotti e contenuti, adeguandoli alle crescenti esigenze della clientela, in modo da conservare e accrescere l'attuale posizionamento competitivo e realizzare margini in linea o superiori rispetto a quelli dei concorrenti, nonché di anticipare e integrare rapidamente nuovi strumenti, metodologie e *trend* emergenti.

Il Gruppo ha progressivamente sviluppato e consolidato il proprio *know-how* attraverso un modello operativo integrato che prevede la gestione interna delle principali fasi di ideazione, produzione, post-produzione e distribuzione di contenuti editoriali e multimediali, nonché di soluzioni creative e tecnologiche. Tale modello consente al Gruppo di esercitare un elevato livello di controllo sui processi produttivi e garantire flessibilità nell'implementazione di eventuali modifiche o personalizzazioni in corso d'opera. L'integrazione delle competenze creative, strategiche e tecnologiche presenti all'interno del Gruppo consente inoltre allo stesso di offrire soluzioni su misura e ad alto valore aggiunto, anche per progetti caratterizzati da elevata complessità o rilevanza strategica.

I risultati del Gruppo dipendono, pertanto, dalla capacità dello stesso di adattare il livello qualitativo della propria offerta alla domanda e dalla sua capacità di recepire e applicare le innovazioni tecnologiche, proporre soluzioni nuove, scalabili e personalizzate e di anticipare correttamente l'evoluzione delle modalità di fruizione dei contenuti. Sebbene il Gruppo abbia sviluppato nel tempo competenze creative, strategiche e tecnologiche volte a intercettare le esigenze del mercato e della clientela, non vi è certezza che lo stesso sia sempre in grado di prevedere o interpretare tempestivamente i cambiamenti nei gusti, nelle preferenze e nei comportamenti di fruizione del pubblico e dei committenti, né di adattare con adeguata rapidità la propria offerta a tali evoluzioni. Ove il Gruppo non fosse in grado di garantire tali livelli qualitativi o di reagire tempestivamente ai cambiamenti del mercato, ciò potrebbe comportare una riduzione della percezione di qualità dei contenuti e dei prodotti offerti, danneggiando l'immagine e la reputazione del Gruppo e generando effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.1.7 Rischi connessi alle attività di *hacking* e alla sicurezza informatica e di archiviazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'operatività del Gruppo dipende dall'integrità, dalla disponibilità e dalla sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informatici, sia proprietari sia di terzi, che supportano i processi aziendali e produttivi. Tali sistemi sono esposti a rischi derivanti da vulnerabilità tecniche, attacchi informatici, errori operativi, malfunzionamenti delle piattaforme tecnologiche o interruzioni della connettività, con possibili accessi non autorizzati e conseguente divulgazione, perdita o alterazione dei dati e dei contenuti digitali. Eventi di tale natura potrebbero comportare danni reputazionali, interruzioni operative, perdita di clienti o richieste risarcitorie.

Sebbene il Gruppo abbia adottato misure di sicurezza informatica e piani di *disaster recovery* volti a mitigare tali rischi e nonostante nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificati incidenti informatici di rilievo, non può escludersi che eventi di hackeraggio o intrusioni nei sistemi – anche presso fornitori terzi di servizi *cloud* – rendano temporaneamente indisponibili contenuti o semilavorati, determinando ritardi nei progetti, maggiori costi operativi e possibili impatti reputazionali.

Inoltre, parte dei materiali audiovisivi del Gruppo è conservata anche su supporti fisici e presso archivi dedicati. Nonostante l'adozione di sistemi di duplicazione e conservazione delle copie dei materiali, eventuali accessi non autorizzati, intrusioni fisiche, furti o danneggiamenti dei supporti potrebbero comportare la perdita o la compromissione dei contenuti e incidere sulla capacità del Gruppo di erogare i propri servizi.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non abbia subito attacchi informatici o incidenti di sicurezza di rilievo tali da aver comportato perdite di dati o divulgazioni non autorizzate di informazioni riservate, non può escludersi che tali eventi possano verificarsi in futuro. Eventuali incidenti informatici o di sicurezza che determinino la perdita, l'alterazione o la divulgazione non autorizzata di informazioni riservate o proprietarie potrebbero inoltre esporre il Gruppo a responsabilità di natura civile, amministrativa o contrattuale, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.1.8 Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo svolge parte delle proprie attività in un contesto internazionale, in particolare con riferimento alla progettazione, produzione, distribuzione e valorizzazione di contenuti destinati a mercati esteri, prevalentemente nell'ambito della linea di *business* Entertainment.

Il Gruppo ha sviluppato nel tempo collaborazioni e relazioni commerciali a livello internazionale, in particolare nelle co-produzioni, con conseguente esposizione a dinamiche di mercato e fattori di rischio differenti rispetto a quelli del mercato domestico.

In ragione della propria operatività internazionale, il Gruppo è esposto, tra l'altro, a rischi connessi alle relazioni tra Stati, all'evoluzione dei contesti geopolitici, all'andamento delle economie locali, nonché alle differenze tra i quadri normativi e regolamentari applicabili nei diversi Paesi, inclusi quelli relativi alla disciplina fiscale, ai regimi di incentivazione di settore, alla tutela della proprietà intellettuale e alle modalità di distribuzione e sfruttamento dei contenuti.

La presenza su più mercati esteri comporta inoltre un aumento della complessità gestionale e operativa, anche in termini di coordinamento delle attività, gestione dei rapporti contrattuali con controparti internazionali e adattamento dei contenuti e dei modelli di *business* alle specificità locali. Il verificarsi di eventi straordinari o imprevedibili, quali tensioni geopolitiche, instabilità politica, conflitti, restrizioni commerciali, emergenze sanitarie o modifiche normative improvvise, potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Gruppo di operare efficacemente nei mercati esteri o di valorizzare i propri contenuti a livello internazionale.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver maturato competenze ed esperienza idonee a operare in contesti internazionali e adotti un approccio selettivo ai mercati esteri, non può escludersi che il manifestarsi di uno o più dei rischi sopra descritti possa determinare effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.9 Rischi connessi alle operazioni di acquisizione e partecipazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alle operazioni di integrazione societaria effettuate in passato, in corso di realizzazione o che potrebbero essere realizzate in futuro. Tali operazioni, per loro natura, comportano elementi di incertezza e complessità e potrebbero non generare i benefici economici, patrimoniali o strategici attesi ovvero determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni di acquisizione possono comportare, come in ogni operazione straordinaria, l'assunzione non solo degli attivi ma anche delle passività delle società oggetto di investimento. Non può pertanto escludersi che, successivamente all'effettuazione delle operazioni, emergano passività, oneri o obbligazioni non noti o non adeguatamente valutati in sede di *due diligence*, ovvero non completamente indennizzati sulla base delle garanzie contrattuali pattuite con i venditori.

Tali passività potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo, profili fiscali, giuslavoristici, previdenziali, regolatori, contrattuali o contenziosi pendenti o potenziali riferibili a periodi anteriori all'ingresso delle società nel perimetro del Gruppo. In particolare, non può escludersi che emergano passività di natura fiscale o contributiva che, per limiti contrattuali, temporali o quantitativi, risultino non indennizzabili o non indennizzate.

Le operazioni di acquisizione comportano inoltre rischi connessi all'integrazione delle attività, delle strutture organizzative, dei sistemi informativi, dei processi gestionali e delle risorse umane delle società *target* all'interno del Gruppo. L'attività di integrazione può richiedere tempi più lunghi rispetto a quelli inizialmente previsti e comportare costi aggiuntivi, soprattutto nelle fasi iniziali, con possibili effetti negativi sui risultati economici del Gruppo.

Non può altresì escludersi che le società acquisite o oggetto di acquisizione non conseguano i risultati economici, patrimoniali o finanziari ipotizzati al momento dell'operazione, ovvero che le sinergie attese in termini di sviluppo dei ricavi, efficienza operativa, integrazione delle competenze o rafforzamento del posizionamento competitivo non si realizzino, si realizzino solo parzialmente o richiedano tempi più lunghi rispetto a quanto previsto.

Con riferimento alle acquisizioni di partecipazioni di minoranza, il Gruppo potrebbe non disporre del controllo gestionale delle società partecipate ed essere esposto al rischio che le decisioni strategiche o operative assunte dagli altri soci non siano coerenti con gli obiettivi del Gruppo, ovvero che insorgano conflitti tra i soci, con possibili effetti negativi sulla *governance*, sulla capacità di indirizzo strategico e sulla valorizzazione dell'investimento.

Sebbene il Gruppo svolga, ove ritenuto opportuno, attività di *due diligence* e preveda nei contratti di acquisizione specifiche dichiarazioni e garanzie, nonché meccanismi di indennizzo, tali strumenti potrebbero rivelarsi insufficienti a coprire integralmente i rischi connessi alle operazioni poste in essere, anche in considerazione di franchigie, soglie, massimali di responsabilità o limiti temporali.

Le operazioni di acquisizione e integrazione in corso o future potrebbero inoltre richiedere l'impiego di risorse finanziarie significative o il ricorso a indebitamento, con possibili effetti sulla struttura finanziaria del Gruppo, sulla liquidità e sulla capacità di sostenere ulteriori investimenti.

4.1.10 Rischi connessi all'inadempimento e all'insolvenza dei clienti

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto al rischio di credito nei confronti della propria clientela, consistente nella possibilità che i clienti ritardino o non adempiano, in tutto o in parte, agli obblighi di pagamento assunti nei confronti del Gruppo stesso nei termini e secondo le modalità contrattualmente previste. Eventuali ritardi o mancati incassi potrebbero determinare un differimento dei flussi finanziari in entrata e incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In particolare, con riferimento ai clienti pubblici e agli enti istituzionali, i tempi di pagamento possono risultare più lunghi rispetto a quelli contrattualmente previsti, anche in ragione di procedure amministrative, contabili o autorizzative interne, nonché dei tempi tecnici necessari per l'approvazione degli stati di avanzamento dei progetti e delle relative verifiche formali. In tali contesti, i flussi di incasso possono dipendere da passaggi procedurali non direttamente controllabili dal Gruppo, quali validazioni tecniche, controlli di conformità, disponibilità dei capitoli di spesa o *iter* deliberativi interni agli enti committenti.

Inoltre, la natura progettuale di alcune commesse, in particolare nell'ambito della comunicazione istituzionale e dei contenuti audiovisivi destinati alla pubblica amministrazione, può comportare una dilatazione temporale tra la realizzazione delle attività e l'effettivo riconoscimento dei corrispettivi, anche in presenza di rapporti consolidati e di un basso rischio di insolvenza della controparte. Tale circostanza, pur non essendo generalmente riconducibile a situazioni di inadempimento o difficoltà finanziaria dei clienti, potrebbe determinare un disallineamento temporaneo tra costi sostenuti e incassi, incidendo sulla gestione del capitale circolante e sulla liquidità del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2025, i crediti commerciali del Gruppo verso clienti ammontavano a Euro 4.492 migliaia (DSO pari a 252 giorni).

Eventuali situazioni di crisi, insolvenza o tensione finanziaria dei clienti, nonché fattori macroeconomici o congiunturali sfavorevoli, potrebbero pertanto comportare ritardi nei pagamenti, rinegoziazioni delle condizioni economiche o, nei casi più gravi, l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con conseguente impatto negativo sui flussi di cassa del Gruppo e, pertanto, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono registrate inadempienze rilevanti da parte dei principali clienti; tuttavia, non può escludersi che, anche alla luce dell'andamento dei mercati di riferimento, una quota dei clienti del Gruppo possa in futuro ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute.

4.1.11 Rischi connessi allo svolgimento delle attività su commessa

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo deriva dallo svolgimento di attività organizzate su base progettuale e su commessa per la realizzazione dei servizi proposti, in particolare nell'ambito della linea di *business* Branded. Tali attività comportano la necessità di pianificare e gestire ciascun progetto in funzione delle specifiche esigenze del cliente, mediante la definizione di preventivi, *budget* di produzione, tempi di realizzazione e, ove applicabile, strategie di distribuzione e valorizzazione dei contenuti, anche in ambito internazionale.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che le attività necessarie al completamento delle singole commesse richiedano tempi superiori a quelli inizialmente stimati ovvero che i costi sostenuti risultino superiori alle previsioni formulate in fase di pianificazione. Eventuali scostamenti rispetto alle ipotesi iniziali potrebbero incidere negativamente sui margini attesi, comportarne il rinvio nel tempo ovvero determinare, nei casi più critici, la generazione di perdite sulla singola commessa.

Sebbene il Gruppo adotti procedure di *budget*, sistemi di controllo di gestione e piani di valorizzazione dei progetti finalizzati a stimare in modo accurato costi, ricavi e margini, permangono rischi connessi a possibili variazioni dei costi o a ritardi nello svolgimento delle attività, dovuti, a titolo esemplificativo, alla necessità di impiegare risorse aggiuntive, al verificarsi di imprevisti tecnici o produttivi, a modifiche richieste dai clienti, a cambiamenti normativi, a variazioni nei costi di attrezzature, servizi o materiali, nonché a ritardi o inadempienze da parte di fornitori o *partner* coinvolti nella realizzazione dei progetti.

Inoltre, eventuali richieste di modifica, sospensione o interruzione delle commesse da parte dei clienti potrebbero incidere negativamente sui tempi di incasso e sul rendimento complessivo degli investimenti effettuati dal Gruppo per la realizzazione dei progetti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo gestisce e mitiga tali rischi attraverso una pluralità di presidi operativi e organizzativi, tra cui la diversificazione del portafoglio clienti, l'assenza di una dipendenza significativa da singoli committenti, una pianificazione accurata dei *budget* e dei piani di valorizzazione dei progetti, l'accesso a fonti multiple di copertura dei costi – inclusi, a seconda dei casi, risorse interne, capitale privato e contributi o incentivi pubblici – nonché la gestione interna delle principali fasi di ideazione, produzione e distribuzione dei contenuti, che consente un maggiore controllo sui processi e la possibilità di intervenire correttivamente in corso d'opera.

Nonostante l'adozione di tali presidi, il Gruppo rimane esposto ai rischi tipici delle attività svolte su commessa, con conseguente potenziale riflesso sui ricavi, che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.12 Rischi connessi ai rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali e collaborazioni con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nonché con istituzioni formative specialistiche (quali ITS Academy), università, istituzioni culturali, fondazioni ed enti o organismi a partecipazione pubblica, in particolare nell'ambito della *business unit* Branded, per la realizzazione di progetti di comunicazione, contenuti editoriali e iniziative di natura culturale, formativa o istituzionale.

Tali rapporti sono generalmente regolati da contratti, convenzioni, affidamenti o accordi di collaborazione che possono essere soggetti a specifiche procedure amministrative, requisiti autorizzativi, vincoli di spesa e controlli interni propri degli enti pubblici coinvolti. Eventuali modifiche del quadro normativo o regolamentare, mutamenti organizzativi, cambiamenti nelle priorità istituzionali, ritardi nei processi decisionali o autorizzativi, ovvero revisioni delle politiche di spesa pubblica, potrebbero incidere negativamente sulla prosecuzione dei rapporti in essere o sull'avvio di nuove collaborazioni con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, in presenza di determinate circostanze previste dalla normativa applicabile o dai rapporti contrattuali in essere, le Pubbliche Amministrazioni possono esercitare poteri di revoca, sospensione o annullamento delle commesse o delle iniziative affidate al Gruppo per motivi di interesse pubblico o per circostanze sopravvenute non prevedibili al momento dell'affidamento. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare la perdita di una o più commesse, nonché la necessità di sostenere costi non recuperabili, con conseguenti effetti negativi sui ricavi, sulla redditività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ricevuto contestazioni rilevanti in relazione ai rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione; tuttavia, non può escludersi che eventuali mutamenti nei rapporti con tali soggetti, anche indipendenti dalla volontà o dal comportamento del Gruppo, possano determinare una riduzione dei ricavi, della visibilità istituzionale o delle opportunità di sviluppo di ulteriori iniziative, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.13 Rischi connessi alla concentrazione dei clienti

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Con riferimento alla *business unit* Branded, il Gruppo opera con un numero significativo di clienti attivi su base annua, elemento che contribuisce a mitigare il rischio di concentrazione della clientela. Tuttavia, una parte dei ricavi è attribuibile a un numero limitato di clienti di maggiori dimensioni o di primario *standing*; alla data del 31 dicembre 2025, i primi 5 clienti della linea di *business* Branded rappresentavano rispettivamente, il 44% del totale del valore di produzione. Pertanto, l'eventuale venir meno, riduzione o differimento dei rapporti commerciali con tali clienti potrebbe determinare una contrazione dei ricavi e incidere negativamente sui risultati economici del Gruppo.

Relativamente alla *business unit* Entertainment, il modello di *business* del Gruppo prevede la realizzazione e la valorizzazione di contenuti originali destinati prevalentemente a un numero limitato di *broadcaster*, piattaforme OTT, distributori e *partner* industriali di primario *standing*. In tale ambito, la concentrazione dei ricavi su un numero ristretto di controparti rappresenta una caratteristica strutturale del settore e comporta il rischio che decisioni strategiche, riduzioni degli investimenti, ritardi, rinegoziazioni o interruzioni dei rapporti commerciali da parte di tali soggetti possano incidere negativamente sui volumi di attività e sui risultati economici del Gruppo. Alla data del 31 dicembre 2025, i primi 5 clienti della linea di *business* rappresentavano rispettivamente, il 43% del totale del valore della produzione.

Pertanto, nonostante alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo intrattenga rapporti commerciali con una clientela complessivamente diversificata, e i rapporti con i clienti siano generalmente consolidati e caratterizzati da un elevato grado di fidelizzazione, non può escludersi che, nel tempo, si determini una maggiore concentrazione dei ricavi su un numero limitato di clienti, ovvero che mutamenti nelle strategie di investimento dei principali committenti possano incidere sui volumi di attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.14 Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla data del 31 dicembre 2025, il Gruppo impiegava nelle proprie attività circa 16 dipendenti e circa 10 consulenti con rapporto di lavoro autonomo. Tale assetto organizzativo consente al Gruppo di operare con flessibilità e di avvalersi di competenze diversificate, in linea con le caratteristiche del settore in cui opera.

In particolare, nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo si avvale anche di figure commerciali e di sviluppo del *business*, quali agenti o consulenti commerciali (*sales agent*), operanti prevalentemente sulla base di rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione. Tali rapporti, pur essendo strutturati nel rispetto della normativa vigente, presentano potenzialmente il rischio di una loro riqualificazione in rapporti di natura subordinata, qualora, anche alla luce delle modalità concrete di svolgimento dell'attività, venissero meno i requisiti tipici dell'autonomia.

Non può pertanto escludersi che taluni collaboratori, consulenti o agenti possano avanzare pretese volte alla riqualificazione del rapporto di lavoro ovvero al riconoscimento di un diverso inquadramento contrattuale, anche in considerazione delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, degli orientamenti giurisprudenziali ovvero di eventuali futuri interventi legislativi. Tali pretese potrebbero essere accolte dall'autorità giudiziaria o dagli enti competenti, con conseguente insorgenza in capo al Gruppo di ulteriori e/o diversi obblighi in termini di trattamento economico e normativo, nonché di adempimenti fiscali e previdenziali.

Inoltre, tenuto conto dell'organizzazione interna del Gruppo, non può escludersi che alcuni lavoratori, in ragione del ruolo svolto e dell'inquadramento contrattuale adottato, possano avanzare rivendicazioni volte al riconoscimento di un trattamento economico o normativo diverso da quello applicato, con possibili richieste di differenze retributive, contributive o risarcitorie.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare un aggravio di costi e oneri, anche contributivi e fiscali, nonché l'applicazione di sanzioni o il sorgere di contenziosi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.15 Rischi connessi alla mancata o insufficiente copertura assicurativa del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto al rischio che le polizze assicurative sottoscritte dallo stesso non garantiscano la copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui lo stesso potrebbe incorrere, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nonostante il Gruppo si sia dotato di un'articolata copertura assicurativa con riferimento alle principali aree di rischio connesse all'attività svolta, non è possibile garantire che le polizze assicurative sottoscritte dallo stesso risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi a cui potrebbe essere esposto in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora il Gruppo dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità dello stesso di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a

quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di non riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.16 Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo.

Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche, che potrebbero pertanto subire scostamenti, anche significativi, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla data dello stesso.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.2.1 Rischi connessi al quadro normativo applicabile

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è soggetto a un articolato complesso di disposizioni normative e regolamentari applicabili allo svolgimento delle proprie attività, tra cui, in particolare, la normativa in materia di tutela dell'ambiente, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché la normativa specifica di settore applicabile alle attività di ideazione, produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, creativi e multimediali.

Nello svolgimento delle proprie attività, che includono anche lavorazioni svolte in ambienti produttivi, *set* di ripresa, *location* esterne, studi tecnici e spazi destinati alla post-produzione, il Gruppo è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, agibilità dei luoghi, prevenzione incendi e tutela della salute dei lavoratori, anche con riferimento all'impiego di personale interno, collaboratori, consulenti e fornitori esterni coinvolti nelle attività progettuali e produttive.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritenga di operare nel sostanziale rispetto della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro e non risultino situazioni di non conformità rilevanti, non può escludersi che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione, protezione e deleghe gestorie non adeguato alle effettive esigenze operative del Gruppo, possano comportare l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie o interdittive a carico del Gruppo, ovvero l'insorgere di responsabilità di natura penale in capo agli esponenti aziendali o alle figure apicali.

Inoltre, in considerazione del settore di attività, il Gruppo è soggetto a specifiche disposizioni normative e regolamentari applicabili al settore audiovisivo e dei contenuti, tra cui, a titolo esemplificativo, la normativa in materia di diritto d'autore e diritti connessi, utilizzo e sfruttamento delle opere dell'ingegno, tutela dei minori, utilizzo dell'immagine di persone fisiche, nonché le disposizioni applicabili alla produzione e diffusione di contenuti tramite canali tradizionali e digitali. L'inosservanza di tali disposizioni potrebbe comportare l'insorgere di contenziosi, richieste risarcitorie, sanzioni amministrative o limitazioni all'utilizzo e alla distribuzione dei contenuti prodotti dal Gruppo.

Non può altresì escludersi che taluni rischi connessi alle attività operative del Gruppo non risultino integralmente coperti dalle polizze assicurative attualmente in essere, ovvero che le relative coperture si rivelino, in concreto, insufficienti a coprire integralmente i danni derivanti dal verificarsi di determinati eventi, con conseguente esposizione del Gruppo al sostenimento diretto dei relativi costi.

Infine, nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo tratta dati personali relativi a dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, *partner* e altri soggetti interessati ed è pertanto tenuto al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**"), nonché della normativa nazionale e dei provvedimenti delle autorità competenti in materia di protezione dei dati personali. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato le principali misure organizzative e documentali richieste dalla normativa applicabile; tuttavia, non è possibile escludere che tali misure possano rivelarsi insufficienti a prevenire eventi o condotte idonee a determinare violazioni della normativa in materia di *data protection*, inclusi accessi non autorizzati, perdite, divulgazioni o trattamenti illeciti dei dati personali.

La mancata o non corretta attuazione degli obblighi previsti dalla normativa applicabile, inclusa la normativa in materia di protezione dei dati personali, potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie significative, nonché determinare danni reputazionali, contenziosi o limitazioni operative, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.2 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è soggetto alla normativa fiscale e tributaria vigente in Italia, inclusa quella in materia di imposte sui redditi (IRES), imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), imposta sul valore aggiunto (IVA), ritenute alla fonte. Eventuali modifiche sfavorevoli della normativa fiscale, ovvero mutamenti negli orientamenti interpretativi dell'amministrazione finanziaria o della giurisprudenza, potrebbero incidere negativamente sulla determinazione del carico fiscale del Gruppo e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La normativa fiscale e tributaria è caratterizzata da un elevato grado di complessità e da una continua evoluzione interpretativa. Non può pertanto escludersi che, in sede di verifica o accertamento, l'amministrazione finanziaria possa adottare interpretazioni diverse rispetto a quelle seguite dal Gruppo, con conseguenti riprese a tassazione, applicazione di sanzioni e/o interessi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non sia parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni fiscali rilevanti mosse nei suoi confronti, non può escludersi il verificarsi in futuro delle circostanze sopra descritte.

Come riportato nei certificati dei carichi pendenti rilasciati dall'Agenzia delle Entrate di Roma, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in essere piani di rateizzazione relativi alle imposte del periodo oggetto della *due diligence* fiscale e, per i periodi antecedenti, piani di definizione agevolata (c.d. "rottamazione"), attualmente in corso.

4.2.3 Rischi connessi alla disponibilità e all'accesso agli incentivi di settore

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le agevolazioni fiscali previste per il settore cinematografico – note con il nome di (A) Tax Credit, (B) Contributi governativi all'incasso e (C) contributi regionali per il settore cinematografico - rivestono un ruolo rilevante nella filiera produttiva e distributiva del settore.

(A) Agevolazioni fiscali previste per il settore cinematografico – il Tax Credit

Il Tax Credit per il cinema e l'audiovisivo è disciplinato principalmente dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220 e dai relativi decreti attuativi e regolamenti applicativi emanati nel tempo dal Ministero della Cultura. Tale misura sostiene, tra l'altro, le attività di sviluppo, produzione, distribuzione e promozione delle opere audiovisive e costituisce uno degli strumenti di supporto pubblico più rilevanti per gli operatori del settore.

L'accesso al Tax Credit è subordinato al possesso di specifici requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa vigente, nonché al rispetto delle procedure amministrative e dei limiti di spesa stabiliti annualmente dal legislatore e dalle autorità competenti. L'effettiva fruizione dell'agevolazione è inoltre condizionata all'ottenimento delle relative autorizzazioni e alla disponibilità delle risorse finanziarie stanziare.

Non può escludersi che modifiche legislative, regolamentari o interpretative, nonché eventuali revisioni dei criteri di ammissibilità, delle aliquote applicabili, dei massimali di credito o dei plafond complessivi destinati al settore, possano incidere sulla misura e sulla tempistica dei benefici fiscali ottenibili dal Gruppo. Eventuali riduzioni delle risorse disponibili, ritardi nell'erogazione o variazioni del quadro normativo potrebbero determinare un impatto negativo sulla pianificazione economico-finanziaria dei progetti audiovisivi e, conseguentemente, sulla redditività dell'attività del Gruppo.

(B) Contributi e premi statali

I contributi pubblici previsti dalla normativa di settore – tra cui, a titolo esemplificativo, contributi automatici e selettivi riconosciuti in relazione alle *performance* delle opere audiovisive o alla loro rilevanza culturale – costituiscono una delle modalità attraverso le quali lo Stato sostiene la filiera cinematografica e audiovisiva.

Il Gruppo ha beneficiato in passato di tali contributi e, nella pianificazione economico-finanziaria dei singoli progetti, può tener conto della potenziale accessibilità a tali strumenti di sostegno, in coerenza con le caratteristiche delle opere sviluppate. Tuttavia, l'eventuale modifica del quadro normativo, dei criteri di ammissibilità o delle risorse disponibili non rientra nel controllo del Gruppo e potrebbe incidere sulla misura e sulla tempistica dei contributi ottenibili.

Eventuali riduzioni, ritardi o limitazioni nell'accesso a tali incentivi potrebbero avere effetti negativi sulla redditività dei singoli progetti e, conseguentemente, sui risultati economici del Gruppo.

(C) Contributi regionali per il settore cinematografico

I contributi regionali rappresentano strumenti di sostegno pubblico destinati alle produzioni audiovisive realizzate, in tutto o in parte, in specifici territori italiani e sono disciplinati da normative regionali e relativi provvedimenti attuativi. Tali contributi possono prevedere criteri di accesso, modalità di assegnazione e limiti di spesa differenti tra le varie Regioni.

Il Gruppo ha beneficiato in passato di contributi regionali e, nella pianificazione economico-finanziaria dei progetti audiovisivi, può tener conto della potenziale accessibilità a tali strumenti, ove compatibile con le caratteristiche delle singole produzioni. Tuttavia, l'emanazione dei bandi regionali, le tempistiche di valutazione e i requisiti di ammissibilità non rientrano nel controllo del Gruppo.

Eventuali modifiche dei criteri di accesso, riduzioni delle risorse disponibili o mancata pubblicazione dei bandi potrebbero incidere sulla redditività dei singoli progetti e, conseguentemente, sui risultati economici del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli azionisti dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni, direttamente o indirettamente, nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione, gli interessi di Andrea Maffini, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, nonché azionista dell'Emittente con una partecipazione indiretta pari al 100%, detenuta tramite AM Corporation S.r.l., in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

4.3.3 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs n. 231/2001

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 ("**Decreto 231**") al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali ("**Modello 231**"). Nonostante sia intenzione dell'Emittente adottare entro il 31 dicembre 2026 il Modello 231, l'adozione e il costante aggiornamento del Modello 231 stesso non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231. Il Decreto 231 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un Modello 231 e abbia nominato un organismo o un funzionario indipendente, come ad esempio un Organismo di Vigilanza, che supervisioni tale Modello 231.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione del Modello 231, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sotto il profilo reputazionale, il tutto quindi con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulla sua attività.

4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.4.1 Rischi connessi al sistema di reporting

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente ha in essere un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso.

Si segnala che, sia in relazione all'attività di controllo di gestione, sia in relazione alla predisposizione della documentazione necessaria al *management* e agli amministratori per l'espletamento delle proprie attività e per l'assunzione di decisioni operative e strategiche, alcune informazioni fornite dal sistema gestionale in uso sono rielaborate ed aggregate attraverso l'utilizzo di modelli e strumenti operativi non completamente automatizzati.

La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente, determinando inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, e una minore qualità dell'informativa destinata al management e agli amministratori.

L'Emittente – in considerazione dell'attuale dimensione aziendale e delle prospettive di crescita e sviluppo previste, che richiedono un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo (anche al fine di ridurre il rischio di errori e incrementare la tempestività del flusso informativo diretto al *management*) – alla Data del Documento di Ammissione ha pianificato un'ulteriore implementazione del citato sistema, funzionale, in particolare, a consentire una gestione maggiormente automatizzata della Società.

4.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

4.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari principalmente attraverso le risorse generate dalla gestione operativa e, ove necessario, mediante il ricorso all'indebitamento finanziario. In ragione della natura progettuale delle attività svolte, l'indebitamento del Gruppo è prevalentemente funzionale alla gestione del capitale circolante e, in taluni casi, al finanziamento di specifici progetti e produzioni, anche in combinazione con ulteriori fonti di finanziamento.

Alla data del 31 dicembre 2025 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava pari a Euro 3.960 migliaia ed era prevalentemente riconducibile ad utilizzo linee di credito bancarie, finanziamenti a medio-lungo termine e strumenti di anticipazione finanziaria (*factor*), utilizzati in funzione delle esigenze operative e dei cicli di incasso dei progetti.

Indebitamento Finanziario Netto		31.12.2025
(Dati in Euro/000)		Consolidato
A.	Disponibilità liquide	129
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–
C.	Altre attività finanziarie correnti	–
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	129

E.	Debito finanziario corrente	2.901
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	346
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.247
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	3.117
I.	Debito finanziario non corrente	167
J.	Strumenti di debito	–
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	649
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	816
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.933

Taluni contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo prevedono il rispetto da parte dell'Emittente o delle società del Gruppo interessate di impegni generali, di contenuto anche negativo, clausole di *cross default* interno, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura simili, potrebbero limitarne l'operatività e la cui violazione potrebbe avere come effetto l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli stessi finanziamenti. Tali contratti consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Emittente o della società del Gruppo parte del contratto.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbero avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e del Gruppo, oltre che l'incapacità, da parte dello stesso, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il modello di *business* del Gruppo prevede, in particolare per talune produzioni audiovisive, il ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento quali eventuali pre-vendite, co-produzioni o accordi di distribuzione. Tale struttura consente di diversificare le fonti di *funding*, ma comporta un disallineamento temporale tra i costi sostenuti nelle fasi iniziali dei progetti e i flussi di cassa in entrata, che si manifestano generalmente in fasi successive.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che eventuali ritardi, riduzioni o mancata realizzazione dei flussi di cassa attesi, inclusi quelli derivanti da incentivi fiscali, contributi pubblici, incassi da clienti o *partner*, possano incidere sulla capacità di rimborso dell'indebitamento e sull'equilibrio finanziario dei singoli progetti, rendendo necessario il ricorso a ulteriore indebitamento o a fonti alternative di finanziamento. Qualora il Gruppo dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla sua situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

4.5.2 Rischi relativi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse applicati all'indebitamento finanziario.

I tassi di interesse di alcuni contratti di finanziamento del Gruppo sono calcolati sulla base dell'EURIBOR, maggiorati di alcuni punti percentuale (*spread*). Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a tasso variabile in essere alla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, alla Data del 31 dicembre 2025 l'indebitamento finanziario verso banche del Gruppo, escludendo le linee di credito, risultava pari a Euro 263 migliaia; alla medesima data l'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari a circa il 70%.

Non è possibile escludere che, qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi d'interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE

4.6.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni Ordinarie e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, le tensioni geopolitiche internazionali, incluse le recenti *escalation* in Medio Oriente e la persistenza del conflitto tra Russia e Ucraina rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.

Costituendo le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.6.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.6.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea in data 11 settembre 2026, i Warrant sono assegnati gratuitamente a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento Privato.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

4.6.4 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 19,19% delle azioni ordinarie ammesse a negoziazione dell'Emittente. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dei complessivi n. 332.400 Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle massime n. 166.200 Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant, la parte di Flottante delle azioni ordinarie ammesse a negoziazione dell'Emittente sarà pari a circa il 26,26%.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.6.5 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

L'azionista AM Corporation S.r.l., titolare, alla Data del Documento di Ammissione, del 100% del capitale sociale dell'Emittente, ha assunto nei confronti di Alantra appositi impegni di *lock-up* validi fino a 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, fatte salve le Azioni Ordinarie eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialist.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tale azionista non proceda alla vendita delle Azioni Ordinarie (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

4.6.6 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari sul mercato Euronext Growth Milan

Alla Data del Documento di Ammissione, la totalità del capitale sociale dell'Emittente è detenuta dal socio AM Corporation S.r.l.. Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, AM Corporation S.r.l. deterrà l' 80,81% delle azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e il 93,39% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, mantenendo pertanto il controllo dell'Emittente.

Fintantoché AM Corporation S.r.l. continuerà a detenere la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea, lo stesso, manterrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento negli strumenti finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

4.6.7 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Alantra potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

4.6.8 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni Ordinarie solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "Orange Media Group S.p.A.".

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con codice fiscale e numero di iscrizione 07911301005, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. MI - 2658042, Codice LEI 815600911688F3899B60.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia il 10 marzo 2004 con atto a rogito del dott. Mazzocca Antonio, Notaio in Roma (repertorio n. 34044), sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "330 Entertainment S.r.l.".

In data 11 settembre 2026, con atto a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, (rep. n. 77508, racc. n. 16900), l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Orange Media Group S.p.A.".

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Mazzini n. 9, tel. 06.5915441, sito internet www.orangemediagroup.it.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo è attivo nel settore *entertainment, media & advertising*, sviluppa e produce contenuti audiovisivi per cinema, TV e realtà *corporate*, realizzando anche strategie di comunicazione e *marketing* multicanale per il mercato nazionale e internazionale, ed è coordinato dall'Emittente, che agisce in qualità di *holding* operativa presso la quale sono centralizzate le funzioni di direzione e di indirizzo strategico, il *top management* e le principali funzioni di *staff*.

Il percorso di crescita del Gruppo, che ha trasformato una realtà specializzata in un Gruppo multimediale integrato, si è sviluppato a partire dal 2006 con la costituzione di Romanimata, società fondata dall'attuale Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, Andrea Maffini, originariamente specializzata nella produzione di contenuti multimediali.

Nel 2009, l'Emittente ha ottenuto un primo riconoscimento istituzionale con l'assegnazione del Premio Nazionale per l'Innovazione promosso da Fondazione Cotec e l'anno successivo ha modificato la propria denominazione sociale in Orange Media, segnando l'avvio di una fase di progressivo ampliamento delle attività e del posizionamento sul mercato.

Nel corso degli anni successivi, il Gruppo ha avviato le prime produzioni cinematografiche e televisive, avviando nel 2012 una collaborazione pluriennale (ancora in essere) con Viacom Media Network Italia (oggi Paramount Italia) per la produzione del proprio primo *show* televisivo e realizzando, nel 2018, il proprio primo lungo-metraggio a Los Angeles, la *romantic comedy* "Better Days". Parallelamente, il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita per linee esterne, acquisendo nel 2020 l'agenzia pubblicitaria Jack Blutharsky con sede a Bologna, operazione che ha contribuito all'estensione dell'offerta nel segmento della comunicazione e del *branded content*.

Nel 2022 viene aperta la sede di Milano e, nel 2023, il Gruppo si rafforza con l'acquisizione della società Roger Lab S.r.l., società specializzata nella produzione di *podcast* (le cui attività sono state conferite nel 2025 in Orange Branded e, pertanto, attualmente inattiva), e di Metaphora, *start-up* innovativa attiva nell'ambito delle tecnologie digitali applicate alla comunicazione integrata. Nel corso del medesimo anno, il Gruppo ha ulteriormente ampliato il proprio portafoglio clienti, includendo clienti di primario *standing* quali Motorola, Lamborghini, Spotify e Maire Tecnimont.

Il presidio territoriale del Gruppo si articola pertanto sulle tre sedi operative di Roma, Milano e Bologna.



Roma costituisce un riferimento naturale per le attività di produzione audiovisiva, per le relazioni con *broadcaster*, istituzioni e industria cinematografica, nonché per l'accesso

all'ecosistema creativo e produttivo legato all'audiovisivo e alla cultura; Milano rappresenta il principale *hub* nazionale per la comunicazione d'impresa, il *branded content*, la pubblicità e le relazioni con grandi clienti *corporate* e agenzie; Bologna si configura come un polo dinamico per l'innovazione creativa, la produzione culturale, gli eventi e la sperimentazione di nuovi linguaggi e formati.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività del Gruppo è svolta prevalentemente in Italia. Il Gruppo opera tuttavia su scala internazionale attraverso la distribuzione e la vendita dei diritti di sfruttamento delle proprie opere audiovisive. Il Gruppo collabora infatti con autori, registi, *broadcaster* e case di produzione (Rai Cinema, Paramount, ecc.), piattaforme OTT (Spotify, Audible, ecc.), *brand* (Motorola, Maire Tecnimont, Luxottica, ecc.), istituzioni (Ministero della Cultura, enti regionali, ecc.) e fondazioni (ITS Rossellini) di primario *standing* nel mondo *entertainment & media*, costruendo relazioni solide e *partnership* durature.

Nel 2015, l'Emittente ha costituito la società I-tradex USA Inc., con sede legale in New York (Stati Uniti), avente ad oggetto lo svolgimento di attività di marketing a livello internazionale, ivi inclusa l'organizzazione di eventi fieristici in diverse località nel mondo. Alla Data del Documento di Ammissione, la predetta società risulta inattiva e non ha generato ricavi nel corso dell'anno 2025 e fino alla Data del Documento di Ammissione.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei ricavi netti del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, suddivisi per linea di *business*.

Ricavi del Gruppo suddivisi per linea di <i>business</i> (Dati in Euro/000)	31.12.2024	31.12.2025
Entertainment	7.280	8.612
Branded	1.591	2.248
Innovation	235	285
Ricavi del Gruppo	9.106	11.145

Il Gruppo è dotato di un *team* manageriale e operativo multi-disciplinare, con competenze in ambito creativo, strategico, produttivo e tecnologico. Questa combinazione consente al Gruppo di presidiare internamente tutte le fasi critiche della *value chain*, garantendo qualità operativa e riducendo la dipendenza da singole figure chiave e da fornitori esterni. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega complessivamente 14 dipendenti e 10 collaboratori continuativi.

Il Gruppo articola la propria operatività attraverso tre distinte linee di business - Branded, Entertainment e Innovation - che operano in modo sinergico e coordinato, unendo consulenza strategica e narrativa, produzione di contenuti *branded*, sviluppo di IP originali e innovazione tecnologica (AI, VR, XR). Questo consente al Gruppo di sfruttare sinergie operative, svolgere attività di *cross-selling* tra linee di *business* e ottenere vantaggio competitivo rispetto ai *player* di mercato che offrono solo una di queste attività ("mono-servizio").

La diversificazione delle attività del Gruppo sulle varie linee di *business* permette inoltre al Gruppo di intercettare più fonti di crescita e compensare eventuali ciclicità dei singoli segmenti.

❖ Linea di *business* Branded

OrangeBranded

La linea Branded, la cui attività è svolta per il tramite della società controllata Orange Branded, è focalizzata sulla produzione di contenuti audiovisivi destinati a clienti *corporate* e sulla

prestazione di servizi di consulenza strategica in materia di *brand identity* e comunicazione d'impresa.



Il *target* di riferimento della linea Branded si compone di una clientela eterogenea e diversificata. Essa comprende grandi gruppi industriali e società multinazionali che ricercano soluzioni di comunicazione strategica e reputazionale; enti culturali ed istituzioni pubbliche con fabbisogni di comunicazione istituzionale e di promozione territoriale; agenzie di comunicazione, piattaforme digitali e *media partner* coinvolti nella co-progettazione e distribuzione di contenuti *branded*. A questi si affiancano *brand* emergenti e piccole e medie imprese alla ricerca di soluzioni narrative innovative e di nuovi linguaggi capaci di rafforzare la propria identità e il posizionamento sul mercato.



L'obiettivo della linea Branded non è la promozione tradizionale, ma la costruzione di uno *storytelling* aziendale originale capace di entrare nella vita delle persone e di rafforzare la *brand identity* della realtà *corporate* del cliente.

Dal punto di vista del modello economico, la linea Branded si fonda prevalentemente su progetti commissionati direttamente dai clienti, caratterizzati da cicli di realizzazione relativamente brevi e da una buona prevedibilità dei ricavi. Tali progetti presentano una marginalità generalmente definita e consentono di garantire continuità grazie a collaborazioni ricorrenti e, in molti casi, di natura pluriennale.

❖ Linea di *business* Entertainment

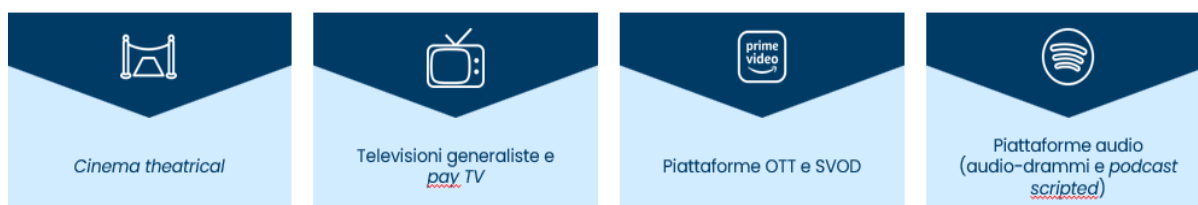
OrangeEntertainment

La linea Entertainment, la cui attività è svolta per il tramite della società controllata Orange Pictures, si concentra sulla produzione e co-produzione di contenuti originali come *film*, serie TV e programmi televisivi per il mercato cinematografico e televisivo.



La clientela e gli operatori di riferimento della linea sono variegati e comprendono:

- *broadcaster* come RAI, Sky e Warner Bros. Discovery;
- piattaforme *streaming* quali Netflix, Prime Video, HBO Max, Audible, Storytel e Spotify;
- distributori cinematografici e *sales agency*;
- istituzioni culturali e fondazioni;
- *talent* e autori.



Alla Data del Documento di Ammissione, la linea Entertainment vanta un portafoglio di primari clienti, confermando la propria capacità di interloquire con i principali *player* nazionali e internazionali del settore audiovisivo.

Il modello economico della linea Entertainment si basa sul finanziamento dei progetti mediante *commissioning*, co-produzioni e prevendite. I ricavi derivano prevalentemente dalla produzione in proprio e in conto terzi, dalla vendita dei diritti e dalla distribuzione internazionale dei contenuti. Attraverso tale linea di *business*, il Gruppo persegue la creazione di proprietà intellettuali in grado di generare valore nel tempo e di essere sfruttate su più finestre e formati.

La linea Entertainment beneficia di sinergie operative e commerciali con la linea Branded, in particolare attraverso lo sfruttamento del *know-how* e del *network* di quest'ultima nelle attività di promozione e *marketing* dei contenuti cinematografici e audiovisivi, che vengono strutturate secondo logiche analoghe a quelle adottate per prodotti di comunicazione e *advertising*. Tali sinergie consentono di ridurre il rischio industriale associato allo sviluppo dei contenuti originali e di ampliare le possibilità di finanziamento dei progetti.

Tra le principali caratteristiche distintive della linea Entertainment si annoverano una forte vocazione *cross-media* e *cross-language*, nonché la capacità di sviluppare le proprietà intellettuali sin dalle fasi iniziali secondo una visione multi-piattaforma.

Al centro della linea di *business* Entertainment si colloca la Library, il patrimonio di contenuti originali che rappresenta il fulcro creativo e commerciale della linea stessa. La Library comprende titoli di *film*, documentari e *podcast* di cui il Gruppo detiene i diritti, i quali possono essere valorizzati e distribuiti su diversi mercati e attraverso molteplici finestre di sfruttamento,

contribuendo in modo strategico alla creazione di proprietà intellettuali durevoli e generatrici di valore.

La Library non è solo un insieme di prodotti già realizzati, ma un vero motore di crescita e di monetizzazione continuativa: ogni contenuto può generare ricavi ripetuti, amplificando il valore nel tempo e creando nuove opportunità di vendita su piattaforme, *broadcaster* e mercati internazionali.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Library del Gruppo include titoli come Vecchie Canaglie (2022), The Goat (2023), Evelyn tra le Nuvole (2023), Dark Matter (2023), Il meglio di te (2023), Bro (2023), Poveri Noi (2024), Francesca e Giovanni (2024), A Year in London (2025) e Under the Rain (2025).

La Library rappresenta dunque uno dei principali elementi distintivi del Gruppo, capace di combinare creatività, proprietà intellettuale e ritorni economici duraturi.



❖ Linea di business Innovation



Le attività della linea Innovation sono affidate alla controllata Metaphora, una *start-up* innovativa ad alta intensità tecnologica che opera nei campi dell'intelligenza artificiale, delle realtà virtuale e immersiva, della *virtual production* e dei servizi avanzati per la comunicazione d'impresa.

L'obiettivo di Metaphora è progettare e sviluppare soluzioni capaci di integrare tecnologia, contenuti e strategia, supportando le aziende nei processi di trasformazione digitale, evoluzione dei linguaggi comunicativi e valorizzazione dei *brand*.

Grazie a un approccio interdisciplinare, la *start-up* agisce come *partner* strategico per imprese, istituzioni e organizzazioni, affiancandole nella definizione di modelli comunicativi innovativi, di esperienze immersive, di strumenti *data-driven* e di nuovi formati di produzione e distribuzione dei contenuti.

La linea *Innovation* si fonda su due ambiti di attività tra loro complementari:

- offre servizi e soluzioni ad alto valore aggiunto attraverso lo sviluppo di progetti su misura dedicati ad aziende e *brand*. Le attività sono concepite per rispondere in modo puntuale alle specifiche esigenze dei clienti, integrando competenze tecnologiche e creative con un approccio sinergico orientato all'innovazione; e
- funge da *hub* di ricerca e sviluppo (*R&D*) per il Gruppo, dedicato all'anticipazione e all'analisi delle tendenze emergenti di mercato, alla sperimentazione di nuovi processi e modelli operativi e alla generazione di innovazione applicata. La linea opera come un centro di eccellenza per il trasferimento di *know-how*, lo sviluppo di prototipi e la messa a disposizione di soluzioni avanzate per le diverse aree del Gruppo, consentendo di intercettare in anticipo le evoluzioni del mercato e tradurle in vantaggi competitivi concreti.

La linea *Innovation* si rivolge ai clienti delle linee *Branded* e *Entertainment*, oltre che a *start-up* innovative, università e centri di ricerca.



Le soluzioni sviluppate dalla linea *Innovation* vengono progressivamente integrate nei progetti del Gruppo, contribuendo all'ottimizzazione dei processi, all'innovazione dei linguaggi e alla creazione di nuovi modelli di produzione e distribuzione dei contenuti.

6.1.2 Descrizione dei prodotti offerti dal Gruppo

Il Gruppo offre contenuti e servizi nel settore dei *media* e dell'intrattenimento, che comprendono:

- ✓ ideazione e produzione di contenuti audiovisivi tradizionali e digitali;
- ✓ sviluppo di proprietà intellettuali originali per molteplici canali di distribuzione;
- ✓ consulenza strategica e narrativa;
- ✓ realizzazione di progetti *branded*.

Tali attività sono affiancate da soluzioni innovative basate sull'applicazione di tecnologie digitali ai linguaggi creativi, volte ad ampliare le modalità di fruizione dei contenuti e a rafforzarne il valore nel tempo. In tale contesto, il Gruppo si configura come polo creativo della

comunicazione in grado di rispondere in modo completo ed efficace a una domanda sempre più diversificata e a clienti caratterizzati da un crescente livello di competenza. Grazie alla propria offerta di prodotti, il Gruppo ha sviluppato nel tempo – e intende ulteriormente consolidare – un posizionamento distintivo in termini di reputazione, visibilità e *networking* nei mercati di riferimento. L'approccio adottato consente di presidiare l'intera catena del valore, assicurando elevati *standard* qualitativi e originalità dei contenuti.

L'offerta è organizzata su tre linee di *business* concepite per favorire sinergie e opportunità di vendita incrociata e per sostenere un posizionamento competitivo rispetto agli operatori focalizzati su singole tipologie di servizio.

❖ **Linea di *business* Branded**

Attraverso la linea di *business* Branded, il Gruppo fornisce alla propria clientela un'offerta che si sostanzia nella produzione di contenuti audiovisivi e progetti narrativi per clienti *corporate* e istituzionali, con specifica attenzione al *branded entertainment* e alla comunicazione reputazionale dei *brand*.

In particolare, per rispondere in modo mirato alle esigenze dei propri clienti, il Gruppo adotta un approccio personalizzato che combina la consulenza strategica e creativa con la progettazione e la realizzazione dei contenuti. L'obiettivo non è la promozione tradizionale di prodotti o servizi, bensì la costruzione di *storytelling* autentici e distintivi, finalizzati a rafforzare la *brand identity* e a valorizzare i valori, la cultura e l'identità delle organizzazioni clienti.

Le peculiarità della linea Branded risiedono nel posizionamento di mercato incentrato sulla narrazione, piuttosto che sulla pubblicità tradizionale, e nell'elaborazione di *report* e strumenti analitici che supportano la definizione di strategie di comunicazione su misura, favorendo relazioni consolidate e durature con i clienti. Tale impostazione è volta altresì alla realizzazione di iniziative ed eventi *ad hoc*, finalizzati, tra l'altro, all'ampliamento del bacino di potenziali clienti.

Il Gruppo presta inoltre particolare attenzione allo sviluppo di contenuti narrativi *premium*, anche mediante un'attività strutturata di *podcast factory*, finalizzata alla creazione di *format* originali ad alto valore aggiunto. La linea Branded beneficia altresì delle sinergie con la linea Entertainment, basate sull'autorevolezza nei linguaggi della narrazione audiovisiva e sulla consolidata capacità di collocare i contenuti nei palinsesti televisivi e sulle principali piattaforme digitali, massimizzandone visibilità ed efficacia comunicativa.



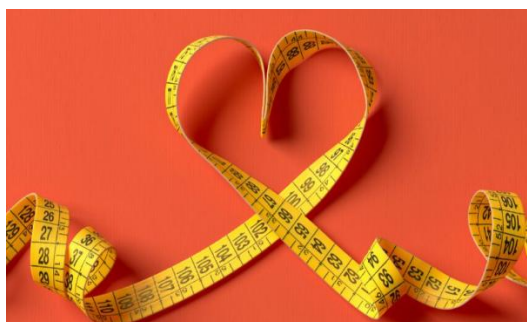
In generale, nell'ambito di tale linea di *business*, il Gruppo consolida relazioni strategiche con piattaforme di distribuzione di primaria rilevanza quali Audible e Spotify, assicurando un'ampia diffusione dei contenuti sviluppati. La gestione coordinata dei processi di progettazione, produzione e distribuzione consente inoltre di conseguire benefici in termini di efficienza

operativa e qualità delle soluzioni offerte, mentre la definizione condivisa degli obiettivi e delle strategie commerciali avviene in stretta collaborazione con i clienti.

Il Gruppo, attraverso la linea Branded offre, in particolare, i seguenti servizi:

- ✓ consulenza strategica e narrativa per marchi, inclusa l'attività di *plot placement*;
- ✓ produzione di *branded content*, *branded entertainment* e *short movie*;
- ✓ realizzazione di *branded podcast* e documentari d'impresa;
- ✓ ideazione e gestione di campagne di comunicazione e *advertising* integrate e "ibride".

In tale ambito, il Gruppo annovera, tra le proprie esperienze di maggiore rilievo, la partecipazione a iniziative di comunicazione istituzionale e sociale di interesse nazionale. A titolo esemplificativo, si segnala la Campagna Nazionale di Prevenzione dell'Obesità e del Rischio Cardiometabolico "Per un cuore sano, conta ogni centimetro", promossa dalla Fondazione Italiana per il Cuore e patrocinata dal Ministero della Salute, per la quale il Gruppo ha curato le attività di creatività e sviluppo. L'iniziativa ha ottenuto significativi riconoscimenti in ambito istituzionale, tra cui la selezione come finalista e l'assegnazione di un Premio Speciale nell'ambito del premio "Eccellenze dell'Informazione Scientifica".



❖ Linea di *business* Entertainment

Attraverso la linea di *business* Entertainment il Gruppo si occupa della produzione di contenuti cinematografici e televisivi, e, in particolare, di (i) produzioni e co-produzioni internazionali; (ii) produzioni in conto terzi; (iii) servizi audiovisivi in conto terzi.

Le opere della linea Entertainment comprendono *film*, serie *scripted* e *unscripted*, docu-serie, *podcast* narrativi e produzioni *cross-mediali*. Il Gruppo è di frequente coinvolto nella gestione di campagne di comunicazione e *advertising* integrate.

Lungometraggi

In questa categoria si distinguono due tipologie ricorrenti di progetti cinematografici sviluppati dalla linea Entertainment.

La prima tipologia, facente parte della linea *Orange Originals*, comprende progetti di *film* a contenuto originale sui quali il Gruppo esercita il controllo creativo e produttivo; trattasi di contenuti caratterizzati da un forte presidio autoriale e da un posizionamento pensato per lo sfruttamento cinematografico e multiplatforma, in ambito nazionale e internazionale.

La seconda tipologia riguarda i progetti sviluppati per conto di terzi, concepiti a partire da idee originali del Gruppo e realizzati in collaborazione con piattaforme e operatori globali, con un'impostazione editoriale coerente con le esigenze dei principali *player* OTT.

Docu-fiction

Le *docu-fiction* rappresentano un prodotto editoriale ibrido che combina linguaggi documentaristici e narrativi, sviluppato a partire da *concept* originali ideati internamente. I progetti vengono strutturati attraverso *Pitch Deck* che ne definiscono l'impianto editoriale, il formato e gli elementi distintivi, per poi essere proposti a *broadcaster* e piattaforme OTT.

Serie

Le serie TV vengono sviluppate internamente a livello di *concept* e di trattamento e sono caratterizzati da un impianto narrativo e produttivo pensato per la distribuzione su *broadcaster* e piattaforme OTT. I contenuti sono progettati in funzione delle esigenze editoriali dei principali operatori del mercato, mantenendo un elevato livello di qualità creativa e industriale.

Format TV

I *format* televisivi, prodotti editoriali originali, sono sviluppati secondo un impianto simile a quello delle *docu-fiction*. Tali prodotti si prestano all'integrazione di *sponsor* e aziende interessate a inserire i propri *brand* all'interno del racconto, assumendo il ruolo di co-finanziatori del progetto.



Accanto a tali modelli, possono essere adottate anche formule miste o ibride, nelle quali, ad esempio, una piattaforma OTT procede al pre-acquisto di un titolo. In tali ipotesi, il contenuto viene realizzato in parte secondo la logica degli "*Orange originals*" e in parte secondo il modello della produzione in conto terzi, per effetto della coesistenza di due differenti schemi produttivi all'interno di un unico progetto.

Alla Data del Documento di Ammissione, Orange Pictures ha in essere rapporti pluriennali con primari operatori del settore, tra cui Paramount Italia per la realizzazione di *format* televisivi in conto terzi e Rai Cinema per la produzione di lungometraggi originali. Parallelamente, il Gruppo mantiene rapporti di dialogo aperti e sistematici con ulteriori operatori del mercato.

Servizi audiovisivi (*Production Service*)

I servizi audiovisivi, riconducibili alla cosiddetta *production service*, riguardano prevalentemente la realizzazione di contenuti audiovisivi destinati al mercato *corporate* o pubblicitario. In tale ambito, il Gruppo opera quale casa di produzione, occupandosi della

realizzazione tecnica del contenuto sulla base delle specifiche richieste del cliente finale o dell'agenzia, senza intervenire nella fase creativa della proposta.

Rientrano in questa tipologia di attività, a titolo esemplificativo, la post-produzione per la nazionalizzazione di opere straniere, la realizzazione di *spot* pubblicitari, video *corporate*, *web series* e *teaser* video di varia natura e complessità.

In tale ambito si collocano anche le commesse intra-gruppo, quali, ad esempio, la produzione di *spot* o di contenuti *branded*, il cui cliente finale è Orange Branded. In tali casi, Orange Branded cura la componente creativa del progetto, mentre la produzione esecutiva viene svolta internamente da Orange Pictures.

Questi servizi audiovisivi sono generalmente regolati da contratti di *production service* che prevedono un corrispettivo onnicomprensivo, con valori economici variabili in funzione della tipologia e della complessità del progetto. La clientela è in parte ricorrente e in parte occasionale, con schemi contrattuali generalmente semplici e termini di pagamento che, di norma, non superano i 90 giorni.

In tale ambito rientra altresì la produzione esecutiva pura di lungometraggi di opere straniere, segmento che, allo stato, non risulta ancora strutturato in modo significativo sul mercato italiano, anche in ragione di un quadro normativo in evoluzione con riferimento agli incentivi alle produzioni estere in Italia.

❖ **Linea di business Innovation**

Nella linea di *business Innovation*, il Gruppo presta i seguenti servizi:

- ✓ ricerca e sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale generativa e tecnologie immersive;
- ✓ sviluppo di strumenti di *virtual production* e ambienti *3D* immersivi;
- ✓ implementazione di modelli di *storytelling data-driven*;
- ✓ consulenza tecnologica e progettazione di soluzioni innovative per *partner* industriali;
- ✓ sviluppo e prototipazione di *format* narrativi e experience integrate fisiche e digitali.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo fornisce i servizi della presente linea di *business* per il settore tecnologico e *media*, in ambito ricerca e sviluppo, nonché per produzioni audiovisive, progetti immersivi e soluzioni di innovazione applicata, oltre a erogare servizi complementari e potenzianti a supporto delle linee Branded ed Entertainment.

6.1.3 Modello di organizzazione e catena del valore

Il Gruppo dispone di una struttura organizzativa capace di governare l'intero ciclo di creazione del valore, strutturato in maniera differenziata per ciascuna linea di *business*.

❖ **Linea di business Branded**

Il processo operativo della linea Branded si articola nell'integrazione tra strategia di comunicazione, produzione creativa interna e gestione dei canali distributivi. Questo approccio *end-to-end* permette di trasformare i fabbisogni dei *brand* in *asset* digitali e audiovisivi ad alto valore aggiunto.



- Marketing e comunicazione

La strategia di *marketing* e comunicazione della linea Branded mira a posizionare il Gruppo come *player* di riferimento nel *branded entertainment*, rafforzandone la reputazione e generando *lead* qualificati presso *brand*, istituzioni, *broadcaster* e piattaforme.

Le attività di *marketing* e comunicazione sono gestite attraverso una struttura organizzativa che prevede, da un lato, un *team* interno dedicato, incaricato del coordinamento delle attività di pianificazione, della produzione dei materiali di comunicazione e della partecipazione a eventi di settore, e, dall'altro lato, il coinvolgimento diretto del *top management* del Gruppo nelle iniziative di comunicazione di livello *corporate*, quali interviste, partecipazioni a *panel*, contributi editoriali e *podcast*.

Nell'ambito della linea Branded, il Gruppo utilizza un *mix* articolato di canali di comunicazione, che comprende canali proprietari, canali *earned* e canali gestiti in collaborazione con *partner*. I canali proprietari includono, tra l'altro, i siti *web corporate* del Gruppo e dei singoli *brand* (tra cui Orange Media Group, Orange Branded, Orange Pictures, Orange Podcast e Metaphora), i profili *social*, con particolare riferimento a LinkedIn per le attività B2B e, in misura più contenuta, a Instagram e YouTube per la valorizzazione dei contenuti audiovisivi, nonché *newsletter* periodiche rivolte a clienti, *prospect* e *stakeholder* del settore. Rientrano inoltre tra gli strumenti utilizzati *showreel*, *case history* video e *podcast* impiegati nell'ambito di presentazioni commerciali e incontri istituzionali.

Per quanto riguarda i canali *earned* e le attività svolte con *partner*, il Gruppo partecipa regolarmente a *festival*, conferenze e *panel* dedicati ai settori del cinema, delle serie televisive, dei *podcast* e del *branded content*, oltre a eventi *corporate*. Il Gruppo intrattiene altresì relazioni continuative con la stampa di settore, inclusi *trade media* e testate economiche e culturali, e realizza iniziative congiunte con *partner* industriali, quali agenzie creative, centri *media*, fondazioni e istituzioni culturali.

In particolare, tra i principali strumenti di *marketing* utilizzati dal Gruppo nell'ambito della linea Branded rientrano la produzione interna di contenuti editoriali, quali articoli, *podcast* e video brevi, la predisposizione di materiali di presentazione *corporate* (tra cui *company profile*, presentazioni e *one-pager* tematici) e la realizzazione di campagne mirate su piattaforme

professionali, tra cui LinkedIn, e su basi di contatti selezionate, a supporto del lancio di nuovi *format* e progetti.

- Attività commerciale

Le attività commerciali del Gruppo sono focalizzate, da un lato, sullo sviluppo di progetti *branded* destinati ad aziende e istituzioni e, dall'altro lato, sulla valorizzazione di contenuti originali, quali film, serie e *podcast*, anche attraverso sponsorizzazioni, nonché sulla loro successiva vendita a *broadcaster*, piattaforme e altri *partner* di distribuzione.

Il processo di acquisizione dei clienti si basa su un approccio integrato che combina diverse tecniche di sviluppo commerciale. In particolare, il Gruppo svolge attività di sviluppo proattivo (*outbound*), partecipa a bandi di gara indetti sia da soggetti pubblici sia privati e realizza attività di *business development* su *target* selezionati, tra cui grandi aziende, *utilities*, compagnie assicurative, operatori del settore delle telecomunicazioni e istituzioni culturali. L'acquisizione dei clienti avviene inoltre mediante presentazioni dirette *one-to-one* e attraverso lo sfruttamento dei contatti sviluppati nel tempo grazie alle attività di insegnamento, alla partecipazione a conferenze e *festival* di settore e al coinvolgimento diretto del *top management* del Gruppo. Ulteriori canali di acquisizione includono tecniche *inbound*, basate sull'attrazione non invasiva di potenziali clienti tramite contenuti editoriali quali articoli e video, nonché meccanismi di *referral* fondati sul passaparola e sulla reputazione del Gruppo. Il Gruppo beneficia inoltre delle richieste provenienti dalla propria rete di contatti esistente, composta, tra l'altro, da agenzie, centri *media* e consulenti, nonché da clienti già attivi.

In tale contesto, il Gruppo persegue anche l'ampliamento dei rapporti con la clientela consolidata mediante strategie di *cross-selling*, ad esempio estendendo collaborazioni avviate su un singolo progetto verso ulteriori iniziative, quali la realizzazione di contenuti audiovisivi o l'organizzazione di eventi.

A seconda della natura dei progetti realizzati, il Gruppo utilizza diversi schemi contrattuali. In tutte le tipologie contrattuali adottate, i contratti disciplinano i diritti d'autore, l'utilizzo dell'immagine, i diritti connessi e la ripartizione delle eventuali *revenue* derivanti dallo sfruttamento dei contenuti nel tempo. In particolare, il Gruppo stipula contratti di produzione o fornitura di servizi, prevalentemente utilizzati per progetti *branded* quali *podcast*, video, docu-serie ed eventi, con remunerazione a *fee* o a progetto e, in taluni casi, articolati in fasi distinte, quali la definizione del *concept* e la successiva produzione. Sono inoltre utilizzati contratti quadro o accordi di collaborazione, solitamente sottoscritti con clienti di grandi dimensioni o gruppi industriali, finalizzati al presidio di piani editoriali annuali o multi-annuali. Il Gruppo fa altresì ricorso ad accordi di co-produzione o di *licensing*, in particolare con grandi *brand*, per il supporto alla produzione di contenuti originali, quali film, serie, docu-serie e *podcast*, spesso accompagnati da campagne di comunicazione reputazionale e realizzati in *partnership* con *broadcaster*, piattaforme o altri produttori. Infine, per *format* seriali e progetti originali, il Gruppo stipula contratti di opzione su *format* e proprietà intellettuale, che prevedono una disciplina specifica dei diritti di sfruttamento dei contenuti, inclusi ambito territoriale, finestre di utilizzo e durata.

- Consulenza strategico-narrativa

La consulenza strategica e narrativa costituisce uno degli elementi distintivi della *value chain* della linea Branded del Gruppo e precede, e in taluni casi accompagna o segue, la fase di realizzazione dei contenuti.

Tale attività è finalizzata, in particolare, alla definizione e al chiarimento dell'identità, dei valori e del posizionamento del *brand* o dell'istituzione cliente, nonché all'individuazione delle storie, dei *format* e dei linguaggi più efficaci, che concorrono a costituire il patrimonio narrativo

dell'organizzazione. In alcuni casi, la consulenza narrativa viene svolta anche in modalità *ex post*, con l'obiettivo di riordinare e capitalizzare l'esperienza maturata nell'ambito di progetti già realizzati ovvero di estrarre linee guida utili per lo sviluppo di cicli futuri di contenuti o per la definizione dell'ecosistema di comunicazione complessivo del cliente.

Le attività di consulenza strategica e narrativa coinvolgono generalmente un *team* composto generalmente dal responsabile dell'area Branded e da consulenti *senior*, *story editor* e analisti, e si sviluppano su un arco temporale compreso, di norma, tra due e otto settimane, in funzione della complessità del cliente e del progetto.

Il processo di consulenza si articola in diverse fasi. La prima fase, di immersione e analisi, comprende la raccolta e l'analisi di materiali quali documenti *corporate*, campagne di comunicazione precedenti, rassegne stampa e *audit* dei canali digitali, nonché la conduzione di interviste qualitative a *stakeholder* interni ed esterni e l'analisi del contesto competitivo e dei cosiddetti "codici narrativi" di riferimento del settore. Segue una fase di mappatura narrativa, volta all'individuazione dei temi chiave, dei conflitti e delle tensioni narrative rilevanti per il *brand*, nonché all'identificazione di personaggi, luoghi, simboli e metafore centrali. In tale fase viene altresì effettuata una valutazione dei rischi narrativi e delle opportunità di posizionamento. La fase conclusiva del processo è rappresentata dalle raccomandazioni e dallo sviluppo dei *concept*, che includono la definizione di linee guida narrative, quali *tone of voice*, punti di vista e *format*, la proposta di possibili architetture di contenuti, quali serie, *brand universe* ed ecosistemi *cross-media*, nonché il confronto con il cliente. Tale fase si conclude con la predisposizione di un *deliverable* strategico, sotto forma di *report* e presentazione, che costituisce la base per la successiva realizzazione dei progetti concreti.

- Ideazione e progettazione

La fase di ideazione e progettazione costituisce il momento in cui gli *output* della consulenza strategica e narrativa – o, nel caso di progetti di minore complessità, direttamente il *brief* del cliente – vengono tradotti in *format* concreti, strutture e proposte editoriali dettagliate, che rappresentano la base per le successive fasi di produzione e distribuzione dei contenuti.

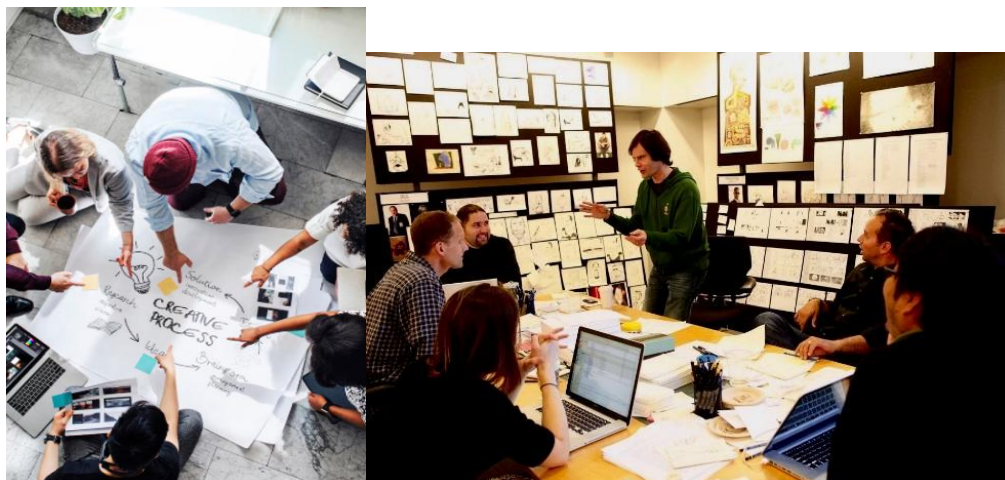
Il processo di ideazione prende avvio con la raccolta e la formalizzazione del *brief*, che include l'analisi degli obiettivi di *business* e di comunicazione del cliente, e prosegue con la definizione del pubblico di riferimento e dei principali indicatori di performance (KPI) del progetto. Successivamente, viene attivato il lavoro del *team* creativo, mediante l'organizzazione di una *writers' room* o *creative room*, finalizzata alla generazione di più ipotesi di *concept*, *format* e linee di racconto alternative. Tale fase prevede un dialogo strutturato e continuativo con il cliente, che include la presentazione delle diverse proposte creative, la raccolta dei *feedback* e lo svolgimento di sessioni di *co-design*. Il processo si conclude con lo sviluppo dei contenuti editoriali veri e propri, quali strutture di serie, sinossi degli episodi, scalette, soggetti e trattamenti.

Il *team* creativo coinvolto nella fase di ideazione e progettazione è generalmente composto da un numero variabile di risorse, tra cui un *pool* di creativi – quali il responsabile della linea Branded, *creative director* o *showrunner*, autori, sceneggiatori, *copywriter* e *story editor* – nonché un *producer* di riferimento e un responsabile dell'area commerciale.

La durata media della fase di ideazione e progettazione varia, di norma, da tre a quattro settimane per i progetti di minore complessità, fino a otto-dieci settimane per serie articolate o produzioni audiovisive di lunga durata.

L'*output* di tale fase consiste in un pacchetto progettuale completo, comprendente il *concept*, la struttura editoriale, le stime di produzione e una proposta di pianificazione e distribuzione,

che costituisce la base per l'avvio della produzione e, ove previsto, per la presentazione del progetto a *broadcaster*, piattaforme o per la partecipazione a procedure di gara.



- Realizzazione del contenuto

La fase di realizzazione dei contenuti, ovvero la produzione, è gestita prevalentemente attraverso le società operative e le divisioni del Gruppo dedicate all'audiovisivo e all'audio, quali, a titolo esemplificativo, Orange Pictures per i contenuti video e Orange Podcast per i contenuti audio, sotto il *brand* Orange Branded, in coordinamento con un *network* di *partner* esterni specializzati.

La produzione interna è affidata a risorse del Gruppo che includono produttori esecutivi, *line producer* e *production manager*, nonché coordinatori di produzione, assistenti e altre figure organizzative. Con riferimento alle produzioni audio, il Gruppo dispone inoltre di risorse dedicate, quali *producer*, *sound designer*, fonici di presa diretta e montatori audio.

Il Gruppo si avvale, altresì, della collaborazione con *partner* esterni, tra cui registi, autori e *showrunner* con cui intrattiene rapporti continuativi, case di produzione esecutive operative sul campo (*on-field*), sia in Italia sia all'estero, società specializzate nella post-produzione, quali montaggio, *color correction*, effetti visivi (VFX) e *sound post*, nonché studi di animazione, grafica *motion*, musicisti e compositori originali. Anche nei casi in cui la produzione venga affidata, in tutto o in parte, a *partner* esterni, il Gruppo mantiene la regia complessiva del progetto, attraverso attività di *creative supervision* e produzione esecutiva, assicurando la coerenza con il *concept* approvato, con la *brand identity* del cliente e con gli *standard* qualitativi adottati dal Gruppo.

La selezione dei fornitori avviene all'interno di un *panel* di soggetti con cui il Gruppo collabora abitualmente e con i quali ha consolidato nel tempo rapporti di fiducia. I principali criteri di selezione includono la qualità creativa e tecnica, l'affidabilità organizzativa e il rispetto di tempi e *budget*, l'allineamento ai valori del Gruppo, quali le *policy* in materia di *diversity*, *safety* e sostenibilità dei *set*, nonché, in funzione della complessità del progetto, lo svolgimento di gare tra più fornitori. Ulteriori criteri di valutazione comprendono il *curriculum* e lo *showreel*, la struttura dei costi e la capacità di gestire progetti *multi-location* e timeline particolarmente serrate.

- Distribuzione

La fase di distribuzione è finalizzata a massimizzare la visibilità e l'impatto dei contenuti realizzati dal Gruppo.

La relativa strategia viene definita già in fase di progettazione dei contenuti e successivamente dettagliata e aggiornata in prossimità del lancio, in funzione delle caratteristiche del progetto e degli obiettivi del cliente. In particolare, lo sviluppo della strategia di diffusione include l'analisi del *target* di riferimento, la definizione degli obiettivi di comunicazione e del *funnel* di progetto, quali *awareness*, *consideration*, *engagement* e *lead generation*, nonché la definizione del *mix* di canali di distribuzione. Tale mix può comprendere canali proprietari del cliente, canali *owned* del Gruppo, canali gestiti in collaborazione con *media partner* e piattaforme terze.

Nell'ambito della strategia di diffusione, il Gruppo individua altresì eventuali asset complementari, quali clip, *vertical cut*, *teaser* e contenuti social aggiuntivi, da utilizzare al fine di amplificare la diffusione dei contenuti.

Le attività di definizione e implementazione della strategia di distribuzione coinvolgono il *team* editoriale e strategico del Gruppo, il *team* del cliente, in particolare le funzioni *marketing*, comunicazione e digitale, nonché, in taluni casi, i centri media e le direzioni comunicazione dei *partner* di distribuzione.

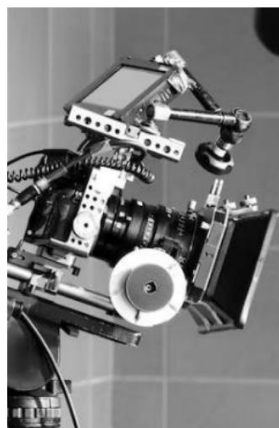
I canali distributivi utilizzati variano in funzione della tipologia di contenuto. Con riferimento ai progetti *branded*, essi includono, tra l'altro, i canali proprietari del cliente, quali siti *web*, profili *social*, *newsletter*, intranet ed eventi, nonché canali fisici quali eventi, installazioni e attivazioni in-store. Possono altresì essere utilizzate piattaforme audio, in particolare piattaforme di streaming per podcast, con *account* intestati al cliente o in modalità *co-branded*, nonché, ove pertinente, passaggi televisivi o in sala, ad esempio in occasione di anteprime, festival o eventi speciali. Ulteriori canali distributivi comprendono *broadcaster* televisivi e piattaforme di *streaming* e *on-demand*, piattaforme *podcast*, con pubblicazione sotto *label* del Gruppo o in *co-brand*, festival cinematografici e di settore per il lancio di film e docu-serie, nonché eventuali utilizzi in ambito educational e istituzionale, quali scuole, università, musei e fondazioni.

Gli accordi con i canali di distribuzione possono assumere forme differenti. In particolare, il Gruppo stipula licenze di sfruttamento, esclusive o non esclusive, per territorio e finestra di utilizzo, relative a film, serie, docu-serie e podcast originali. Sono altresì previsti accordi di co-produzione e di revenue sharing nel caso di progetti originali sviluppati in collaborazione con broadcaster o piattaforme, nonché accordi di distribuzione o di veicolazione media. In alcuni casi, il Gruppo sottoscrive accordi quadro con piattaforme audio e video, finalizzati alla gestione di più progetti nel tempo, con condizioni centralmente negoziate.

❖ **Linea di *business* Entertainment**

La catena del valore della linea Entertainment accompagna ogni progetto dalla fase di ideazione fino alla distribuzione e valorizzazione sul mercato, garantendo coerenza qualitativa e massimizzazione del ritorno economico. Al centro del processo vi è la direzione editoriale, che coordina lo sviluppo creativo dei contenuti, selezionando proposte interne ed esterne e definendo strategie su misura per ciascun formato, dai lungometraggi alle serie, dai *docu-fiction* ai *format* televisivi.

Il percorso include la pianificazione accurata del *budget*, l'individuazione dei *partner* produttivi e dei co-produttori, la supervisione della produzione esecutiva e la gestione di fornitori qualificati, fino alle attività di distribuzione e promozione, sia in Italia sia all'estero, attraverso cinema, *broadcaster* e piattaforme digitali. Ogni fase è progettata per valorizzare i contenuti originali, tutelare le proprietà intellettuali e ottimizzare la circolazione su mercati nazionali e internazionali, integrando anche iniziative di *marketing* e comunicazione coordinate con le altre linee di *business* del Gruppo.



- Sviluppo del progetto

A prescindere dalla tipologia di contenuto realizzato, l'elemento comune a tutte le produzioni della linea Entertainment è rappresentato dalla Direzione editoriale affidata a un *team* coordinato dal responsabile dell'area, che supervisiona le attività editoriali e coordina un gruppo composto da autori interni, da un responsabile *format* e da un *supervisor* dedicato alle produzioni cinematografiche. La Direzione editoriale svolge un'attività continuativa di valutazione e selezione di proposte e progetti provenienti dall'esterno, tra cui sceneggiature, trattamenti, soggetti, *pitch deck* e opere letterarie. In taluni casi, decide altresì di sviluppare internamente *concept* proposti dagli autori del Gruppo, qualora tali progetti siano ritenuti di potenziale interesse per il mercato di riferimento.

A seconda della tipologia di contenuto da sviluppare, vengono adottate diverse metodologie di sviluppo del progetto tra cui lungometraggi, *docu-fiction*, serie e *format TV*. Nella maggior parte dei casi i contenuti vengono sviluppati internamente e, una volta approvati, i progetti entrano in produzione, realizzata direttamente dal Gruppo o tramite co-produzioni con *partner* selezionati. La gestione dei diritti IP varia a seconda del progetto: può essere ceduta totalmente o parzialmente, mentre per i *format* televisivi l'IP resta generalmente in capo alla casa di produzione e il pacchetto di serialità viene venduto di volta in volta. In alcuni casi, i progetti prevedono il coinvolgimento di *sponsor* e co-finanziatori.

- Pianificazione del budget e contributi

L'attività di pianificazione del *budget* di commessa comprende la definizione del *budget* del progetto, la ricerca di eventuali finanziamenti e la gestione dei rapporti con i *partner* finanziari.

La costruzione del *budget* parte dall'analisi creativa e produttiva del progetto, considerando *cast*, *location*, giornate di ripresa, post-produzione, effetti visivi e materiali di consegna, nonché la traiettoria di mercato, il posizionamento editoriale, il pubblico di riferimento e i canali di sfruttamento previsti, inclusi *festival*, *broadcaster*, piattaforme e circuiti *branded* o *educational*.

Sulla base di tali analisi viene definito il piano di valorizzazione del progetto, comprensivo dei costi per la comunicazione, promozione e distribuzione. Per la copertura del *budget*, il Gruppo utilizza fonti differenziate: capitale privato, risorse interne, ricavi della linea Branded e finanziamenti pubblici, inclusi incentivi, *tax credit* e contributi a fondo perduto, con l'obiettivo di distribuire il rischio economico e allineare costi, ricavi e modello di sfruttamento.

Il coinvolgimento dei *partner* finanziari prevede una selezione mirata, la presentazione di un *package* completo con materiali creativi, *budget* e piano di sfruttamento, e la definizione di una struttura chiara di diritti, ritorni e *governance*, con trasparenza su costi e avanzamento e meccanismi di tutela legati alla distribuzione e ai ricavi.

- Produzione

La produzione dei contenuti, sia “*Orange Originals*” sia per conto terzi, avviene prevalentemente in co-produzione con *partner* esterni, pur mantenendo il Gruppo la supervisione e la direzione esecutiva dell'intero progetto.

I co-produttori, nazionali o internazionali, vengono selezionati in base a territorialità del progetto, alla dimensione del *budget* e alla tipologia o al genere del film. Gli stessi vengono coinvolti attraverso il *network* consolidato del Gruppo o *pitch* internazionali.

In Italia la collaborazione con i co-produttori tende a essere ricorrente, con alcuni *partner* come Adler Entertainment, Rai Cinema — che agisce sia da committente sia da co-produttore — e 01 Distribution, distributore di Rai Cinema. All'estero, invece, i co-produttori variano più frequentemente: pur esistendo alcune collaborazioni ricorrenti, ad esempio con la società svizzera Virtuoses Pictures, in circa due terzi dei casi i *partner* cambiano di progetto in progetto.

I contratti di co-produzione definiscono la partecipazione ai ricavi e, se del caso, la titolarità della proprietà intellettuale, mentre la produzione esecutiva è generalmente affidata al Gruppo, almeno per il territorio italiano.

La fase di produzione, comprensiva di pre-produzione, riprese e post-produzione, dura tipicamente dai tre ai sei mesi e coinvolge un *team* operativo dedicato, coordinato da produttore delegato e organizzatore generale, con un numero di risorse variabile in funzione del progetto.

I fornitori, selezionati secondo le specifiche necessità del progetto, comprendono sia collaboratori ricorrenti, soprattutto per post-produzione e servizi assicurativi/legali, sia fornitori rotativi o locali, scelti in relazione al territorio e al *budget* complessivo, per garantire *standard* qualitativi e conoscenza del contesto operativo.

- Distribuzione e vendita

Con riferimento ai prodotti “*Orange Originals*”, le modalità di distribuzione e vendita variano in funzione del territorio di riferimento e delle caratteristiche del singolo progetto, distinguendosi tra mercato italiano e mercati esteri.

Per quanto riguarda la distribuzione in Italia, salvo casi sporadici, le produzioni, una volta completate, vengono affidate a un intermediario – il distributore – incaricato della distribuzione del film in primo luogo nelle sale cinematografiche, con incasso per conto del Gruppo e trattenuta delle commissioni spettanti. Successivamente, il distributore cura la vendita dei diritti di sfruttamento del contenuto a *broadcaster* televisivi e piattaforme.

In tale ambito, le vendite seguono generalmente una sequenza articolata di finestre di sfruttamento. Il primo sfruttamento riguarda i diritti *home video*, cui segue la finestra *pay-per-view* e, successivamente, la vendita dei diritti SVOD, con acquirenti rappresentati da operatori quali Sky, Netflix, Amazon Prime Video, Paramount Plus, HBO Max, TIM Vision, Mediaset Infinity e Disney Plus. In una fase successiva, i diritti *free TV* vengono normalmente acquisiti da Rai o Mediaset, con potenziale coinvolgimento anche di altri operatori. Ulteriori sfruttamenti riguardano le cosiddette “seconde finestre” o canali considerati “minori”, quali, ad esempio,

Rai Movie, i cui introiti risultano decrescenti ma si collocano su un orizzonte temporale più lungo, successivo alle finestre “prime”, che generalmente si esauriscono entro 18–24 mesi dall’uscita in sala.

Con riferimento alla distribuzione all’estero, il Gruppo si avvale prevalentemente di un intermediario che opera quale *sales agent*. Il *sales agent* cura la vendita del film sui diversi mercati internazionali; qualora il contenuto presenti un buon potenziale commerciale, può essere prevista un’uscita in sala nei singoli territori, mentre, in alternativa, il film viene collocato secondo il modello *direct-to-video*, con vendita diretta ai *broadcaster* locali e/o alle piattaforme internazionali, che procedono successivamente alla gestione dei diritti su base territoriale.

Le attività di promozione dei contenuti costituiscono una componente essenziale della strategia di distribuzione e comprendono, tra l’altro, campagne di ufficio stampa specializzato, attività sui social media, pubblicità digitale e tabellare, spot televisivi, spot cinematografici, affissioni e iniziative *out-of-home*. In tale ambito, il Gruppo coinvolge frequentemente il *team* e il *know-how* della linea Branded per le attività creative, che vengono incluse nel *budget* di promozione del film, favorendo così logiche di *cross-selling* tra le diverse linee di *business*.

Il *budget* di promozione è generalmente sostenuto dal distributore, sia nel caso di distribuzione in Italia sia all’estero. Nei Paesi in cui è prevista un’uscita in sala, le spese di promozione e *marketing* – ad eccezione di una quota limitata di attività di ufficio stampa, comunemente denominata *P&A* – vengono anticipate dal distributore e successivamente recuperate sugli incassi nelle prime fasi di sfruttamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo intrattiene rapporti attivi con società del Gruppo RAI e con Sky, tramite il proprio distributore. Con riferimento agli altri canali di distribuzione, sono in corso interlocuzioni e confronti periodici, in particolare in relazione allo sviluppo e alla produzione di contenuti originali destinati a terzi.

❖ Linea di *business* Innovation

La linea di *business* Innovation si struttura nel modello di catena del valore riconducibile alla controllata Metaphora, focalizzata sull’innovazione tecnologica e digitale.



Il segmento della linea di *business* Innovation supporta le organizzazioni nel trasformare idee innovative in soluzioni concrete ad alto impatto. La catena del valore si sviluppa secondo le seguenti fasi.



- Ricerca

La fase di ricerca è dedicata all'individuazione di nuove tecnologie e dei *trend* emergenti nei settori dell'intelligenza artificiale, del 3D immersivo, della realtà aumentata e delle soluzioni innovative per *retail* ed eventi. In questa fase il Gruppo conduce attività di *scouting* di talenti e sviluppa prototipi e *proof of concept* di prodotti e servizi innovativi per verificarne le potenzialità prima della loro proposta ai clienti. Parallelamente, vengono attivate *partnership* strategiche con operatori chiave nell'ambito dell'innovazione e delle nuove tecnologie, favorendo scambio di *know-how* e sviluppo collaborativo. Infine, viene attivata anche una fase di sperimentazione vera e propria dedicata all'analisi applicata e all'esplorazione delle principali innovazioni tecnologiche nei settori dell'intelligenza artificiale, delle tecnologie immersive, della *virtual production* e dei nuovi linguaggi digitali.

- Formazione e attività di divulgazione

In questa fase viene promosso un approccio aperto e orientato all'innovazione nel *marketing* e nella comunicazione, sia all'interno delle organizzazioni clienti sia attraverso iniziative interne. Le principali attività comprendono *workshop* dedicati alle nuove opportunità di mercato, programmi *live* settimanali, *talk* divulgativi e momenti di incontro e *networking*, con l'obiettivo di stimolare la cultura dell'innovazione e favorire la diffusione di competenze tecnologiche e creative oltre che di acquisire visibilità.

- Consulenza

Una fase importante della catena del valore riguarda l'affiancamento che il Gruppo fornisce ai clienti nella progettazione e implementazione di soluzioni innovative per i processi di *marketing* e comunicazione. L'attività di consulenza può includere percorsi continuativi, la creazione di *team* dedicati e iniziative collaborative come *hackathon*, eventi intensivi in cui *team* multidisciplinari sviluppano rapidamente soluzioni innovative per specifici problemi aziendali. L'obiettivo è proporre soluzioni tecnologiche e narrative all'avanguardia, in grado di rafforzare l'impatto dei *brand* e migliorare l'*engagement* con il pubblico.

- Progettazione di experience

Infine, la società Metaphora realizza *experience* integrate e multicanale, in cui la tecnologia valorizza le dimensioni fisica, digitale e virtuale del *business*. La progettazione comprende lo sviluppo di contenuti capaci di catturare l'attenzione e stimolare l'interazione, la definizione di percorsi utente ottimizzati all'interno di ambienti digitali e la creazione di strategie di *engagement* negli spazi fisici, in sinergia con i canali digitali, al fine di generare esperienze memorabili e coerenti con gli obiettivi di comunicazione dei clienti.



6.1.4 Principali fattori chiave

A giudizio del *management* del Gruppo, gli elementi che maggiormente connotano la posizione competitiva attuale e il potenziale di crescita del Gruppo sono identificabili nei seguenti fattori:

Offerta integrata e sinergie operative

Il Gruppo opera come *creative content media company* integrata, combinando consulenza strategica e narrativa, produzione di contenuti *branded*, sviluppo di contenuti originali e innovazione tecnologica basata su soluzioni digitali, intelligenza artificiale, realtà aumentata e realtà virtuale. Tale modello consente al Gruppo di presidiare in modo integrato l'intera catena del valore dei contenuti e della comunicazione, di generare sinergie operative tra le diverse linee di *business* e di sviluppare attività di *cross-selling*. Questo approccio integrato consente al Gruppo di differenziarsi rispetto a operatori focalizzati su singole fasi del processo o su servizi specialistici *mono-servizio*.

Modello ibrido di creazione del valore

Il modello di *business* del Gruppo si fonda su una combinazione di flussi di cassa relativamente stabili, derivanti dalla linea *Branded*, basata prevalentemente su contratti a commessa con cicli di produzione brevi e una base clienti in parte ricorrente, e sull'attività di sviluppo e produzione di contenuti originali nell'ambito della linea *Entertainment*. Quest'ultima consente al Gruppo di costruire una *library* di contenuti e di diritti di sfruttamento economico che può generare valore nel tempo attraverso la vendita su nuovi canali, mercati e finestre temporali, bilanciando la prevedibilità dei ricavi di breve periodo con opportunità di valorizzazione di medio-lungo termine.

Network e clientela di primario standing

Il Gruppo ha sviluppato nel tempo un *network* articolato di relazioni con autori, registi, *broadcaster*, case di produzione, piattaforme OTT, *brand*, istituzioni pubbliche e fondazioni. Tali relazioni consentono al Gruppo di accedere a progetti di rilievo, di rafforzare il proprio posizionamento quale *partner* industriale e creativo affidabile e di instaurare collaborazioni di lungo periodo, contribuendo alla continuità operativa e alla stabilità del *business*.

Posizionamento su più mercati in crescita

Il Gruppo è posizionato trasversalmente su diversi mercati caratterizzati da dinamiche di crescita, tra cui *entertainment & media*, audiovisivo e *branded entertainment*. La diversificazione delle attività sulle diverse linee di *business* consente al Gruppo di intercettare più fonti di crescita e di mitigare l'impatto di eventuali ciclicità o rallentamenti che possano interessare singoli segmenti di mercato, beneficiando al contempo delle sinergie operative e commerciali tra le diverse aree di attività.

Team manageriale e operativo multi-disciplinare

Il Gruppo è dotato di un *team* manageriale e operativo con competenze multidisciplinari in ambito creativo, strategico, produttivo e tecnologico. Tale struttura consente di presidiare internamente tutte le fasi critiche della *value chain*, garantendo elevati *standard* di qualità operativa e riducendo la dipendenza da singole figure chiave o da fornitori esterni. La presenza di competenze interne lungo l'intero processo di sviluppo e produzione dei contenuti rappresenta un elemento centrale per la scalabilità del modello di *business* del Gruppo.

6.2 Principale mercato di riferimento e posizionamento competitivo

Il presente paragrafo del Documento di Ammissione contiene statistiche, dati e altre informazioni relative ai mercati in cui opera l'Emittente, alle dimensioni del mercato, ai principali *trend* e al posizionamento dell'Emittente, nonché ulteriori dati di settore relativi alle attività del Gruppo.

6.2.1 Mercato di riferimento dell'Emittente

Il mercato di riferimento dell'Emittente è rappresentato dal più ampio mercato Entertainment & Media, con particolare riferimento ai segmenti della produzione audiovisiva e della comunicazione narrativa per aziende e istituzioni.

In tale contesto, l'Emittente opera come piattaforma integrata di creative content media, attiva lungo tre aree di business tra loro complementari: (i) la produzione e co-produzione di film, serie, format, podcast e contenuti originali; (ii) la realizzazione di progetti di branded entertainment, podcast, documentari corporate, campagne digitali e contenuti audiovisivi per clienti corporate e istituzionali; (iii) e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate su intelligenza artificiale, realtà aumentata e virtuale applicate ai processi creativi e produttivi.

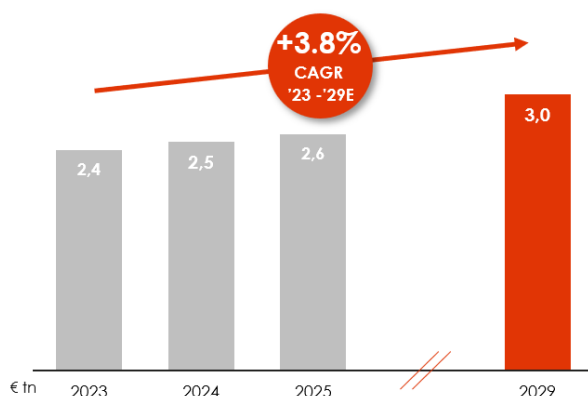
Il mercato in cui opera l'Emittente si caratterizza per una crescente convergenza tra contenuto, comunicazione e tecnologia. Da un lato, la domanda di contenuti premium e di proprietà intellettuale audiovisiva è sostenuta dall'evoluzione dei modelli distributivi, dalla diffusione delle piattaforme digitali e dalla necessità di disporre di contenuti originali. Dall'altro lato, le aziende e le istituzioni ricercano modalità di comunicazione meno intrusive e maggiormente orientate al racconto, capaci di costruire reputazione, engagement e relazione con il pubblico attraverso format editoriali e audiovisivi. Parallelamente, l'innovazione tecnologica sta modificando i processi di ideazione, produzione, distribuzione e misurazione dei contenuti, creando nuove opportunità per operatori in grado di integrare competenze creative, produttive e tecnologiche.

6.2.2 Trend nei mercati di riferimento dell'Emittente

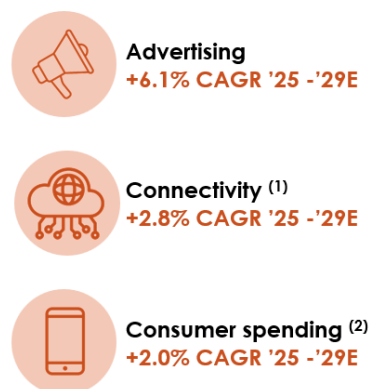
I mercati di riferimento dell'Emittente risultano sostenuti da driver strutturali di crescita riconducibili, in primo luogo, all'espansione del mercato globale Entertainment & Media e alla progressiva centralità dell'advertising quale motore di monetizzazione. Secondo quanto riportato da PwC, il mercato globale Entertainment & Media è atteso raggiungere circa Euro 3,0 trilioni nel 2029, rispetto a circa Euro 2,4 trilioni nel 2023, con un CAGR 2023-2029 pari al 3,8%. All'interno di tale dinamica, l'advertising evidenzia un profilo di crescita superiore rispetto alle altre componenti del mercato, con un CAGR 2025-2029 pari al 6,1%, a fronte di una crescita attesa del 2,0% per la spesa consumer e del 2,8% per la connectivity. Tale dinamica riflette la crescente convergenza tra contenuto, commercio e pubblicità, favorita dalla diffusione di formati digitali, short-form content e modelli di distribuzione data-driven.

Figura 1: Crescita del mercato globale Entertainment & Media e principali driver per canale

WORLDWIDE ENTERTAINMENT & MEDIA MARKET SIZE



GROWTH TRENDS BY CHANNEL

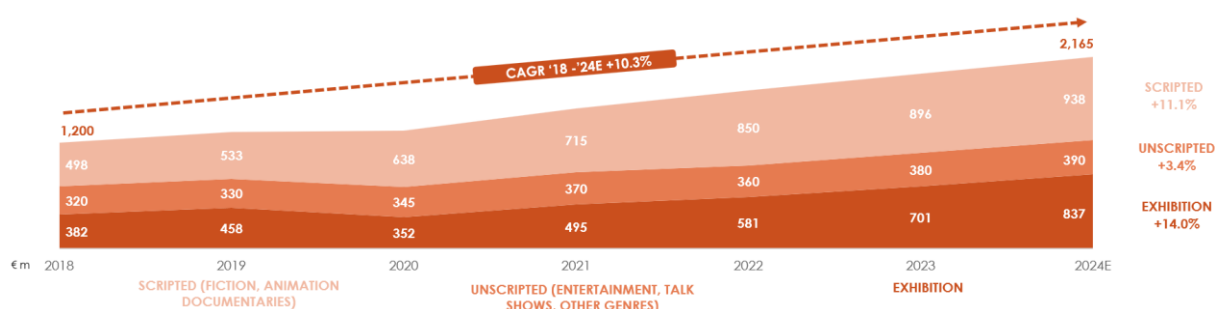


Fonte: PWC Report: "Perspectives from Global Entertainment & Media Outlook"

La medesima dinamica si osserva anche a livello nazionale, infatti sempre secondo PwC, il mercato italiano Entertainment, Media & Telecommunications ha raggiunto Euro 52,2 miliardi nel 2024, in crescita del 4,2% rispetto al 2023, ed è atteso raggiungere Euro 60,8 miliardi nel 2029, con un CAGR 2024-2029 pari al 3,1%. In tale contesto, l'advertising rappresenta uno dei principali motori di crescita, con ricavi pari a Euro 13,4 miliardi nel 2024 e attesi a Euro 16,8 miliardi nel 2029, corrispondenti a un CAGR 2024-2029 del 4,6%. Ancora più rilevante appare la dinamica dell'online advertising, pari a Euro 7,7 miliardi nel 2024, equivalente al 57,4% dei ricavi advertising complessivi, e atteso raggiungere Euro 10,7 miliardi nel 2029, con un CAGR 2024-2029 pari al 6,8%.

Un secondo trend rilevante è rappresentato dalla crescita della produzione audiovisiva originale italiana. Secondo il rapporto APA (2025), gli investimenti nel mercato audiovisivo originale italiano destinato a sale cinematografiche, TV e VOD hanno raggiunto Euro 2.165 milioni nel 2024, in crescita del 10% rispetto all'anno precedente e con un CAGR 2018-2024 pari al 10,3%. La crescita è trainata sia dalla produzione destinata al canale theatrical, sia dagli investimenti in contenuti scripted e unscripted per TV e VOD. In particolare, il segmento scripted, comprensivo di lungometraggi, contenuti per bambini e documentari, ha raggiunto Euro 938 milioni nel 2024, confermando la rilevanza della domanda di contenuti originali premium. Tale dinamica appare coerente con il posizionamento dell'Emittente, che opera nello sviluppo, produzione e co-produzione di contenuti originali, con un modello orientato alla copertura preventiva dei budget produttivi e alla successiva monetizzazione multicanale dei diritti.

Figura 2: Investimenti nel mercato audiovisivo originale italiano per cinema, TV e VOD

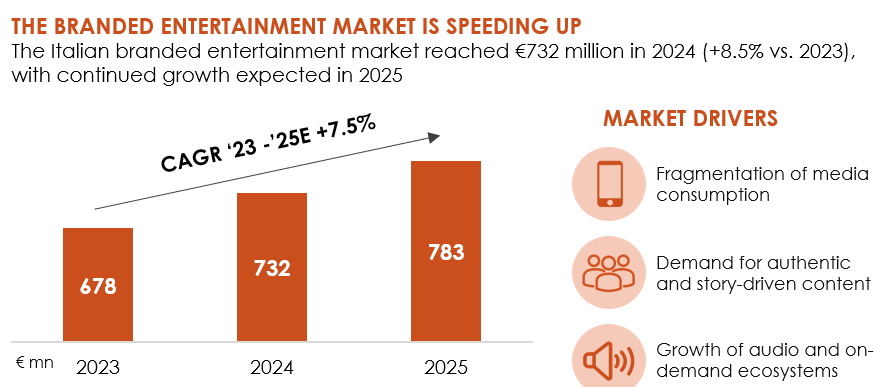


Fonte: APA Report 2025, "7° Report on the Italian audiovisual industry"

Un ulteriore driver strutturale è costituito dall'evoluzione della comunicazione di marca verso modelli sempre più basati su contenuti narrativi, editoriali e audiovisivi. Il branded

entertainment si colloca in questo contesto come modalità di comunicazione che mira a superare la logica dell'advertising interruttivo, integrando il messaggio del brand all'interno di contenuti capaci di generare interesse autonomo presso il pubblico. Secondo le evidenze riportate dall'Osservatorio Branded Entertainment, il mercato italiano del branded entertainment ha raggiunto Euro 732 milioni nel 2024, in crescita dell'8,5% rispetto al 2023, ed è atteso in ulteriore crescita nel 2025, fino a Euro 783 milioni.

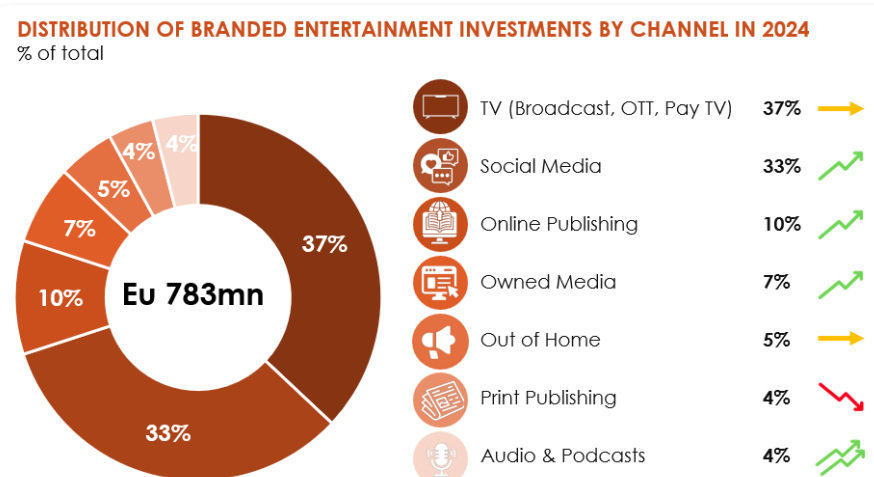
Figura 3: Evoluzione del mercato italiano del branded entertainment



Fonte: Osservatorio Branded Entertainment, 2025: “Branded Entertainment +8,5% Nel 2024 732 Milioni Di Valore, Un Mercato In Evoluzione Con Ampi Margini Di Crescita»

La distribuzione degli investimenti per canale evidenzia il ruolo centrale di TV, social media, online publishing e owned media, confermando la natura multicanale del mercato e la crescente domanda di contenuti capaci di adattarsi a differenti ambienti distributivi.

Figura 4: Distribuzione degli investimenti in contenuti branded per canale

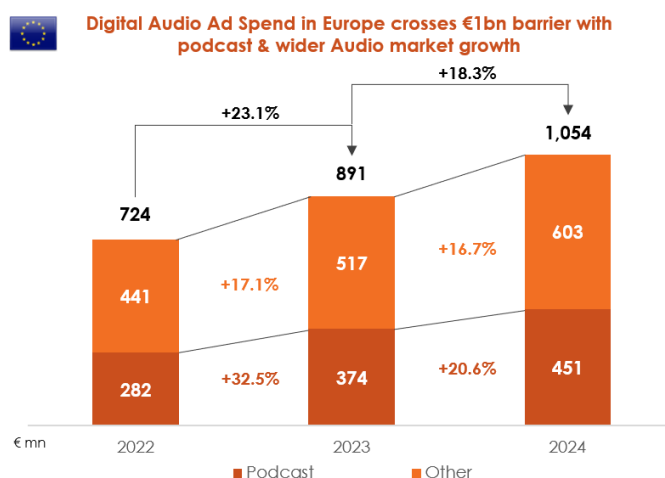


Fonte: Osservatorio Branded Entertainment, 2025: “Branded Entertainment +8,5% Nel 2024 732 Milioni Di Valore, Un Mercato In Evoluzione Con Ampi Margini Di Crescita»

In tale scenario, audio e podcast rappresentano un ulteriore canale ad elevato potenziale di engagement. Le evidenze riportate dallo studio di IAB Europe (2024) indicano che la spesa

europea in digital audio advertising ha superato Euro 1 miliardo nel 2024, in crescita rispetto a Euro 724 milioni nel 2022 e a Euro 891 milioni nel 2023.

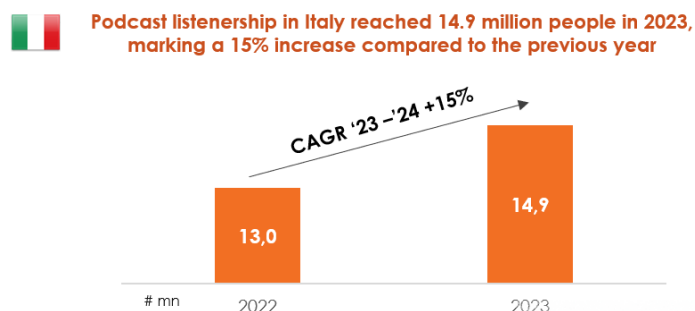
Figura 5: Crescita del digital audio advertising in Europa



Fonte: IAB Europe, AdEx Benchmark 2024 Report

Parallelamente, in Italia l'audience dei podcast ha raggiunto 14,9 milioni di ascoltatori nel 2023, in aumento del 15% rispetto ai 13,0 milioni del 2022. Tale dinamica risulta rilevante per l'Emittente in ragione della presenza del Gruppo nel branded podcast e nella produzione di contenuti narrativi audio, che rappresentano formati sempre più utilizzati da aziende e istituzioni per sviluppare relazioni continuative con il pubblico.

Figura 6: Crescita del numero di ascoltatori di podcast in Italia



Fonte: Osservatorio Branded Entertainment, 2024: "Branded Podcast"

Nel complesso, i mercati di riferimento dell'Emittente appaiono sostenuti da fattori di sviluppo favorevoli, quali la crescita dell'Entertainment & Media, l'espansione del digital advertising, la domanda di contenuti audiovisivi originali, la diffusione del branded entertainment, la crescita dei format audio e podcast e l'adozione di tecnologie emergenti nei processi creativi e produttivi.

6.2.3 Posizionamento concorrenziale

L'Emittente presenta una serie di fattori distintivi che concorrono a definirne un posizionamento competitivo differenziato rispetto agli altri operatori attivi nei mercati della produzione audiovisiva, del branded entertainment e della comunicazione narrativa. Il mercato

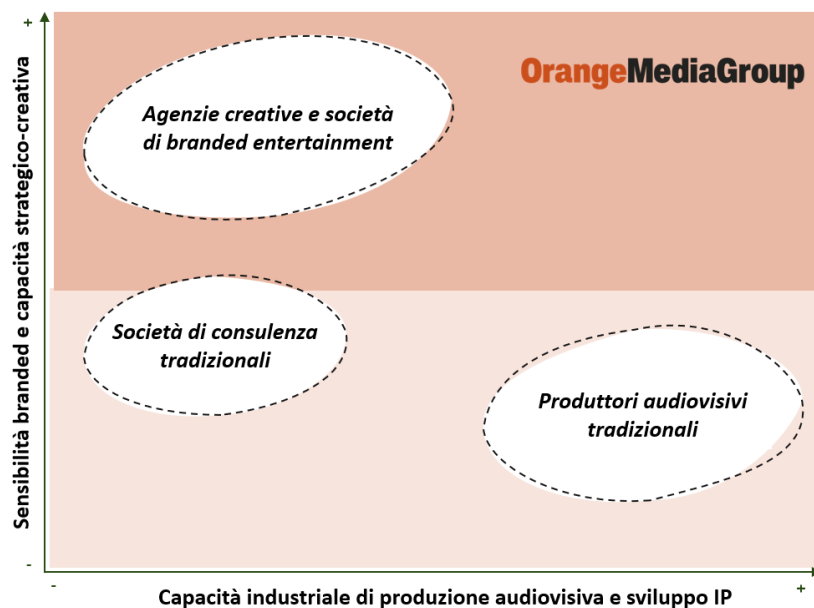
di riferimento si caratterizza per un elevato grado di frammentazione e per la presenza di categorie di operatori tra loro eterogenee, quali produttori audiovisivi tradizionali, agenzie creative e centri media, società di consulenza e comunicazione strategica.

In tale contesto, l'Emittente ritiene di collocarsi in una posizione intermedia tra tali categorie di operatori, combinando capacità produttive audiovisive, competenze creative e branded, sviluppo di contenuti originali e applicazione di soluzioni tecnologiche ai processi di content creation. Tale posizionamento consente a Orange Media Group di proporsi come player integrato, in grado di accompagnare clienti, partner industriali e piattaforme lungo le principali fasi della catena del valore, dalla definizione dell'idea e della strategia narrativa fino alla produzione, valorizzazione e distribuzione multicanale dei contenuti.

In particolare, si evidenziano i seguenti aspetti qualificanti:

1. il posizionamento integrato tra produzione audiovisiva, branded entertainment e consulenza strategico-creativa, che consente all'Emittente di differenziarsi sia dai produttori audiovisivi tradizionali, prevalentemente focalizzati sulla realizzazione di contenuti per cinema, TV e piattaforme, sia dagli operatori della comunicazione e della consulenza, maggiormente orientati alla strategia creativa, al posizionamento di marca o alla pianificazione media. Orange Media Group è infatti in grado di presidiare in modo unitario le principali fasi del processo, dall'ideazione e dalla strategia narrativa allo sviluppo creativo, dalla produzione alla distribuzione e valorizzazione multicanale dei contenuti. Tale modello consente al Gruppo di trasformare esigenze di comunicazione, concept editoriali o IP originali in progetti audiovisivi compiuti, anche attraverso format replicabili, contenuti proprietari e progetti cross-platform.
2. l'utilizzo dell'innovazione tecnologica come fattore abilitante trasversale alle diverse linee di business, in quanto le competenze della divisione Innovation supportano sia l'area Entertainment, nello sviluppo di nuovi linguaggi e workflow produttivi, sia l'area Branded, nell'elaborazione di contenuti narrativi e soluzioni creative per aziende e istituzioni. L'integrazione di soluzioni AI, produzioni virtuali e tecnologie immersive consentono all'Emittente di migliorare efficienza, flessibilità e qualità dei processi creativi e produttivi, rafforzando il proprio posizionamento rispetto a modelli più verticali o meno integrati.
3. la capacità di accesso a canali di mercato diversificati, grazie a un modello commerciale rivolto sia a clienti corporate e istituzionali, sia a broadcaster, piattaforme, distributori e sales agent. Tale configurazione consente all'Emittente di intercettare opportunità provenienti da mercati differenti, riducendo la dipendenza da un'unica categoria di clienti e rafforzando la capacità di sviluppare progetti con logiche di distribuzione e monetizzazione differenziate.

Figura 7: Posizionamento dell'Emittente nello spazio strategico tra branded storytelling e produzione audiovisiva



6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La storia di Orange Media Group affonda le proprie radici nei primi anni Duemila, quando, il 10 marzo 2004, viene costituita in Roma una società a responsabilità limitata con la denominazione originaria di "330 Entertainment S.r.l."

Sin dalle origini, il percorso dell'Emittente si caratterizza per una forte vocazione all'innovazione. Tale inclinazione trova un primo riconoscimento pubblico nel 2009, quando Andrea Maffini ritira il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Fondazione Cotec, confermando la capacità del progetto imprenditoriale di intercettare linguaggi, strumenti e modelli produttivi nuovi.

Negli anni successivi, l'Emittente amplia il proprio orizzonte oltre i confini della produzione televisiva tradizionale. Nel 2018 realizza a Los Angeles il suo primo lungometraggio, la *romantic comedy* "Better Days", compiendo un passo significativo verso il mercato cinematografico internazionale. La crescita del Gruppo assume poi una dimensione più articolata nel 2020, con l'acquisizione di Jack Blutharsky, agenzia pubblicitaria con sede a Bologna, attraverso la quale l'Emittente diversifica il proprio *business* nel segmento della comunicazione e del *branded entertainment*. Tale operazione consente altresì al Gruppo di dotarsi della sede operativa di Bologna, che diviene nel tempo un vero e proprio *hub* creativo, prevalentemente dedicato alle attività di scrittura, ideazione e progettazione.

Il percorso di espansione prosegue nel 2022 con l'apertura della sede di Milano, destinata a diventare il principale presidio commerciale per i clienti di tipo *corporate* e un punto di contatto privilegiato con i centri *media* e i *partner* creativi locali. In questa fase, il Gruppo consolida la propria capacità di dialogare con il mercato nazionale della comunicazione e rafforza il proprio posizionamento quale operatore in grado di integrare creatività, produzione e strategia commerciale.

Il 2023 rappresenta un ulteriore momento di accelerazione. L'Emittente amplia il proprio perimetro attraverso l'acquisizione di Roger Lab, società specializzata nella produzione di *podcast*, e di Metaphora, *start-up* innovativa ad alta intensità tecnologica attiva nei campi dell'intelligenza artificiale, della realtà virtuale e immersiva, della *virtual production* e dei servizi avanzati per la comunicazione d'impresa. In particolare, l'ingresso di Metaphora nel Gruppo consente all'Emittente di avviare una terza linea di *business*, dedicata alla ricerca e sviluppo

di soluzioni tecnologiche e alla loro applicazione alle produzioni audiovisive e ai progetti *branded*. Nello stesso anno, l'Emittente rafforza ulteriormente il proprio profilo commerciale ampliando il portafoglio clienti con marchi di primario *standing*, tra cui Motorola, Lamborghini, Spotify e Maire Tecnimont.

Nel gennaio 2025, in un'ottica di razionalizzazione dell'assetto societario e operativo del Gruppo, tutte le attività di Roger Lab vengono conferite in Orange Branded, e Roger Lab diviene inattiva.

6.4 Strategie e obiettivi

La Società intende consolidare la propria posizione competitiva e la propria identità di *creative content media company*, diventando un punto di riferimento nel settore. La strategia di crescita della Società si articola sia sulle singole linee di *business* che a livello di Gruppo.

Crescita per linee interne

Con riferimento alla crescita per linee interne, il Gruppo intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- rafforzamento delle attività di *branded entertainment* e comunicazione integrata: il Gruppo intende incrementare le attività di *branded entertainment* e comunicazione integrata tramite lo sviluppo di *format* proprietari dedicati a clienti *corporate* e istituzionali e l'incremento dei rapporti di natura pluriennale con i clienti;
- sviluppo della *podcast factory*: il Gruppo intende sviluppare le attività di *podcast factory* attraverso una specializzazione in contenuti narrativi *premium* e il rafforzamento dei rapporti con Audible e Spotify, con l'obiettivo di diventare una fabbrica editoriale riconosciuta a livello nazionale;
- ampliamento della Library: il Gruppo intende investire nell'ampliamento della Library attraverso la produzione di contenuti sia in autonomia che in co-produzione internazionale;
- rafforzamento dell'identità di casa di produzione: il Gruppo intende rafforzare la propria identità di casa di produzione attraverso un incremento delle co-produzioni internazionali e l'implementazione di due linee editoriali complementari, ovvero (i) contenuti a vocazione popolare/*box office* con pubblico potenziale ampio e posizionamento chiaro, e (ii) progetti autoriali con la ricerca di nuovi linguaggi tramite festival e mercati internazionali;
- avvio di nuovi canali distributivi: il Gruppo intende avviare nuovi canali distributivi con primari operatori del mercato (tra cui Netflix, HBO e Amazon) e diventare un *partner* continuativo per le piattaforme OTT, fornendo loro non solo singoli titoli, ma creando relazioni continuative basate su *pipeline* editoriali;
- innovazione e intelligenza artificiale generativa: il Gruppo intende investire in ricerca e sviluppo nel campo dell'intelligenza artificiale generativa al fine di ottimizzare i *workflow* creativi, la scrittura di sceneggiature e la produzione di *asset* promozionali e di *customer engagement*;
- sviluppo della *virtual production*: il Gruppo intende sviluppare le attività di *virtual production* e la creazione di ambienti 3D immersivi finalizzati alla riduzione dei costi di produzione e al potenziamento della flessibilità narrativa.

Crescita per linee esterne

Il piano strategico del Gruppo prevede altresì la crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione (o la partecipazione in) piccole società operanti nel settore della *digital communication* e dell'*entertainment*, con prevalente localizzazione nel centro-nord Italia, dotate di un sistema relazionale collaudato e di una base clienti solida.

Inoltre, il Gruppo intende perseguire i seguenti ulteriori obiettivi strategici:

- rafforzamento della struttura organizzativa: il Gruppo intende procedere all'inserimento in organico di nuove figure professionali in ambito commerciale, creativo ed ICT, di livello *middle management*;
- rafforzamento di *reputation*, visibilità e *networking*: il Gruppo intende implementare attività di *branding reputation*, *marketing* relazionale ed eventi *ad hoc* pensate per allargare il numero di *prospect* commerciali a livello nazionale ed estero.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

La Società non dipende da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo negli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e rappresentano gli incrementi lordi delle immobilizzazioni intervenuti nel corso di ciascun esercizio.

Gli investimenti del Gruppo relativi alle "Immobilizzazioni Immateriali" al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Immateriali	Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
(Dati in Euro/000)				
Investimenti FY 2025	3.629	3	43	3.675
Investimenti FY 2024	3.821	–	–	3.821

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2025 sono pari ad Euro 3.675 migliaia e sono così composti:

- Costi capitalizzati per "Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" pari ad Euro 3.629 migliaia, riferiti integralmente alla capitalizzazione dei costi di produzione delle opere audiovisive realizzate da Orange Pictures e destinate all'ampliamento della

library del Gruppo. L'importo è relativo alle produzioni "Under the Rain", per Euro 2.830 migliaia, e "An Year in London", per Euro 819 migliaia, e trova integrale corrispondenza nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico consolidato;

- Costi capitalizzati per "Altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 43 migliaia, riferiti principalmente ad oneri di impianto e ampliamento sostenuti da Orange Branded per Euro 16 migliaia, nonché a migliorie su beni di terzi e ad altri oneri a utilità pluriennale;
- Costi capitalizzati per "Concessioni, licenze e marchi" pari ad Euro 3 migliaia, relativi a licenze d'uso di software impiegate nell'ambito dell'operatività del Gruppo.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2024 sono pari ad Euro 3.821 migliaia e si riferiscono integralmente alla capitalizzazione dei costi di produzione delle opere audiovisive realizzate da Orange Pictures, e segnatamente alle produzioni "Francesca e Giovanni", per Euro 2.246 migliaia e "Poveri Noi" per Euro 1.575 migliaia.

Gli investimenti del Gruppo relativi alle "Immobilizzazioni Materiali" al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Investimenti FY 2025	116	11	127
Investimenti FY 2024	–	3	3

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2025 sono pari ad Euro 127 migliaia e sono così composti:

- Costi capitalizzati per "Attrezzature industriali e commerciali" pari ad Euro 116 migliaia, relativi all'acquisto di attrezzature tecniche destinate alle attività di produzione audiovisiva, perfezionato da Orange Branded nel mese di maggio 2025;
- Costi capitalizzati per "Altre immobilizzazioni materiali" pari ad Euro 11 migliaia, riferiti principalmente a macchine elettroniche d'ufficio, apparati di telefonia mobile, mobili e arredi impiegati nell'ordinaria operatività del Gruppo.

Si segnala che la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2025 include altresì riduzioni per Euro 35 migliaia, riferite alla voce "Impianti e macchinario".

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2024 sono pari ad Euro 3 migliaia e si riferiscono ad apparati di telefonia mobile, arredi e beni strumentali di modico valore acquistati dalle società del Gruppo.

Non sono presenti investimenti significativi in "Immobilizzazioni Finanziarie" nei due esercizi considerati. La voce passa da Euro 125 migliaia al 31 dicembre 2024 ad Euro 147 migliaia al 31 dicembre 2025 per effetto principalmente dell'incremento dei depositi cauzionali, da Euro 53 migliaia ad Euro 72 migliaia, versati a garanzia di contratti di locazione, utenze e rapporti contrattuali connessi all'operatività del Gruppo.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano in corso di realizzazione investimenti di rilievo che rappresentino impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente, fatta eccezione per

la prosecuzione delle attività di sviluppo e produzione delle opere audiovisive già avviate da Orange Pictures, i cui costi sono oggetto di capitalizzazione lungo il periodo di realizzazione.

6.7.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha assunto impegni definitivi e/o vincolanti in relazione a investimenti futuri. Per completezza si segnala che il Gruppo ha delineato un piano di sviluppo, nell'ambito del quale non sono stati assunti impegni vincolanti, volto all'ampliamento della library audiovisiva proprietaria e al rafforzamento della dotazione tecnica a supporto delle attività produttive.

6.8 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'attività svolta dallo stesso.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

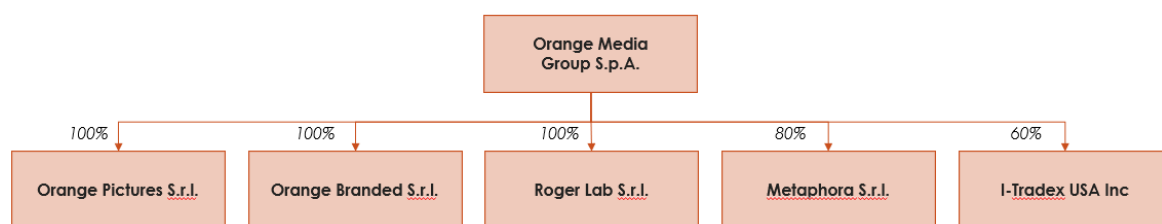
Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da AM Corporation S.r.l., società detenuta al 100% da Andrea Maffini (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società direttamente controllata.



La tabella che segue include le società controllate dall'Emittente e facenti parte del Gruppo e riporta alcune informazioni sulle stesse, nonché l'indicazione delle partecipazioni detenute dall'Emittente in ciascuna di esse alla Data del Documento di Ammissione.

Denominazione	Sede legale	% di capitale detenuta	Attività
Orange Pictures S.r.l.	Italia	100%	Società del Gruppo che si occupa delle attività della linea "Entertainment".
Orange Branded S.r.l.	Italia	100%	Società del Gruppo che si occupa delle attività della linea "Branded".
Metaphora S.r.l.	Italia	80%	Start-up innovativa del Gruppo che si occupa delle attività della linea "Innovation". Il restante 20% è detenuto da F. Lubrano, founder della società.

Rober Lab S.r.l.	Italia	100%	Società di produzione <i>podcast</i> acquisita dalla Società nel 2023. Nel gennaio 2025, tutte le attività sono state conferite in Orange Branded S.r.l. e Roger Lab è attualmente inattiva.
I-Tradex USA Inc	Stati Uniti	60%	Società per attività di <i>marketing</i> internazionale. Inattiva.

8 CONTESTO NORMATIVO

8.1 Premessa

L'Emittente è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali (incluse tra l'altro la normativa giuslavoristica, la normativa antincendio, la normativa per la tutela dei consumatori, la normativa sulla protezione dei dati, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori).

Eventuali modifiche delle suddette disposizioni normative e regolamentari possono avere impatti indiretti, anche significativi, sull'operatività e sull'organizzazione aziendale dell'Emittente.

Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("**Codice della Privacy**"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("**GDPR**").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati - il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo deve sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un

modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida - anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("**CPI**") e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee.

L'Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

La legge italiana (art. 64 CPI) prevede, *inter alia*, che i lavoratori dipendenti che sviluppino risultati brevettabili in costanza del rapporto di lavoro hanno diritto a richiedere un equo premio monetario laddove l'attività inventiva finalizzata alla realizzazione di invenzioni brevettabili non sia prevista come oggetto del contratto e a tal fine remunerata. Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI.

A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini. Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO").

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale"). Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45 – 81-*octies* CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento. Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità. L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("UIBM").

A decorrere dal 1° luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti ("EPO"), per conto dell'UIBM. Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il *Patent Cooperation Treaty* ("PCT") e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("CBE") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale. Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto "brevetto unitario") introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, operativo dal 1° giugno 2023, invece, è rilasciato dall'EPO e consente di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei Paesi UE aderenti all'iniziativa.

Segreti commerciali e *know-how*

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, *policy* aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti

della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Software e banche dati

I *software* sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12 *bis* e 64 *bis*-64 *quater* LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del *software* in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il *software* mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e *hardware*. La durata della tutela del *software* è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12 *bis* e 64 *quinquies*-64 *sexies* LDA). In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé. Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costituente della banca dati un diritto "*sui generis*", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102 *bis* – 102 *quater* LDA). La durata del diritto esclusivo del costituente di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 *bis*, commi 6 e 7 LDA).

Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.Lgs. 231/2001 (il "**Decreto 231**") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'"**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata, l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del modello organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il modello organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria. Qualora l'autorità giudiziaria ritenesse che il modello organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale modello organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente

potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

La Legge Cinema (Legge 14 novembre 2016, n. 220)

Il settore cinematografico e audiovisivo in Italia è disciplinato organicamente dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016 ed entrata in vigore l'11 dicembre 2016 (di seguito, la "**Legge Cinema**").

La Legge Cinema, che ha abrogato e sostituito la disciplina previgente di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, costituisce il principale quadro normativo nazionale di riferimento per il sostegno pubblico, la promozione e la regolazione del comparto cinematografico e audiovisivo italiano.

Nel tempo la Legge Cinema ha subito successive modifiche apportate, *inter alia*, dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), dalla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) e dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026).

La Legge Cinema, in attuazione degli articoli 9, 21 e 33 della Costituzione e nel quadro dei principi stabiliti dall'articolo 167 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dalla Convenzione UNESCO sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali, promuove e sostiene il cinema e l'audiovisivo quali «fondamentali mezzi di espressione artistica, di formazione culturale e di comunicazione sociale». La legge detta i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo «in quanto attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore».

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Cinema, l'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo: garantisce il pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva; favorisce il consolidarsi dell'industria cinematografica nazionale nei suoi diversi settori anche tramite strumenti di sostegno finanziario; promuove le coproduzioni internazionali e la circolazione e la distribuzione della produzione cinematografica e audiovisiva italiana ed europea in Italia e all'estero; assicura la conservazione e il restauro del patrimonio filmico e audiovisivo nazionale;

cura la formazione professionale e promuove studi e ricerche nel settore; dispone e sostiene l'educazione all'immagine nelle scuole; promuove la fruizione del cinema e dell'audiovisivo tenendo conto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità; riserva particolare attenzione alla scrittura, produzione, post-produzione, promozione, distribuzione e programmazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani, nonché alla valorizzazione del ruolo delle sale cinematografiche e dei festival cinematografici.

Lo strumento finanziario cardine della Legge Cinema è il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (il "**Fondo**"), istituito a decorrere dall'anno 2017 nell'ambito dello stato di previsione del Ministero della Cultura.

Il Fondo è destinato al finanziamento degli interventi previsti dalla Legge Cinema in materia di incentivi fiscali, contributi automatici, contributi selettivi, promozione cinematografica e audiovisiva, nonché dei piani per il potenziamento del circuito delle sale e per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo. Il complessivo livello di finanziamento è parametrato annualmente all'11 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES e IVA nei seguenti settori: distribuzione cinematografica di video e di programmi televisivi, proiezione cinematografica, programmazioni e trasmissioni televisive, erogazione di servizi di accesso a internet, telecomunicazioni fisse e mobili.

La dotazione minima del Fondo ha subito successive variazioni per effetto delle leggi di bilancio. Da ultimo, l'art. 1, comma 554, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), ha modificato l'art. 13, comma 2, della Legge Cinema, riducendo la soglia minima di finanziamento del Fondo a euro 610 milioni per l'anno 2026 e a euro 500 milioni annui a decorrere dall'anno 2027.

Con la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1, comma 869), è stato altresì modificato l'art. 13, comma 5, della Legge Cinema, elevando al 30 per cento (in luogo del precedente 15 per cento) il tetto massimo della quota del Fondo destinabile ai contributi per le attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva.

Con la medesima novella è stato introdotto un comma 5-*bis* all'art. 13, ai sensi del quale le risorse stanziare per il finanziamento dei contributi automatici, selettivi e di promozione, nonché degli interventi di potenziamento delle sale e di digitalizzazione del patrimonio, qualora inutilizzate, possono essere destinate — nella misura definita con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze — al rifinanziamento del Fondo per il cinema e l'audiovisivo.

Lo Stato contribuisce al finanziamento e allo sviluppo del cinema e delle altre arti e industrie delle espressioni audiovisive nazionali, anche allo scopo di facilitarne l'adattamento all'evoluzione delle tecnologie e dei mercati nazionali e internazionali.

A tal fine, il Ministero della Cultura dispone interventi finanziari distinti nelle seguenti tipologie: (i) riconoscimento di incentivi e agevolazioni fiscali attraverso lo strumento del credito d'imposta (sezione II del Capo III); (ii) erogazione di contributi automatici (sezione III); (iii) erogazione di contributi selettivi (sezione IV); (iv) erogazione di contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva (sezione V).

I contributi selettivi sono destinati in via prioritaria a specifiche categorie di opere, tra cui opere prime e seconde, opere di giovani autori, film difficili o realizzati con risorse limitate, opere di particolare qualità artistica, documentari, cortometraggi e opere di animazione.

Le disposizioni tecniche applicative degli incentivi e dei contributi sono emanate nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato stabilite dall'Unione europea e devono: perseguire gli

obiettivi dello sviluppo, della crescita e dell'internazionalizzazione delle imprese; incentivare la nascita e la crescita di nuovi autori e di nuove imprese; incoraggiare l'innovazione tecnologica e manageriale; favorire modelli avanzati di gestione e politiche commerciali evolute; promuovere il merito, il mercato e la concorrenza.

Il Sistema degli Incentivi Fiscali (Tax Credit)

Gli incentivi fiscali ("*tax credit*") costituiscono lo strumento di sostegno finanziariamente più rilevante previsto dalla Legge Cinema per le imprese del settore. Essi sono disciplinati dagli articoli 15–21 della Legge Cinema (Sezione II, Capo III) e dalle relative disposizioni attuative adottate con decreti del Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della stessa legge. Il regime è strutturato nel rispetto della Comunicazione della Commissione europea del 15 novembre 2013 (2013/C 332/01) sugli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive, nonché del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 (GBER), che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE.

La Legge Cinema prevede le seguenti tipologie di credito d'imposta:

- a) Tax credit per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva (art. 15 L. 220/2016)

È la tipologia di maggiore rilevanza per le imprese produttrici. L'art. 15 della Legge Cinema prevede un credito d'imposta riservato alle imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva.

In relazione alle opere cinematografiche riconosciute di nazionalità italiana, il decreto attuativo dispone che ai produttori indipendenti spetta un credito d'imposta in misura pari al 30 per cento del costo eleggibile di produzione, fino all'ammontare massimo annuo di euro 8.000.000 per impresa ovvero per ciascun gruppo di imprese. Ai produttori non indipendenti e alle imprese cinematografiche e audiovisive non europee spetta invece un credito d'imposta in misura pari al 15 per cento del costo eleggibile di produzione, fino all'ammontare massimo annuo di euro 3.000.000 per ciascuna impresa.

A pena di decadenza, il beneficio spetta a condizione che il 100 per cento del credito d'imposta sia speso sul territorio italiano.

In relazione alle opere televisive e *web*, il decreto attuativo stabilisce che ai produttori originari indipendenti spetta un credito d'imposta per le spese sostenute per la produzione di opere televisive o *web* fino all'ammontare massimo annuo di euro 10.000.000 per impresa ovvero per ciascun gruppo di imprese. Le aliquote variano dal 15 al 30 per cento del costo eleggibile, in funzione della tipologia dell'opera, della struttura contrattuale e della quota di diritti mantenuta dal produttore indipendente: l'aliquota del 15 per cento si applica alle opere televisive prevalentemente finanziate e a quelle in coproduzione con quota di diritti del produttore non inferiore al 10 per cento; l'aliquota massima del 30 per cento si applica, tra l'altro, alle opere in coproduzione o produzione internazionale, alle opere con almeno il 20 per cento delle risorse provenienti da mercati esteri, e alle opere in cui il produttore indipendente mantenga una quota di diritti non inferiore al 30 per cento.

Con la Legge di Bilancio 2025, l'art. 15, comma 2, della Legge Cinema è stato modificato sostituendo, nei criteri di determinazione dell'aliquota applicabile alle opere cinematografiche, il riferimento alla aliquota "ordinariamente prevista" con il riferimento

all'"aliquota massima" nella misura del 40 per cento, conferendo così maggiore flessibilità ai decreti attuativi nella modulazione degli incentivi. Con la medesima novella, è stato introdotto un limite al credito d'imposta massimo onnicomprensivo riferibile al compenso attribuito al singolo soggetto in qualità di regista, sceneggiatore, attore e altra figura professionale, da determinarsi con riferimento ai parametri retributivi stabiliti dall'art. 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, tenuto conto della natura e della tipologia delle prestazioni professionali e delle opere beneficiarie.

b) Tax credit per le imprese di distribuzione (art. 16 L. 220/2016)

Riservato alle imprese di distribuzione cinematografica per la distribuzione in Italia di opere italiane ed europee, con aliquote e massimali definiti dalla normativa attuativa.

c) Tax credit per le imprese dell'esercizio cinematografico (art. 17 L. 220/2016)

Destinato agli esercenti cinematografici, anche per il potenziamento e l'ammodernamento delle sale.

d) Tax credit per il potenziamento dell'offerta cinematografica (art. 18 L. 220/2016)

Incentivo per specifiche iniziative di programmazione di opere cinematografiche di qualità.

e) Tax credit per l'attrazione di investimenti cinematografici e audiovisivi esteri (art. 19 L. 220/2016)

Rivolto alle imprese di produzione che realizzano in Italia, su commissione di soggetti esteri, opere cinematografiche o audiovisive non di nazionalità italiana, al fine di attrarre produzioni internazionali sul territorio nazionale.

f) Tax credit per imprese non appartenenti al settore (art. 20 L. 220/2016)

Il decreto attuativo disciplina i requisiti, le condizioni e la procedura per la richiesta e il riconoscimento del credito d'imposta riconosciuto alle imprese esterne al settore cinematografico che effettuano investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

I *tax credit* del settore cinematografico e audiovisivo sono utilizzabili in compensazione ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

Le disposizioni applicative, per ciascuna tipologia di credito d'imposta, determinano i limiti di importo per opera o beneficiario, le aliquote da riconoscere alle varie tipologie di opere, la base di commisurazione del beneficio e le modalità dei controlli e i casi di revoca e decadenza, prevedendo altresì modalità atte a garantire che ciascun beneficio sia concesso nel limite massimo dell'importo complessivamente stanziato.

In caso di dichiarazioni mendaci o di falsa documentazione prodotta in sede di istanza per il riconoscimento dei contributi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione dai medesimi contributi per cinque anni del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti dell'impresa esclusa.

L'accesso alla generalità degli strumenti di sostegno previsti dalla Legge Cinema è subordinato al riconoscimento della nazionalità italiana dell'opera audiovisiva, ai sensi dell'art. 5 della Legge Cinema.

Ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla Legge Cinema, l'impresa di produzione, a ultimazione dell'opera, è tenuta a depositare presso la Cineteca nazionale una copia, anche digitale, dell'opera con le caratteristiche previste nel relativo decreto ministeriale. Il mancato deposito comporta la decadenza dai benefici concessi.

La Legge Cinema esclude dall'accesso ai benefici talune categorie di contenuti, tra cui opere a carattere pornografico, opere che incitano alla violenza o all'odio razziale, spot pubblicitari, televendite, *quiz*, *talk show* e programmi televisivi non rientranti nelle categorie agevolabili ai sensi della normativa attuativa.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dello stesso almeno per l'esercizio in corso.

10 PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

10.1 Principali presupposti sui quali sono basate le Previsioni Semestrali 2026

In data 23 settembre 2026, l'organo amministrativo dell'Emittente ha approvato le stime relative ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, al Valore della produzione, all'EBITDA e all'Indebitamento Finanziario Netto consolidati al 30 giugno 2026 (le "**Previsioni Semestrali 2026**").

Le Previsioni Semestrali 2026 prevedono il raggiungimento di un range di valori al 30 giugno 2026 e sono basate su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si devono manifestare nel futuro e su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori dell'Emittente, nonché delle assunzioni di carattere generale e di carattere discrezionale descritte nel successivo Paragrafo 10.2 del Documento di Ammissione.

Di conseguenza, si segnala che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero.

Le Previsioni Semestrali 2026 sono state determinate in accordo con i Principi Contabili Nazionali (OIC) che risultano omogenei a quelli che l'Emittente ha utilizzato per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, riflessi anche nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

10.2 Principali assunzioni delle Previsioni Semestrali 2026

Le Previsioni Semestrali 2026 sono state predisposte sulla base della situazione contabile provvisoria al 30 giugno 2026 e dei dati di backlog alla medesima data. Tale situazione contabile, infatti, non è ancora stata sottoposta ad approvazione da parte degli organi amministrativi e di controllo, né tantomeno è stata ancora soggetta all'attività di revisione contabile da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A.. Pertanto, i dati definitivi al 30 giugno 2026 potrebbero evidenziare risultati diversi rispetto a quanto riportato di seguito, in conseguenza dell'esito del completamento del processo di chiusura della relazione finanziaria semestrale 2026.

Le Previsioni Semestrali 2026 derivano da:

- assunzioni di carattere generale, relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente non possono influire;
- assunzioni di carattere discrezionale, relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente possono influire in tutto o in parte.

Si evidenzia altresì che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, i risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative.

Assunzioni di carattere generale

Con particolare riferimento alle assunzioni di carattere generale, l'Emittente, ai fini dell'individuazione delle Previsioni Semestrali 2026, ha assunto:

- che vi sia una crescita del mercato in cui il Gruppo opera;
- che il contesto macroeconomico in cui il Gruppo opera non subisca cambiamenti; non sono stati previsti eventi imprevedibili e/o catastrofici, che per definizione sono al di fuori della sfera di controllo del Consiglio di Amministrazione;
- le modifiche alla normativa nazionale e internazionale con particolare riferimento alla disciplina agevolativa a sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva e ai relativi meccanismi di tax credit.

Le citate assunzioni presentano incertezze e rischi tipici in quanto sono al di fuori del controllo degli amministratori dell'Emittente o comunque riferite a eventi non controllabili dall'Emittente.

Assunzioni di carattere discrezionale

Con riferimento alle assunzioni di carattere discrezionale, ai fini dell'individuazione delle Previsioni Semestrali 2026, sono state considerate:

- le stime relative alle produzioni audiovisive in corso di realizzazione e ai contratti di produzione e di distribuzione conosciuti alla data dell'approvazione delle Previsioni Semestrali 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- i dati di ricavi e costi di competenza conosciuti alla data dell'approvazione delle Previsioni Semestrali 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i tax credit maturati sulle opere audiovisive eleggibili.

Le citate assunzioni presentano incertezze e rischi tipici in quanto sono al di fuori del controllo degli amministratori dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non controllabili dall'Emittente.

10.3 Previsioni Semestrali 2026

Le Previsioni Semestrali 2026 di seguito riportate sono basate su ipotesi di eventi futuri e su azioni dell'organo amministrativo e, pertanto, sono caratterizzate da elementi di soggettività, da incertezze e da profili di rischio connessi alla circostanza che: (i) gli eventi previsti e le azioni dai quali le Previsioni Semestrali 2026 traggono origine possano non verificarsi ovvero verificarsi in misura diversa da quella prospettata; (ii) possano verificarsi eventi e azioni non previsti o non prevedibili al tempo della predisposizione delle Previsioni Semestrali 2026. Inoltre, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero.

Alla luce di quanto precede, non può essere fornita alcuna assicurazione circa l'effettiva realizzazione delle Previsioni Semestrali 2026, che potrebbero subire variazioni anche significative.

Nella seguente tabella sono riportate le Previsioni Semestrali 2026 e i medesimi dati storici estratti dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.

Previsioni Semestrale Consolidata 2026 (Dati in Euro milioni)	30 giugno 2026 (*)	31 dicembre 2025
--	--------------------	------------------

Ricavi	2,3 – 2,5	5,7
Valore della produzione	2,8 – 3,0	11,1
EBITDA	0,9 – 1,1	4,2
Indebitamento Finanziario Netto – <i>cash negative</i>	3,7 – 3,9	3,9

(*) Non assoggettati a revisione contabile.

10.4 Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle stime

Tenuto conto delle assunzioni esposte nel presente Capitolo 10, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che le Previsioni Semestrali 2026 sono state formulate dopo attenti ed approfonditi esami e indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. E) punto iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor ha confermato che è ragionevolmente convinto che le Previsioni Semestrali 2026 esposte nel presente Capitolo 10 sono state formulate dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso delle sue prospettive economiche e finanziarie e in base ai dati economici e finanziari a sua disposizione.

Le Previsioni Semestrali 2026, come qualsiasi dato previsionale, sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni dell'Emittente relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi.

I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo dell'Emittente.

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno), scelto tra i candidati che siano stati in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 2, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato dall'Assemblea ordinaria dell'11 settembre 2026, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Andrea Maffini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Roma (RM), 17 agosto 1970
Mariela Ester Aguiar	Consigliere	Tigre (Argentina), 14 aprile 1979
Bruno Castellini	Consigliere	Genova (GE), 20 febbraio 1959
Milo Campagni	Consigliere	La Spezia (SP), 25 ottobre 1964
Simone Spoladori	Consigliere	Milano (MI), 21 febbraio 1979
Michele Emanuele(**)	Consigliere indipendente	Milano (MI), 19 ottobre 1959

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 2, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Andrea Maffini: dopo aver conseguito, nel 1994, la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Roma Tor Vergata, inizia la propria carriera come funzionario commerciale presso Piemme S.p.A. (gruppo editoriale Il Messaggero, 1991-1993) e successivamente presso Dun & Bradstreet (1993-1994). Dal 1995 al 1998 è Amministratore Unico e General Manager di Global Communication. Dal 1999 al 2010 ricopre i ruoli di Direttore Commerciale, Direttore Generale e infine Presidente del CdA di Unicity S.p.A.. E' Presidente della Fondazione ITS Academy Roberto Rossellini. In Orange Media Group ricopre il ruolo di

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, garantendo attività di *management* strategico del Gruppo con una particolare verticalizzazione nell'area afferente alla produzione cinematografica e degli audiovisivi. Ricopre altresì il ruolo di Amministratore Unico di Orange Pictures, Metaphora, Itradex Usa Inc., Hqi S.r.l. e Roger Lab.

Mariela Ester Aguiar: dopo aver conseguito la qualifica in Ragioneria e Gestione d'Impresa presso l'ITC Giulio Romano (1996) e la maturità in Operatore Servizi Turistici presso il Liceo per il Turismo Marco Polo di Roma (1999), nel 2017 consegue la laurea triennale in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma. Matura una lunga esperienza in ambito amministrativo e gestionale, operando dapprima presso Servizi Internazionali S.r.l. (1998-1999), Eden Viaggi S.r.l. (1999-2000) e Adimedia S.r.l. (2001-2002), per poi assumere il ruolo di Responsabile Amministrativa di Unicity S.r.l. (2003-2007) e successivamente di Unicity S.p.A. (2008-2013), occupandosi di gestione delle attività amministrative, contabili e fiscali, supervisione della contabilità generale, predisposizione del bilancio e gestione dei rapporti con consulenti esterni e organi di controllo. Entra nel Gruppo OMG nel 2014 come Responsabile Amministrativa (2014-2019), per poi assumere la Direzione Amministrativa di Gruppo (dal 2020) e il ruolo di Amministratore Unico di Orange Branded (dal 2024).

Simone Spoladori: dopo aver conseguito, nel 2005, la laurea in Lettere Moderne entra nella Società nel gennaio 2024, dove si occupa della Direzione dell'area Branded e della consulenza per lo sviluppo *entertainment*.

Bruno Castellini: laureato in Giurisprudenza nel 1984 presso l'Università di Genova, ha conseguito il Master of Corporate and Commercial Law presso il Queen Mary College dell'Università di Londra nel 1988. Inizia la carriera come associate presso lo Studio Legale Ughi & Nunziante a Milano (1989-1990), per poi operare come funzionario della CONSOB a Roma (1990-1992), dove si occupa degli aspetti internazionali della regolamentazione e vigilanza sulle società e i mercati. Successivamente svolge la propria attività presso lo studio legale Linklaters a Londra (1991-1993) nel *team* di *global capital markets*. Rientra in Italia nel 1993 presso lo studio legale Chiomenti, dove diventa socio nel 1995 assumendo la funzione di responsabile del dipartimento di *capital markets*. Nel 2001 diventa *partner* dello studio legale Freshfields, dove è inizialmente responsabile del settore *equity capital markets* in Italia e dal 2006 *managing partner* per l'Italia. Nel 2008 assume il ruolo di *partner* presso lo studio legale Jones Day, dove diviene responsabile del dipartimento *corporate/M&A* in Italia. Nel 2024 diventa *senior advisor* presso lo studio legale GA-Alliance. Da oltre 15 anni è titolare della cattedra di International Markets and Companies Law nel corso di laurea magistrale dell'Università Statale di Bergamo. Dal 2016 è membro del Consiglio Direttivo e co-fondatore di Human Foundation, fondazione privata attiva nel settore dell'*impact finance*.

Michele Emanuele: dopo aver conseguito, nel 1979, il diploma presso l'Istituto Tecnico Commerciale Carlo Cattaneo di Milano con il massimo dei voti, intraprende una carriera in ambito finanziario e gestionale ricoprendo i ruoli di Plant Controller presso 3M Italia S.p.A. (1979-1982), Assistant Director of Finance presso VEAM S.p.A. (1982-1984) e Assistant Controller presso Boston S.p.A. (1984-1987). Dal 1987 al 2020 opera nel gruppo Warner Bros. Entertainment, dove ricopre i ruoli di: Director of Operations and Finance di WHV Italia (1987-2002), Chief Financial Officer di WBE Italia (2003-2008), Vice President Finance EMEA con sede a Londra (2008-2015) e infine VP Finance & CFO EMEA e Giappone con sede ad Amsterdam (2015-2020).

Milo Campagni: in possesso della maturità scientifica conseguita nel 1984 presso il Liceo A. Pacinotti di La Spezia, vanta una significativa esperienza nel settore della pubblica amministrazione, dello sport e della comunicazione. Dal 1996 al 2006 ricopre il ruolo di Assessore alla Cultura, Turismo e Personale presso la Provincia di La Spezia. Successivamente opera nel settore sportivo (Spezia Calcio, 2008) e nel *marketing*. Entra nel Gruppo nel 2020, dove ricopre attualmente il ruolo di Direttore Commerciale & Public Affairs.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Andrea Maffini	Orange Pictures S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Orange Branded S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Metaphora S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Itradex USA Inc.	Presidente	In essere
	HQI S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Roger Lab S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Mariela Ester Aguiar	Orange Branded S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Simone Spoladori	Eticall S.r.l.s.	Amministratore unico	In essere
Michele Emanuele	AT&T - USA Stock Market	Socio	In essere
	WBD - USA Stock Market	Socio	In essere
Bruno Castellini	Distribuzione Elettrica Adriatica	Socio	Cessata
	Venus Aurea S.r.l.	Amministratore	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato

Con delibera del 23 settembre 2026, l'organo amministrativo ha nominato Andrea Maffini Amministratore Delegato della Società e attribuito i seguenti poteri:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere

qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in composizione collegiale:

- i. approvazione del *budget* e del piano strategico;
- ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, allorché di importo complessivo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
- iii. investimenti in immobilizzazioni di importo complessivo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
- iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
- v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
- vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
- vii. emissione di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
- viii. operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società *pro tempore* vigente;
- ix. operazioni che configurino un'operazione significativa, un reverse *take-over* o un cambiamento sostanziale del *business* ai sensi degli artt. 12, 14 e 15 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- x. nomina, revoca e determinazione del compenso dei dirigenti della Società di importo complessivo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00).

L'Amministratore Delegato è stato altresì:

- designato quale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Andrea Maffini potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi concessa la facoltà di sub-delega;

- nominato procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Andrea Maffini potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi concessa la facoltà di sub-delega.

All'Amministratore Delega è stata infine conferita la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'11 settembre 2026, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

I componenti del Collegio Sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessandro Giovanni Ruina	Presidente del Collegio Sindacale	Milano (MI), 22/10/1962
Alessandro Bettoni	Sindaco effettivo	Iseo (BS), 16/05/1983
Elena Pagnoni	Sindaco effettivo	Colleferro (RM), 10/05/1963
Sonia Bianchi	Sindaco supplente	Castel San Giovanni (PC), 23/02/1974
Giorgio Solbiati	Sindaco supplente	Busto Arsizio (VA), 21/03/1974

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alessandro Giovanni Ruina: ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1988. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 1994 e all'Albo dei Revisori Contabili dal 1999, nonché abilitato allo svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità. Ha avviato la propria carriera professionale nel gennaio 1988 presso KPMG, dove ha maturato una significativa esperienza in incarichi di revisione contabile e consulenza, assumendo ruoli di crescente responsabilità fino a ricoprire la posizione di *senior supervisor*. Dal 1993 al 1999

ha operato in qualità di *partner* presso Orga Revisione, con responsabilità sulla gestione di incarichi di revisione legale e volontaria di bilanci di esercizio e consolidati, nonché di *financial due diligence* e attività di *internal audit*. Dal 2000 al 2009 ha ricoperto il ruolo di *managing partner* presso Euromediolanum Audit S.r.l., consolidando le proprie competenze in ambito di *audit* su società nazionali e internazionali e assistenza su modelli di organizzazione, gestione e controllo. Dal gennaio 2009 è *partner* di Crowe Bompani, *network* internazionale di revisione e consulenza, dove è responsabile di incarichi di revisione legale e volontaria di bilanci d'esercizio e consolidati di gruppi nazionali e internazionali, svolge funzioni di presidente e membro ordinario di collegi sindacali di diverse società, conduce attività di *financial due diligence*, perizie a supporto di operazioni straordinarie e progetti di *internal auditing*, anche su società quotate. Vanta oltre 25 anni di esperienza professionale in ambito revisione, organizzazione contabile e consulenza direzionale per clienti pubblici, privati e istituzionali in diversi settori.

Alessandro Bettoni: dopo aver conseguito nel 2007, la laurea triennale in Economia e Amministrazione delle Imprese presso l'Università degli Studi di Bergamo, ha conseguito, nel 2009, la laurea specialistica in Economia Aziendale e Direzione delle Aziende presso il medesimo ateneo. Dal 2013 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo e dal 2014 risulta iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Dal 2013 opera come dottore commercialista e revisore contabile presso lo Studio Commerciale Bettoni. Nel corso della propria attività ha maturato competenze in materia di bilanci, procedure di gestione della crisi d'impresa, bilanci consolidati, operazioni di *M&A*, ristrutturazioni societarie, perizie di stima, contenzioso tributario, controllo di gestione, *due diligence*, revisione legale e fiscalità internazionale. Ha inoltre svolto attività didattica integrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo negli insegnamenti di Economia Aziendale e Principi di Contabilità e Diritto Commerciale. Attualmente ricopre numerosi incarichi di sindaco e revisore legale.

Elena Pagnoni: dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza con voto 110/110 e lode presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma, ha ottenuto un Master in legge presso la *Harvard Law School*, Cambridge, Massachusetts. È avvocato cassazionista iscritta all'Albo di Roma. Specializzata in diritto societario e regolamentazione dei mercati finanziari, ha prestato assistenza, anche continuativa, a società, banche e intermediari finanziari italiani ed esteri. Fornisce correntemente assistenza a società quotate e PMI, con particolare riferimento a *corporate governance*, tematiche ESG e ICT. Nel corso di oltre trent'anni di esperienza professionale ha seguito numerose operazioni societarie, incluse OPA e *M&A*, e più di recente si è occupata della difesa di esponenti aziendali e responsabili di funzioni di controllo in procedure sanzionatorie e procedimenti giudiziali. Ha svolto per tre anni il ruolo di componente di un collegio dell'Arbitro Bancario Finanziario su nomina della Banca d'Italia. Attualmente ricopre incarichi di sindaco effettivo in diverse società ed è *partner* presso lo studio Legália, sede di Roma, dal 2015. In precedenza, ha operato come *of counsel* presso Hogan Lovells, *senior associate* presso Freshfields Bruckhaus Deringer, avvocato presso lo studio legale Bisconti e funzionario nella carriera direttiva presso CONSOB, occupandosi di disciplina comunitaria dei mercati finanziari, vigilanza sulla Borsa, regolamentazione e *corporate governance*.

Sonia Bianchi: dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma nel periodo 1993-1999, ha maturato una lunga esperienza professionale nel settore della revisione e della consulenza. È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 2014. È inoltre iscritta, da aprile 2025, al registro dei revisori legali abilitati allo svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità. Dopo aver lavorato dal 2000 al 2006 presso PwC Milano in qualità di *senior*, maturando esperienza nella revisione di bilanci civilistici, *reporting package* e *due diligence* nei settori industriale, trasporto, immobiliare, enti fieristici, energetico e *multiutilities*, dal 2006 opera presso Crowe Bompani Assurance Services S.p.A. con il ruolo di *partner*. Nel corso della propria carriera ha maturato oltre 25 anni di esperienza in revisione, organizzazione

contabile e consulenza direzionale per clienti pubblici, privati e istituzionali, nonché oltre 15 anni di esperienza nel settore delle *utilities*. Le sue competenze comprendono predisposizione e revisione di bilanci secondo principi contabili italiani e internazionali, *unbundling*, ESG, amministrazione, contabilità e finanza, controllo di gestione, *financial due diligence*, *project financing* e supporto a operazioni straordinarie. È relatrice presso convegni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, docente in corsi di formazione obbligatoria continua per revisori legali, membro di commissioni presso l'ODCEC di Milano e Assirevi, viceresponsabile della Crowe Bompani Academy S.r.l. Benefit e docente a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza.

Giorgio Solbiati: ha conseguito la laurea magistrale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nel 1998 e, in precedenza, il diploma di ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale C. Dell'Acqua di Legnano. È iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 2008, ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2025. È inoltre iscritto, da aprile 2025, al registro dei revisori legali abilitati allo svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità. Dopo aver maturato esperienza presso KPMG S.p.A. in attività di *due diligence* e revisione contabile e presso H3G S.p.A. nell'implementazione del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, dal settembre 2005 opera presso Crowe Bompani Assurance Services S.p.A. con il ruolo di *partner*. Nel corso della propria carriera ha maturato oltre 25 anni di esperienza in revisione, organizzazione contabile e consulenza direzionale, ricoprendo da oltre 15 anni il ruolo di responsabile del gruppo di revisione anche in incarichi presso società a partecipazione pubblica. Le sue competenze includono revisione legale e volontaria di bilanci d'esercizio e consolidati, *financial due diligence*, principi contabili nazionali, internazionali e statunitensi, *internal audit*, controllo di gestione, operazioni straordinarie, consulenza fiscale, rendicontazione e *auditing* di progetti finanziati. È membro della commissione qualità di Assirevi e della commissione Revisione Contabile dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Busto Arsizio.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica/ Partecipazione	Stato della carica
Alessandro Bettoni	Carrara S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Azienda Agricola Crescenti società agricola S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Avicola Alimentare Monteverde S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	F.Ili Pezzotti Gestioni S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	F.P.R. Pezzotti S.r.l.	Sindaco unico	In essere

	Punto d'incontro - Società Cooperativa Sociale	Sindaco effettivo	In essere
	SKA S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In essere
	Filtes International S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
Alessandro Giovanni Ruina	Crowe Bompani Assurance Services S.p.A.	Socio	In essere
	Crowe Bompani Advisor S.r.l.	Socio	In essere
	Crowe Bompani AS Spa	Consigliere	In essere
	Crowe Bompani Srl	Consigliere	In essere
	Hawe Italiana Srl	Sindaco unico	In essere
	S.R.D. Srl	Sindaco unico	Cessata
	Hasbro Italy Srl	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Praesidium Spa	Sindaco	In essere
	Conmed Italia Srl	Sindaco	In essere
	Adicomp Spa	Sindaco	In essere
	Sonatrach Gas Italia Spa	Sindaco	Cessata
	Hornby Italia Srl	Sindaco unico	Cessata
Elena Pagnoni	ACP SGR	Sindaco effettivo	In essere
	Engie Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	ITS Controlli Tecnici S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Mediobanca S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata

	Digital Technologies S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
--	-----------------------------	-----------------------------------	---------

Salvo quanto di seguito specificato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Il dott. Alessandro Ruina ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio Sindacale di S.R.D. S.r.l. dal 2012 al 2020, e successivamente quella di Sindaco Unico dal 2021 fino alla dichiarazione di liquidazione giudiziale pronunciata dal Tribunale Ordinario di Milano con sentenza n. 219/2024 del 29 marzo 2024 (R.G. n. 1256-1/2023)."

11.1.3 Rapporti di parentela

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti.

11.1.4 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono presenti Alti Dirigenti della Società.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti

11.2.1 Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Presidente e Amministratore Delegato, Andrea Maffini, per il tramite di AM Corporation S.r.l. detiene indirettamente l'intero capitale sociale dell'Emittente.

11.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

11.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente.

Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'11 settembre 2026 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Andrea Maffini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	19 aprile 2012
Mariela Ester Aguiar	Consigliere	11 settembre 2026
Bruno Castellini	Consigliere	11 settembre 2026
Milo Campagni	Consigliere	11 settembre 2026
Simone Spoladori	Consigliere	11 settembre 2026
Michele Emanuele	Consigliere indipendente	11 settembre 2026

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'11 settembre 2026 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Alessandro Giovanni Ruina	Presidente del Collegio Sindacale	11 settembre 2026
Alessandro Bettoni	Sindaco effettivo	11 settembre 2026
Elena Pagnoni	Sindaco effettivo	11 settembre 2026
Sonia Bianchi	Sindaco supplente	11 settembre 2026
Giorgio Solbiati	Sindaco supplente	11 settembre 2026

12.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 11 settembre 2026, l'Assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie e dei Warrant della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 2, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle Azioni Ordinarie della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente che, qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth

Milano l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione;

- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato Andrea Maffini quale *investor relations manager* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

13 DIPENDENTI

13.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione nonché al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, ripartiti secondo le principali categorie.

QUALIFICA	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Impiegati	14	16	14
Totale	14	16	14

Alla Data del Documento di Ammissione tutti i dipendenti del Gruppo sono impiegati in Italia.

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

13.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 50.000,00 e rappresentato da 2.000.000 Azioni, di cui 1.400.000 Azioni Ordinarie, 300.000 Azioni a Voto Plurimo e 300.000 PAS, risulta ripartito come segue:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.400.000	300.000	300.000	100%	100%
Totale	1.400.000	300.000	300.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni a seguito della sottoscrizione delle n. 332.400 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.400.000	300.000	300.000	85.75%	93.39%
Stability SIM	204.000	-	-	8.75%	4.05%
Mercato	128.400	-	-	5.51%	2.55%
Totale	1.732.400	300.000	300.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 332.400 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo l'annullamento di tutte le n. 300.000 Azioni PAS.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.400.000	300.000	-	83,64%	92,98%
Stability SIM	204.000	-	-	10,04%	4.31%
Mercato	128.400	-	-	6,32%	2.71%
Totale	1.732.400	300.000	-	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 332.400 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo la conversione di tutte le n. 300.000 Azioni PAS.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.700.000	300.000	-	85,75%	93,39%

Stability SIM	204.000	-	-	8,75%	4,05%
Mercato	128.400	-	-	5,51%	2,55%
Totale	2.032.400	300.000	-	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 332.400 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo l'integrale esercizio dei complessivi n. 332.400 Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle massime n. 166.200 Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.400.000	300.000	300.000	80,04%	90,41%
Stability SIM	306.000			12,25%	5,89%
Mercato	192.600	-	-	7,71%	3,70%
Totale	1.898.600	300.000	300.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 332.400 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, assumendo l'integrale esercizio dei complessivi n. 332.400 Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle massime n. 166.200 Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant e assumendo l'annullamento di tutte le n. 300.000 Azioni PAS.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.400.000	300.000	-	77,32%	89,82%
Stability SIM	306.000	-	-	13,92%	6,25%
Mercato	192.600	-	-	8,76%	3,93%
Totale	1.898.600	300.000	-	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 332.400 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, assumendo l'integrale esercizio dei complessivi n. 332.400 Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle massime n. 166.200 Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant e assumendo la conversione di tutte le n. 300.000 Azioni PAS.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	N. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti di voto
AM Corporation S.r.l.	1.700.000	300.000	-	80,04%	90,41%
Stability SIM	306.000	-	-	12,25%	5,89%
Mercato	192.600	-	-	7,71%	3,70%
Totale	2.198.600	300.000	-	100%	100%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso Azioni Ordinarie, Azioni a Voto Plurimo e PAS. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato ai sensi dell'art. 2359, primo comma, del Codice Civile, da AM Corporation S.r.l., che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Orange Media Group, con delibera dell'organo amministrativo in data 23 settembre 2026 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "Procedura Parti Correlate" o "Procedura OPC").

La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate da Orange Media Group, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere da Orange Media Group e le relative Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 Codice Civile, che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate", realizzate nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Orange Media Group intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del Gruppo, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, salvo ove diversamente indicato. Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Orange Media Group ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Successivamente al 31 dicembre 2025 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet di Orange Media Group nella sezione "Investor Relations".

15.2 Descrizione dei rapporti con Parti Correlate poste in essere da Orange Media Group negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024

Si riportano nella seguente tabella le Parti Correlate con cui il Gruppo ha posto in essere dei rapporti nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Parti correlate	Natura Correlazione
-----------------	---------------------

Orange Media Group S.r.l.	Società appartenente al medesimo gruppo.
Orange Pictures S.r.l.	Società appartenente al medesimo gruppo.
Orange Branded S.r.l.	Società appartenente al medesimo gruppo.
Metaphora S.r.l.	Società appartenente al medesimo gruppo.
Roger Lab S.r.l.	Società controllata al 100% da Orange Media Group S.r.l.
Lynx Multimedia Factory S.r.l.	Società controllata al 34% da Orange Pictures S.r.l.
HQI S.r.l.	Società in cui Orange Media Group ha delle partecipazioni e con Maffini Andrea tra gli amministratori
Artence S.r.l.	Società in cui Orange Media Group ha delle partecipazioni e Andrea Maffini vice presidente del CdA.
ITS Academy Roberto Rossellini	Fondazione che vede Maffini Andrea come presidente della giunta esecutiva e che annovera tra i soci fondatori la città metropolitana di Roma Capitale.
Maffini Andrea	Soggetto controllante il 100% di Orange Media Group S.r.l. e Amministratore Unico di Orange Media Group, Metaphora, Orange Pictures, Roger Lab.
Lubrano Lobianco Filippo	Soggetto detenente il 20% di Metaphora S.r.l.

In merito ai rapporti che intercorrono tra gli enti e i soggetti in tabella, è importante segnalare che Orange Media Group S.r.l. controlla il 100% di Orange Branded S.r.l., di Orange Pictures S.r.l. e di Roger Lab S.r.l. e l'80% di Metaphora S.r.l.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con Parti Correlate poste in essere da ciascuna società del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I rapporti intrattenuti fra le società incluse nell'area di consolidamento sono desunti dalle scritture di elisione del bilancio consolidato e trovano pertanto integrale corrispondenza nei saldi iscritti dalle rispettive controparti; i rapporti con le Parti Correlate esterne all'area di consolidamento non sono oggetto di elisione e concorrono ai saldi consolidati.

15.3 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate di Orange Pictures

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Orange Pictures per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Orange Pictures al 31.12.2025 (Dati in Euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altre attività correnti	Altre passività correnti
Orange Branded	534	100	141	109	–	–	30
Orange Metaphora	29	–	2	–	–	–	–
Orange Group	–	115	–	47	28	195	32
Roger Lab	86	–	–	–	–	–	–
ITS Academy	195	–	–	–	–	–	–
Lynx Multimedia Factory	–	–	16	–	–	–	–
HQI	–	–	4	10	–	–	–
Artence	–	–	–	–	–	–	–

Maffini	-	-	-	-	-	-	-
Andrea	-	-	-	-	-	-	-
Lubrano	-	-	-	-	-	-	-
Lobianco	-	-	-	-	-	-	-
Filippo	-	-	-	-	-	-	-
Totale	843	215	163	166	28	195	62

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Orange Pictures per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Orange Pictures al 31.12.2024 (Dati in Euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altre attività correnti	Altre passività correnti
Orange Branded	240	34	59	99	-	-	62
Orange Metaphora	52	-	54	-	-	-	-
Orange Group	-	62	-	12	-	195	57
Roger Lab	26	-	-	-	-	-	-
ITS Academy	98	-	10	-	-	-	-
Lynx Multimedia	-	-	16	-	-	-	-
Factory	-	-	-	-	-	-	-
HQI	2	-	4	10	-	-	-
Artence	-	-	-	-	-	-	-
Maffini	-	-	-	-	-	-	-
Andrea	-	-	-	-	-	-	-
Lubrano	-	-	-	-	-	-	-
Lobianco	-	-	-	-	-	-	-
Filippo	-	-	-	-	-	-	-
Totale	419	96	143	120	-	195	119

Di seguito si riporta il commento delle principali operazioni con Parti Correlate di Orange Pictures negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024. I rapporti con le società incluse nell'area di consolidamento sono integralmente elisi nel bilancio consolidato del Gruppo; per ciascuna posizione si indica la voce speculare iscritta nel bilancio della controparte.

Orange Branded

Orange Branded rappresenta la principale controparte di Orange Pictures, sia per volumi economici sia per posizioni patrimoniali:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 534 migliaia (Euro 240 migliaia nel 2024) e si riferiscono ai servizi di produzione resi a Orange Branded, che li iscrive per il medesimo importo tra i propri costi della produzione. L'incremento riflette la crescita dei volumi di produzione realizzati per conto della consociata;
- ii. i costi della produzione ammontano a Euro 100 migliaia (Euro 34 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi resi da Orange Branded di competenza dell'esercizio, stanziati al 31 dicembre 2025 tra le fatture da ricevere; Orange Branded rileva il corrispondente importo tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni;

- iii. i crediti commerciali ammontano a Euro 141 migliaia (Euro 59 migliaia al 31 dicembre 2024) e derivano dalla fatturazione dei servizi di produzione non ancora incassata alla data di chiusura; ad essi corrispondono i debiti commerciali iscritti da Orange Branded verso Orange Pictures per il medesimo importo;
- iv. i debiti commerciali ammontano a Euro 109 migliaia (Euro 99 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti per Euro 100 migliaia dalle fatture da ricevere di cui al punto ii) e per Euro 9 migliaia da debiti verso fornitori; specularmente, Orange Branded iscrive crediti commerciali verso Orange Pictures per il medesimo importo;
- v. le altre passività correnti ammontano a Euro 30 migliaia (Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono iscritte alla voce debiti verso partecipata; esse corrispondono alle altre attività correnti rilevate da Orange Branded (crediti verso controllanti) per il medesimo importo. Si tratta di posizioni di natura non commerciale, non connesse allo scambio di beni o servizi.

Metaphora

I rapporti con Metaphora hanno natura esclusivamente commerciale e dimensioni contenute:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 29 migliaia (Euro 52 migliaia nel 2024) e si riferiscono a prestazioni rese a Metaphora, che le iscrive per il medesimo importo tra i propri costi della produzione; la riduzione riflette i minori volumi di attività svolti per conto della consociata;
- ii. non risultano costi della produzione in nessuno dei due esercizi;
- iii. i crediti commerciali si riducono a Euro 2 migliaia (Euro 54 migliaia al 31 dicembre 2024) per effetto dell'incasso delle posizioni in essere all'inizio dell'esercizio; il saldo corrisponde ai debiti commerciali iscritti da Metaphora verso Orange Pictures;
- iv. non risultano debiti verso Metaphora in nessuno dei due esercizi.

Orange Media Group

I rapporti con la capogruppo Orange Media Group hanno natura sia commerciale sia finanziaria:

- i. Orange Pictures non ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni verso la capogruppo in nessuno dei due esercizi;
- ii. i costi della produzione ammontano a Euro 115 migliaia (Euro 62 migliaia nel 2024) e si riferiscono ai servizi resi dalla capogruppo, principalmente servizi amministrativi e riaddebito di costi di struttura comuni; Orange Media Group iscrive il medesimo importo tra i propri ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- iii. i debiti commerciali ammontano a Euro 47 migliaia (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti da debiti verso fornitori e da fatture da ricevere; ad essi corrispondono i crediti commerciali iscritti dalla capogruppo per il medesimo importo;
- iv. i debiti finanziari, pari a Euro 28 migliaia, e le altre passività correnti, pari a Euro 32 migliaia, per complessivi Euro 60 migliaia (Euro 57 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferiscono ad anticipazioni finanziarie infruttifere concesse dalla capogruppo e trovano contropartita nelle altre attività correnti da questa iscritte per il medesimo importo;
- v. le altre attività correnti, pari a Euro 195 migliaia, invariate rispetto al 31 dicembre 2024, sono iscritte alla voce crediti verso partecipante e corrispondono alle altre passività correnti rilevate da Orange Media Group. Si tratta di una posizione di natura finanziaria, non correlata a scambi di beni o servizi.

Altre Parti Correlate

I rapporti con le Parti Correlate esterne all'area di consolidamento, non elisi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

- i. Roger Lab: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 86 migliaia (Euro 27 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi di produzione resi alla società; alla data di chiusura di entrambi gli esercizi non residuano saldi aperti;
- ii. ITS Academy Roberto Rossellini: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 195 migliaia (Euro 99 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi formativi e produttivi resi alla Fondazione; i crediti commerciali, pari a Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2024, risultano integralmente incassati al 31 dicembre 2025;
- iii. Lynx Multimedia Factory: i crediti commerciali ammontano a Euro 16 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2024, e si riferiscono a fatturazione pregressa non ancora incassata; non si registrano operazioni economiche in nessuno dei due esercizi;
- iv. HQI: i crediti commerciali, pari a Euro 4 migliaia, e i debiti commerciali, pari a Euro 10 migliaia, risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a partite pregresse; nel 2024 la società aveva inoltre conseguito ricavi per Euro 2 migliaia;
- v. non risultano rapporti con Artence, Maffini Andrea e Lubrano Lobianco Filippo in nessuno dei due esercizi.

15.4 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate di Orange Branded

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Orange Branded per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Orange Branded al 31.12.2025 (Dati in Euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Altre attività correnti
Orange Pictures	100	534	109	141	30
Orange Metaphora	91	–	52	14	–
Orange Group	–	88	–	63	–
Roger Lab	1	2	–	–	–
ITS Academy	359	–	28	–	–
Lynx Multimedia Factory	–	–	–	–	–
HQI	–	–	–	–	–
Artence	–	–	–	–	–
Maffini Andrea	–	–	–	–	–
Lubrano Lobianco Filippo	–	–	–	–	–
Totale	551	623	189	217	30

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Orange Branded per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Orange Branded al 31.12.2024 (Dati in Euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Altre attività correnti
Orange Pictures	34	240	99	59	62
Orange Metaphora	8	–	16	–	–
Orange Group	–	58	–	0	–
Roger Lab	6	–	–	–	–
ITS Academy	131	–	–	–	–

Lynx Multimedia	-	-	-	-	-
Factory	-	-	-	-	-
HQI	-	-	1	-	-
Artence	-	-	-	-	-
Maffini Andrea	-	-	-	-	-
Lubrano Lobianco	-	-	-	-	-
Filippo	-	-	-	-	-
Totale	179	298	116	59	62

Di seguito si riporta il commento delle principali operazioni con Parti Correlate di Orange Branded negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Orange Pictures

I rapporti con Orange Pictures costituiscono la componente più rilevante delle operazioni con Parti Correlate di Orange Branded:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 100 migliaia (Euro 34 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi resi a Orange Pictures, che li iscrive per il medesimo importo tra i propri costi della produzione;
- ii. i costi della produzione ammontano a Euro 534 migliaia (Euro 240 migliaia nel 2024) e si riferiscono ai servizi di produzione acquistati da Orange Pictures, che rileva il medesimo importo tra i propri ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- iii. i crediti commerciali ammontano a Euro 109 migliaia (Euro 99 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti da fatture da emettere per Euro 100 migliaia e da crediti verso clienti per Euro 9 migliaia; ad essi corrispondono i debiti commerciali iscritti da Orange Pictures;
- iv. i debiti commerciali ammontano a Euro 141 migliaia (Euro 59 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono alla fatturazione ricevuta da Orange Pictures non ancora regolata, cui corrispondono i crediti commerciali iscritti da quest'ultima;
- v. le altre attività correnti ammontano a Euro 30 migliaia (Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono iscritte alla voce crediti verso controllanti, in contropartita delle altre passività correnti rilevate da Orange Pictures.

Metaphora

I rapporti con Metaphora registrano nel 2025 un significativo sviluppo:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 91 migliaia (Euro 8 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi di produzione resi a Metaphora, che li iscrive per il medesimo importo tra i propri costi della produzione;
- ii. non risultano costi della produzione verso Metaphora in nessuno dei due esercizi;
- iii. i crediti commerciali ammontano a Euro 52 migliaia (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti prevalentemente da fatture da emettere per Euro 50 migliaia; ad essi corrispondono i debiti commerciali iscritti da Metaphora;
- iv. i debiti commerciali ammontano a Euro 14 migliaia (nessun saldo al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a fatture ricevute da Metaphora, cui corrispondono i crediti commerciali iscritti da quest'ultima.

Orange Media Group

I rapporti con la capogruppo si riferiscono esclusivamente all'acquisto di servizi:

- i. Orange Branded non ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni verso la capogruppo in nessuno dei due esercizi;
- ii. i costi della produzione ammontano a Euro 88 migliaia (Euro 58 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi amministrativi e di struttura resi da Orange Media Group, che rileva il medesimo importo tra i propri ricavi;
- iii. non risultano crediti commerciali verso la capogruppo in nessuno dei due esercizi;
- iv. i debiti commerciali ammontano a Euro 63 migliaia (saldo non significativo al 31 dicembre 2024) e corrispondono ai crediti commerciali iscritti dalla capogruppo.

Altre Parti Correlate

I rapporti con le Parti Correlate esterne all'area di consolidamento, che non sono oggetto di elisione, sono di seguito sintetizzati:

- i. ITS Academy Roberto Rossellini: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 359 migliaia (Euro 131 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi formativi e produttivi resi alla Fondazione; i crediti commerciali residui al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 28 migliaia (nessun saldo al 31 dicembre 2024);
- ii. Roger Lab: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 1 migliaio (Euro 6 migliaia nel 2024) e i costi della produzione a Euro 2 migliaia; alla data di chiusura di entrambi gli esercizi non residuano saldi aperti;
- iii. HQI: al 31 dicembre 2025 non risultano saldi aperti, a fronte di crediti commerciali per Euro 1 migliaio al 31 dicembre 2024;
- iv. non risultano rapporti con Lynx Multimedia Factory, Artence, Maffini Andrea e Lubrano Lobianco Filippo in nessuno dei due esercizi.

15.5 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate di Metaphora

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Metaphora per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Orange Metaphora al 31.12.2025	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
(Dati in Euro/000)					
Orange Pictures	–	29	–	2	–
Orange Branded	–	91	14	52	–
Orange Group	–	48	–	42	–
Roger Lab	–	–	–	–	–
ITS Academy	64	–	–	–	–
Lynx Multimedia Factory	–	–	–	–	–
HQI	–	–	–	–	–
Artence	–	–	–	–	–
Maffini Andrea	–	–	–	–	–
Lubrano Lobianco Filippo	–	–	–	–	9
Totale	64	168	14	96	9

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Metaphora per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Orange Metaphora al 31.12.2024	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
---	---	-----------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	------------------------------

(Dati in Euro/000)

Orange Pictures	-	52	-	54	-
Orange Branded	-	8	-	16	-
Orange Group	-	55	-	6	-
Roger Lab	-	-	-	-	-
ITS Academy	30	-	-	-	-
Lynx Multimedia Factory	-	-	-	-	-
HQI	-	-	-	-	-
Artence	-	-	-	-	-
Maffini Andrea	-	-	-	-	-
Lubrano Lobianco Filippo	-	-	-	-	-
Totale	30	115	-	76	-

Di seguito si riporta il commento delle principali operazioni con Parti Correlate di Metaphora negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Orange Pictures

Nei rapporti con Orange Pictures, Metaphora opera esclusivamente in qualità di acquirente di servizi:

- Metaphora non ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Orange Pictures in nessuno dei due esercizi;
- i costi della produzione ammontano a Euro 29 migliaia (Euro 52 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi di produzione acquistati da Orange Pictures, che rileva il medesimo importo tra i propri ricavi;
- non risultano crediti commerciali verso Orange Pictures in nessuno dei due esercizi;
- i debiti commerciali si riducono a Euro 2 migliaia (Euro 54 migliaia al 31 dicembre 2024) per effetto del pagamento delle posizioni pregresse; ad essi corrispondono i crediti commerciali iscritti da Orange Pictures.

Orange Branded

Orange Branded rappresenta nel 2025 il principale fornitore infragruppo di Metaphora:

- Metaphora non ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Orange Branded in nessuno dei due esercizi;
- i costi della produzione ammontano a Euro 91 migliaia (Euro 8 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi di produzione acquistati da Orange Branded, che rileva il medesimo importo tra i propri ricavi;
- i crediti commerciali ammontano a Euro 14 migliaia (nessun saldo al 31 dicembre 2024) e corrispondono ai debiti commerciali iscritti da Orange Branded;
- i debiti commerciali ammontano a Euro 52 migliaia (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti prevalentemente da fatture da ricevere per Euro 50 migliaia; ad essi corrispondono i crediti commerciali iscritti da Orange Branded.

Orange Media Group

I rapporti con la capogruppo si riferiscono all'acquisto di servizi e presentano un andamento sostanzialmente stabile:

- i. Metaphora non ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni verso la capogruppo in nessuno dei due esercizi;
- ii. i costi della produzione ammontano a Euro 48 migliaia (Euro 55 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi amministrativi e di struttura resi da Orange Media Group, che rileva il medesimo importo tra i propri ricavi;
- iii. non risultano crediti commerciali verso la capogruppo in nessuno dei due esercizi;
- iv. i debiti commerciali ammontano a Euro 42 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2024) e corrispondono ai crediti commerciali iscritti dalla capogruppo.

Altre Parti Correlate

I rapporti con le Parti Correlate esterne all'area di consolidamento, che non sono oggetto di elisione, sono di seguito sintetizzati:

- i. ITS Academy Roberto Rossellini: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 64 migliaia (Euro 30 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi resi alla Fondazione, integralmente incassati alla data di chiusura di entrambi gli esercizi;
- ii. Lubrano Lobianco Filippo: i debiti finanziari, pari a Euro 9 migliaia (nessun saldo al 31 dicembre 2024), si riferiscono a finanziamenti soci infruttiferi erogati dal socio di minoranza di Metaphora;
- iii. non risultano rapporti con Roger Lab, Lynx Multimedia Factory, HQI, Artence e Maffini Andrea in nessuno dei due esercizi.

15.6 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate di Orange Group

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Orange Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Orange Group al 31.12.2025	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti
(Dati in Euro/000)					
Orange Pictures	115	–	47	60	195
Orange Branded	88	–	63	–	–
Orange Metaphora	48	–	42	–	–
Roger Lab	27	–	11	–	–
ITS Academy	27	–	–	–	–
Lynx Multimedia Factory	29	–	3	–	–
HQI	–	–	–	50	–
Artence	–	–	–	–	–
Maffini Andrea	–	–	–	–	–
Lubrano Lobianco Filippo	–	35	–	–	–
Totale	334	35	166	110	195

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate di Orange Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Orange Group al 31.12.2024	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti
(Dati in Euro/000)					
Orange Pictures	62	–	12	57	195
Orange Branded	58	–	0	–	–
Orange Metaphora	55	–	6	–	–
Roger Lab	54	–	11	–	–
ITS Academy	–	–	–	–	–
Lynx Multimedia Factory	–	–	14	–	–
HQI	–	–	–	–	–
Artence	–	–	–	–	–
Maffini Andrea	–	–	–	–	–
Lubrano Lobianco Filippo	–	45	–	–	–
Totale	228	45	42	57	195

Di seguito si riporta il commento delle principali operazioni con Parti Correlate di Orange Media Group negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Orange Pictures

I rapporti con Orange Pictures hanno natura sia commerciale sia finanziaria e sono speculari a quelli descritti al Paragrafo 15.3:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 115 migliaia (Euro 62 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi amministrativi e di struttura resi alla controllata, che rileva il medesimo importo tra i propri costi della produzione;
- ii. Orange Media Group non ha sostenuto costi della produzione verso Orange Pictures in nessuno dei due esercizi;
- iii. i crediti commerciali ammontano a Euro 47 migliaia (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2024) e corrispondono ai debiti commerciali iscritti da Orange Pictures;
- iv. le altre attività correnti ammontano a Euro 60 migliaia (Euro 57 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ad anticipazioni finanziarie infruttifere concesse alla controllata, che le iscrive tra i debiti finanziari e le altre passività correnti;
- v. le altre passività correnti ammontano a Euro 195 migliaia, invariate rispetto al 31 dicembre 2024, e corrispondono ai crediti verso partecipante iscritti da Orange Pictures. Si segnala che i saldi rilevati dalle due società divergono per Euro 2 migliaia, differenza oggetto di rettifica di riconciliazione in sede di consolidamento.

Orange Branded

I rapporti con Orange Branded si riferiscono esclusivamente alla prestazione di servizi da parte della capogruppo:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 88 migliaia (Euro 58 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi amministrativi e di struttura resi alla controllata, che rileva il medesimo importo tra i propri costi;
- ii. Orange Media Group non ha sostenuto costi della produzione verso Orange Branded in nessuno dei due esercizi;
- iii. i crediti commerciali ammontano a Euro 63 migliaia (saldo non significativo al 31 dicembre 2024) e corrispondono ai debiti commerciali iscritti da Orange Branded;

- iv. non risultano debiti verso Orange Branded in nessuno dei due esercizi.

Metaphora

I rapporti con Metaphora si riferiscono esclusivamente alla prestazione di servizi da parte della capogruppo:

- i. i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 48 migliaia (Euro 55 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi amministrativi e di struttura resi alla controllata, che rileva il medesimo importo tra i propri costi;
- ii. Orange Media Group non ha sostenuto costi della produzione verso Metaphora in nessuno dei due esercizi;
- iii. i crediti commerciali ammontano a Euro 42 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2024) e corrispondono ai debiti commerciali iscritti da Metaphora;
- iv. non risultano debiti verso Metaphora in nessuno dei due esercizi.

Altre Parti Correlate

I rapporti con le Parti Correlate esterne all'area di consolidamento, che non sono oggetto di elisione, sono di seguito sintetizzati:

- i. Roger Lab: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 27 migliaia (Euro 54 migliaia nel 2024) e si riferiscono a servizi amministrativi e di struttura resi alla società; i crediti commerciali ammontano a Euro 11 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2024;
- ii. ITS Academy Roberto Rossellini: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 27 migliaia (nessun ricavo nel 2024), integralmente incassati alla data di chiusura dell'esercizio;
- iii. Lynx Multimedia Factory: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 29 migliaia (nessun ricavo nel 2024) e i crediti commerciali a Euro 3 migliaia (Euro 14 migliaia al 31 dicembre 2024);
- iv. HQL: le altre attività correnti, pari a Euro 50 migliaia, si riferiscono a crediti finanziari verso la società partecipata e risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2024;
- v. Lubrano Lobianco Filippo: i costi della produzione ammontano a Euro 35 migliaia (Euro 45 migliaia nel 2024) e si riferiscono a prestazioni professionali rese alla capogruppo; alla data di chiusura di entrambi gli esercizi non residuano saldi aperti;
- vi. non risultano rapporti con Artence e Maffini Andrea in nessuno dei due esercizi.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 50.000,00 ed è suddiviso in n. 1.400.000 Azioni Ordinarie, n. 300.000 Azioni a Voto Plurimo e 300.000 PAS, tutte prive del valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente a decorrere dalla data di costituzione, ancorché lo stesso sia ancora invariato alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stata costituita in Italia il 10 marzo 2004, con atto notarile Rep. 34044 a rogito del Notaio Antonio Mazzocca in Roma, sotto forma di società a responsabilità limitata con la denominazione sociale "330 S.r.l." con sede a Roma in Via Amiterno 20 e con capitale sociale di Euro 50.000,00 interamente versato. Detto capitale sociale veniva ripartito tra i cinque soci fondatori, in parti uguali, e pertanto come segue:

- Andrea Maffini per una quota di nominali Euro 10.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente;
- Stefano Giannuzzi per una quota di nominali Euro 10.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente;
- Aldo Di Russo per una quota di nominali Euro 10.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente;

- Massimo Temi per una quota di nominali Euro 10.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente;
- Rosario Algozzino per una quota di nominali Euro 10.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 2 maggio 2007, con atto Rep. 5953, a rogito del Notaio Fernando Misiti in Roma, Stefano Giannuzzi ha ceduto l'intera quota di propria spettanza – pari al 20% del capitale sociale, per un valore nominale di Euro 10.000,00 – in parti uguali a ciascuno degli altri quattro soci. Per effetto di detta cessione, la compagine societaria dell'Emittente risultava come di seguito composta:

- Andrea Maffini per una quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale dell'Emittente;
- Aldo Di Russo per una quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale dell'Emittente;
- Massimo Temi per una quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale dell'Emittente;
- Rosario Algozzino per una quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 22 giugno 2009, con atti Rep. 9413 e Rep. 9414 a rogito del Notaio Fernando Misiti in Roma, sono state deliberate, *inter alia*, le seguenti operazioni:

- modifica della denominazione sociale da "330 S.r.l." a "330 Entertainment S.r.l.";
- modifica dell'oggetto sociale, con ampliamento dell'attività esercitata dal settore immobiliare e turistico alla produzione e distribuzione cinematografica, all'attività editoriale e alla consulenza alle imprese;
- cessione, da parte di ciascuno dei quattro soci – Andrea Maffini, Aldo Di Russo, Rosario Algozzino e Massimo Temi, titolari ciascuno di una quota pari al 25% del capitale sociale – dell'intero ammontare delle rispettive quote a favore di Francesco D'Ausilio, il quale è divenuto per l'effetto unico socio dell'Emittente, titolare dell'intero capitale sociale di Euro 50.000,00.

In data 14 marzo 2012, con atto Prot. 58796, è stata deliberata la cessione da parte di Francesco D'Ausilio dell'intero capitale sociale dell'Emittente, per il 95% ad Andrea Maffini e per il restante 5% a David Zangari. Per effetto di detta cessione, la compagine societaria dell'Emittente risultava come di seguito composta:

In data 15 aprile 2014, con atto privato autentificato e registrato in pari data, Andrea Maffini ha ceduto una quota del valore nominale di Euro 1.000,00, corrispondente al 2% del capitale sociale dell'Emittente, e David Zangari ha ceduto una quota del valore nominale di Euro 1.500,00, corrispondente al 3% del capitale sociale dell'Emittente, entrambe a favore di Giuliana D'Antuono. Per effetto delle predette cessioni, la compagine societaria dell'Emittente risultava come di seguito composta:

- Andrea Maffini per una quota di nominali Euro 46.500,00, pari al 93% del capitale sociale dell'Emittente;
- David Zangari per una quota di nominali Euro 1.000,00, pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente;
- Giuliana D'Antuono per una quota di nominali Euro 2.500,00, pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 12 ottobre 2016, con atto privato registrato in pari data, David Zangari ha ceduto l'intero ammontare della quota residua di propria spettanza, pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente, a favore di Andrea Maffini. Per effetto di detta cessione, la compagine societaria dell'Emittente risultava come di seguito composta:

- Andrea Maffini per una quota di nominali Euro 47.500,00, pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente;

- Giuliana D'Antuono per una quota di nominali Euro 2.500,00, pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 14 aprile 2022, con atto notarile Rep. 1784 a rogito del Notaio Luca Rossano in Roma, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale da "330 Entertainment S.r.l." a "Orange Media Group S.r.l.".

In data 20 dicembre 2022, con atto notarile Rep. 2321, a rogito del Notaio Giuseppina Randazzo in Roma, Giuliana D'Antuono ha ceduto l'intero ammontare della quota di propria spettanza, pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente, per un valore nominale di Euro 2.500,00, a favore di Andrea Maffini. Per effetto di detta cessione, Andrea Maffini è divenuto unico socio dell'Emittente, assumendo la titolarità dell'intero capitale sociale di Euro 50.000,00.

In data 23 giugno 2025, con atto notarile Rep. 9336, a rogito del Notaio Ada Colucci in Roma, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, riunita in adunanza straordinaria, ha deliberato, *inter alia*, la modifica dell'oggetto sociale, con trasformazione dell'attività principale da produzione cinematografica ad attività di *holding*, comprensiva dell'acquisizione e gestione di partecipazioni societarie, del coordinamento tecnico-finanziario-amministrativo delle società partecipate, nonché della prestazione di servizi di consulenza a favore di società controllate e collegate.

In data 17 dicembre 2025, con atto notarile Rep. 9641, a rogito del Notaio Ada Colucci in Roma, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, riunita in adunanza straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- il trasferimento della sede legale dell'Emittente da Roma a Milano, con fissazione della medesima in Via Giuseppe Mazzini 9;
- l'ulteriore modifica dell'oggetto sociale, con integrazione delle precisazioni concernenti le attività concretamente esercitate dall'Emittente.

In data 11 settembre 2026, con delibera assembleare a rogito del Notaio Filippo Zabban di Milano (rep. n. 77508, racc. n. 16900), l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*:

- *“di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi anche in più tranches, con esclusione del diritto di sottoscrizione, per un ammontare di massimi nominali Euro 34.500,00 (trentaquattromilacinquecento virgola zero zero) oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.150.000 (unmilione centocinquanta mila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale – parte delle quali, in misura non superiore al 15% (quindici per cento), potranno essere destinate all'esercizio di una opzione per la sottoscrizione da parte del Global Coordinator (c.d. greenshoe) – ai seguenti termini e condizioni:*
 - *le azioni di compendio dell'aumento di capitale sono offerte a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale;*
 - *l'aumento è riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati/istituzionali e non, in ogni caso con modalità tali, per qualità e/o quantità degli stessi, che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e/o all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999;*
 - *l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle*

- negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
 - le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare;
 - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 30 giugno 2027, prevedendo che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, e a decorrere da ciascuna sottoscrizione;
- di conferire all'organo amministrativo, pro tempore in carica, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione che precede, ivi compresi i poteri:
- di destinare la tranche massima sopra determinata a servizio della c.d. greenshoe;
 - per il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranche;
 - di determinare il numero definitivo delle azioni da emettere a servizio del Collocamento;
 - di determinare - in consultazione con il Global Coordinator - il prezzo massimo delle azioni offerte con il predetto aumento o l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il Prezzo dell'Offerta definitivo (inclusivo di sovrapprezzo) di emissione delle azioni, nonché il sovrapprezzo stesso, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del Collocamento e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione, agendo nel miglior interesse della Società;
 - di determinare, ove necessario od opportuno, i lotti minimi di sottoscrizione delle azioni riservate al Collocamento nonché di determinare, in caso di eccesso di richieste di sottoscrizione, gli eventuali criteri di assegnazione dei predetti lotti nell'ambito del Collocamento, fermo restando che, attese le sopra previste modalità dell'Offerta, tali criteri di assegnazione assumeranno una valenza esclusivamente interna non addivenendosi ad una formale offerta al pubblico di strumenti finanziari né ad un collocamento al pubblico indistinto;
- di prendere atto della facoltà in capo all'organo amministrativo pro tempore in carica di emettere, a giudizio del medesimo, i warrant denominati "WARRANT OMG 2026-2029", da assegnare eventualmente e gratuitamente nel Rapporto di Assegnazione di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) azione ordinaria sottoscritta nell'ambito del Collocamento, confermando per quanto necessario la facoltà medesima; i predetti Warrant conferiranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale riservato di cui alla successiva delibera 15), nel Rapporto di Esercizio di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant esercitati;
- di conferire all'organo amministrativo pro tempore in carica, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare entro un anno dalla data odierna, a servizio dell'esercizio dei predetti eventuali Warrant, un aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi anche in più tranche, per un ammontare massimo di nominali Euro 17.250,00 (diciassettemiladuecentocinquanta virgola zero zero), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 575.000 (cinquecentosettantacinquemila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant. Le relative delibere dovranno essere sospensivamente condizionate alla Quotazione medesima.
- L'organo amministrativo resta investito di ogni più ampia facoltà per:
- a) decidere se fare luogo o meno all'emissione dei Warrant OMG 2026-2029 ed al correlato aumento di capitale;
 - b) definire e approvare il regolamento contenente la disciplina dei Warrant OMG

2026-2029, nel rispetto delle linee guida illustrate ed eventualmente adeguandolo alle richieste di Borsa Italiana e/o delle Autorità di Vigilanza;

c) determinare il numero puntuale dei Warrant OMG 2026-2029 da emettere, da immettere nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

d) determinare i periodi/finestre temporali di esercizio dei Warrant;

e) individuare il prezzo di esercizio dei Warrant per ciascun periodo di esercizio, determinando l'eventuale sovrapprezzo;

f) determinare il numero esatto di azioni di compendio da emettere e provvedere alla loro emissione a servizio dell'esercizio;

g) richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su Euronext Growth Milan e adempiere ad ogni relativa formalità".

Successivamente, in data 22 settembre 2026, l'Amministratore Unico ha deliberato, in sede notarile,

- “di emettere, subordinatamente all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, massimi n. 1.150.000 (unmilionecentocinquantamila) warrant denominati “Warrant OMG 2026-2029”, da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) azione ordinaria sottoscritta o acquistata nell'ambito del Collocamento Privato quale definito nel Regolamento, con le caratteristiche, i termini e le condizioni di cui al Regolamento medesimo di seguito approvato;
- di approvare, subordinatamente all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il “Regolamento dei Warrant OMG 2026-2029” [...] (il “**Regolamento**”);
- di aumentare, subordinatamente all'ammissione delle azioni ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e a servizio dell'esercizio dei Warrant, il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, per un ammontare massimo di nominali Euro 17.250,00 (diciassettemiladuecentocinquanta virgola zero zero) oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 575.000 (cinquecentosettantacinquemila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale (le “**Azioni di Compendio**”), con imputazione a capitale sociale dell'importo di Euro 0,03 (zero virgola zero tre) per azione, riservate esclusivamente all'esercizio dei Warrant nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant, ai Prezzi di Esercizio e nei Periodi di Esercizio indicati nel Regolamento, con godimento regolare, nonché ai seguenti termini e condizioni:
 - il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, è fissato al giorno 19 ottobre 2029, prevedendosi fin d'ora che, qualora a tale termine l'aumento non risulti integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente determinazione nel Registro delle Imprese.”

In data 25 settembre 2026, l'organo amministrativo, esercitando la facoltà allo stesso spettante ha deliberato *inter alia*:

- “di confermare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società destinate al Collocamento in Euro 5,00 cadauna, di cui Euro 0,025 a capitale sociale ed Euro 4,975 a titolo di sovrapprezzo, nonché di determinare il numero di azioni ordinarie da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale in numero 332.400;
- di emettere numero 332.400 warrant, nonché di emettere massime complessive

- numero 166.200 azioni di compendio nell'ambito dell'Aumento di Capitale Warrant;*
- *di determinare che il lotto minimo per la sottoscrizione e negoziazione delle azioni ordinarie sia composto da n. 300 azioni ordinarie della Società.”*

16.2 Atto costitutivo e Statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto l'attività di:

- acquisizione e gestione di partecipazioni societarie italiane ed estere, sia in via diretta che indiretta, il loro coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo, la direzione e il controllo, nonché lo svolgimento di attività di consulenza gestionale, strategica e amministrativa nei confronti delle società partecipate;

- gestione di partecipazioni in società operanti nei settori cui si rivolge l'attività costituente il presente oggetto sociale;

- elaborazione di progetti e svolgimento di attività nel settore audiovisivo televisivo cinematografico e della comunicazione pubblicitaria nel senso più ampio del termine e relativo sviluppo anche per conto delle proprie partecipate e la successiva gestione;

- nella fornitura di servizi amministrativi, contabili, fiscali, informatici, di pianificazione e controllo, di gestione del personale, di marketing e comunicazione alle società controllate, collegate e comunque partecipate.

La società potrà inoltre adottare iniziative, aderire ad associazioni, sostenere progetti, che abbiano come scopo prevalente la diffusione di culture e comportamenti ecosostenibili nel settore dell'oggetto sociale.

La società potrà compiere, al fine di conseguire l'oggetto sociale principale sopra indicato, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, industriali che saranno ritenute utili o necessarie a detto scopo, ivi incluse le operazioni di finanziamento, anche sotto forma di garanzia e di fideiussione, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo, il tutto nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia bancaria e creditizi.”

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione è suddiviso in Azioni Ordinarie, Azioni a Voto Plurimo e PAS.

Le Azioni sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo rappresentano complessivamente il 15% del capitale sociale della Società e attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 10 (dieci) voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società. Le Azioni a Voto Plurimo si convertono in Azioni Ordinarie, nel rapporto di 1 nuova Azione Ordinaria per ogni 1 Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile, al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- a) la richiesta di conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione ("**Rinuncia al Voto Plurimo**");
- b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà, o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto diverso ("**Trasferimento**"), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate (i "**Trasferimenti Consentiti**"):
 - 1. qualsiasi trasferimento tra soggetti che siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo;
 - 2. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo;
 - 3. qualsiasi Trasferimento a titolo di dotazione di un *trust* a condizione che i beneficiari del *trust* siano lo stesso soggetto trasferente e/o il suo coniuge e/o i suoi discendenti;
 - 4. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione, a condizione che la società o l'ente a favore del quale si verifichi il passaggio della titolarità delle Azioni a Voto Plurimo continui ad essere assoggettato, anche dopo la fusione o la scissione, al medesimo soggetto che controllava il titolare delle azioni medesime;
 - 5. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di reintestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria e un'altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante;
 - 6. il trasferimento della nuda proprietà delle Azioni, purché il diritto di voto resti all'usufruttuario cedente;
- c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, del codice civile, applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i

casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo;

- d) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 ("**Società Fiduciaria**"), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria ("**Cambio di Mandato**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati ("**Intermediari**") sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto trasferimento.

Qualora il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo abbia natura di Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati al Trasferimento Consentito fornire istruzioni all'Intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto Azioni a Voto Plurimo, anziché Azioni Ordinarie ai sensi di quanto previsto precedentemente. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito.

In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società l'ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verifica della Causa di Conversione), il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione – fermo restando l'obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L'organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello Statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del codice civile, riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale.

In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 10 (dieci) voti a 1 (uno) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo per le quali si sia verificata una Causa di Conversione non regolarizzata (con ciò intendendosi il raggiungimento delle maggioranze previste per l'adozione della relativa delibera,

conteggiando dieci voti in luogo di uno per ciascuna Azione in oggetto) sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 del codice civile.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (ii) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (iii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenuti al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
- (iiii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
- (iiv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.

Le PAS hanno le seguenti caratteristiche:

- (i) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione delle riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione;
- (ii) attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (iii) non possono essere trasferite fino alla rispettiva data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie, ai termini e alle condizioni di seguito indicate (la "**Conversione**").

PAS2026

Le PAS2026 saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in funzione dell'EBIT su base consolidata relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026 ("**EBIT**").

2026"), rispetto all'EBIT target di Euro 2.000.000 ("**EBIT TARGET 2026**"), secondo una proporzione lineare, applicabile esclusivamente qualora l'EBIT 2026 sia compreso tra Euro 1.500.000 ed Euro 2.000.000:

$$[\text{Numero complessivo di PAS2026 emesse}] \times (\text{CRESCITA 2026} / \text{CRESCITA TARGET 2026})$$

dove:

- "**CRESCITA 2026**" è la differenza tra EBIT 2026 ed Euro 1.500.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l'EBIT 2026 fosse inferiore a Euro 1.500.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 1.500.000;
- "**CRESCITA TARGET 2026**" è pari a Euro 500.000 (differenza tra EBIT TARGET 2026 ed Euro 1.500.000).

Qualora l'EBIT 2026 fosse inferiore a Euro 1.500.000, nessuna PAS2026 sarà convertita e tutte le PAS2026 saranno annullate. Qualora l'EBIT 2026 fosse compreso tra Euro 1.500.000 ed Euro 2.000.000, il numero di PAS2026 da convertire sarà determinato applicando la formula sopra indicata; le PAS2026 non convertite saranno annullate.

Le PAS2026 da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero delle PAS2026 (o frazioni delle medesime) non convertite, le stesse (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto precedentemente indicato, qualora l'EBIT 2026 risultasse pari o superiore all'EBIT TARGET 2026, tutte le PAS2026 saranno convertite in Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 Azione Ordinaria ogni n. 1 PAS2026 detenuta.

PAS2027

Le PAS2027 saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBIT su base consolidata relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027 ("**EBIT 2027**"), rispetto all'EBIT *target* di Euro 4.500.000 ("**EBIT TARGET 2027**"), secondo una proporzione lineare, applicabile esclusivamente qualora l'EBIT 2027 sia compreso tra Euro 4.000.000 ed Euro 4.500.000:

$$[\text{Numero di PAS2027 complessive emesse}] \times (\text{CRESCITA 2027} / \text{CRESCITA TARGET 2027})$$

dove:

- "**CRESCITA 2027**" è la differenza tra EBIT 2027 ed Euro 4.000.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l'EBIT 2027 fosse inferiore a Euro 4.000.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 4.000.000;
- "**CRESCITA TARGET 2027**" è pari a Euro 500.000 (differenza tra EBIT TARGET 2027 ed Euro 4.000.000).

Le PAS2027 da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali

operazioni di arrotondamento, residuassero delle PAS2027 (o frazioni delle medesime) non convertite, le stesse (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto precedentemente indicato, qualora l'EBIT 2027 risultasse superiore all'EBIT TARGET 2027, tutte le PAS2027 saranno convertite in Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 Azione Ordinaria ogni n. 1 PAS2027 detenuta.

L'annullamento o la conversione delle PAS2026 e delle PAS2027 in Azioni Ordinarie sono regolati, rispettivamente per ciascuna *tranche*, dalle seguenti disposizioni:

(i) il numero puntuale di PAS convertibili in Azioni Ordinarie sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consigliere/i di amministrazione indipendente/i;

(ii) ai fini della verifica dell'EBIT al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (rispettivamente, il 31 dicembre 2026 per le PAS2026 e il 31 dicembre 2027 per le PAS2027), il Consiglio di Amministrazione, entro 10 giorni dall'approvazione del relativo bilancio consolidato, approva un prospetto contenente i criteri utilizzati ai fini del calcolo dell'EBIT e l'indicazione del valore puntuale dell'EBIT al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (il "**Prospetto**");

(iii) la società di revisione incaricata dalla Società verifica la correttezza del calcolo dell'EBIT ed emette, entro 10 giorni dalla data di approvazione del Prospetto, una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "*Engagements to perform agreed-upon procedures*" circa la correttezza del valore dell'EBIT al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (la "**Relazione**");

(iv) il Consiglio di Amministrazione constata il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, entro 20 giorni lavorativi dall'emissione della Relazione da parte della società di revisione legale dei conti (la "**Data di Verifica**");

(v) una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna della cifra del capitale sociale, con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni residue;

(vi) in conseguenza delle operazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (A) annotare nel libro soci l'eventuale annullamento o conversione delle PAS alle date sopra stabilite; (B) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, cod. civ., il testo dello statuto con le conseguenti modifiche, ivi inclusa la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale, procedendo ad ogni formalità relativa; (C) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune.

Per "**EBIT**" si intende il risultato operativo consolidato della Società e delle società da essa direttamente o indirettamente controllate, determinato secondo i principi contabili applicabili alla redazione del bilancio consolidato della Società, prima degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito, come risultante dal bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio di riferimento, rettificato, ove necessario, esclusivamente per tenere conto degli effetti delle operazioni straordinarie, delle variazioni dei principi contabili e dei criteri di consolidamento, nonché degli eventi o delle poste non ricorrenti, anomali o non rappresentativi della gestione

ordinaria, secondo criteri coerenti e omogenei rispetto a quelli applicati nella determinazione dell'EBIT TARGET 2026 e dell'EBIT TARGET 2027. In ogni caso, il calcolo dell'EBIT dovrà essere effettuato sulla base di criteri oggettivi, verificabili e applicati in modo coerente per ciascun esercizio di riferimento.]

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 6-ter dello Statuto e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5. del Documento di Ammissione.

16.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente. Si precisa, tuttavia, che lo Statuto prevede Azioni a Voto Plurimo e prevede inoltre che:

- a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle Azioni Ordinarie della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente Azioni Ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori;

Inoltre, l'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6- bis del Regolamento Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 12- bis dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

17.1 Contratti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è parte dei contratti finanziari descritti di seguito.

17.1.1 Contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Le società del Gruppo hanno stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**MPS**" o la "**Banca**") i contratti di seguito descritti.

- A. In data 15 gennaio 2026, l'Emittente (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con MPS un contratto di finanziamento con ammortamento graduale del capitale a tasso fisso, per un valore pari a Euro 45.000,00, da destinarsi esclusivamente al sostegno agli investimenti di gestione aziendale (il "**Contratto MPS 1**").

Il Contratto MPS 1 ha una durata pari a 60 mesi, con rimborso mediante pagamento di n. 60 rate mensili comprensive di capitali e di interessi. La Parte Finanziata provvede altresì a corrispondere gli interessi decorrenti dalla data dell'erogazione del finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento (periodo di preammortamento tecnico). L'ammortamento decorre a partire dal 1 febbraio 2026, con scadenza della prima rata il 28 febbraio 2026. L'ultima rata scadrà in data 31 gennaio 2031. Le rate sono calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a piano rata costante francese, con periodicità mensile e calcolo degli interessi secondo l'anno commerciale.

Il Contratto MPS 1 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) del 4,93%, sia per il periodo di ammortamento sia per quello di preammortamento, e tale tasso resterà invariato per tutta la durata del finanziamento. Il tasso è determinato sulla base dell'indice IRS lettera di periodo, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese di stipula del finanziamento, maggiorato di uno *spread* del 2,35%. Il tasso di mora viene stabilito sommando al tasso del finanziamento 3,0000 punti annui, nei limiti di cui alla Legge n. 108/96. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 5,5991%.

Il Contratto MPS 1 è assistito da una garanzia prestata da Andrea Maffini mediante fideiussione sottoscritta in data 5 gennaio 2026, per un importo pari ad Euro 45.000,00 a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto MPS 1.

La Parte Finanziata ha facoltà di restituire anticipatamente in tutto o in parte il capitale finanziato, corrispondendo alla Banca un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente; l'estinzione anticipata totale o parziale dovrà avvenire a seguito di richiesta scritta con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il Contratto MPS 1 prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*, l'obbligo della Parte Finanziata di informare tempestivamente la Banca di qualsiasi variazione pregiudizievole alla propria

situazione patrimoniale, finanziaria ed economica; l'impegno a non essere soggetta a sanzioni in materia di antiriciclaggio, finanziamento del terrorismo e corruzione.

Ai sensi del Contratto MPS 1, il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., ivi compreso il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Parte Finanziata, costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine. A tali eventi è parificato il caso in cui la Parte Finanziata subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale, finanziaria od economica. La Banca avrà inoltre il diritto di risolvere il Contratto MPS 1 ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora: (a) la Parte Finanziata non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso; (b) la Parte Finanziata abbia effettuato dichiarazioni false e non veritiere circa l'assenza di sanzioni, ovvero nel corso della durata del finanziamento sia soggetta a sanzioni; (c) la Parte Finanziata non adempia agli obblighi posti a suo carico dal Contratto MPS 1.

- B. In data 9 dicembre 2020, Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con MPS, un finanziamento con ammortamento graduale del capitale di Euro 125.000,00, da destinarsi alla rinegoziazione del debito e nuova liquidità (ex art. 13, comma 1, lett. e), L. n. 40/2020) (il "**Contratto MPS 2**").

Il Contratto MPS 2 ha una durata pari a 71 mesi, con 13 mesi di preammortamento. L'ammortamento del mutuo è stabilito in 59 rate mensili posticipate, comprensive di capitale e interessi, di cui l'ultima scadrà in data 30 novembre 2026, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a piano rata costante francese. Il tasso di interesse nominale annuo applicato al capitale mutuato è fisso, determinato sulla base del parametro IRS lettera di periodo, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese di stipula del finanziamento, maggiorato di uno *spread* dell'1,8%; alla data di stipula del Contratto MPS 2 era pari all'1,8%, e resterà invariato per tutta la durata del finanziamento. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 3 punti annui in più del tasso convenzionale come sopra pattuito e tempo per tempo applicato, mentre il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 2,211%.

Il Contratto MPS 2 è assistito da una garanzia a prima richiesta rilasciata dal Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662, gestito da Medio Credito Centrale, per un valore pari all'80% dell'importo del contratto stesso, oltre a una fideiussione rilasciata da Andrea Maffini in data 21 ottobre 2020 fino a concorrenza di Euro 125.000,00 a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto MPS 2.

La Parte Finanziata ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Contratto MPS 2, corrispondendo alla Banca un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente, mediante comunicazione da inoltrarsi per iscritto e con preavviso di almeno 5 giorni.

Il Contratto MPS 2 prevede impegni *standard* in capo all'Emittente per contratti della stessa specie tra cui, *inter alia*: (i) portare ad immediata conoscenza della Banca intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze, protesti e qualunque variazione materiale o giuridica comunque sopravvenuta e pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico; (ii) non compiere atti che diminuiscano la propria consistenza patrimoniale, finanziaria od economica; (iii) adempiere puntualmente a tutti gli obblighi previsti dal Contratto MPS 2; nonché la previsione della decadenza dal beneficio del termine e della risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al ricorrere di determinati eventi, tra cui il mancato pagamento anche di una sola rata ovvero il compimento di atti pregiudizievoli alla consistenza patrimoniale della Parte Finanziata, oltre a qualunque altra delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c..

- C. In data 15 gennaio 2025, Orange Branded (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con MPS un contratto avente ad oggetto la concessione di una linea di credito per anticipazione su crediti e documenti salvo buon fine senza notifica (il "**Contratto MPS 3**") per un importo pari a Euro 75.000,00.

Il Contratto MPS 3 ha validità fino a revoca e prevede l'accredito degli importi effettivamente anticipati sul conto corrente ordinario n. 19376.48 intestato alla Parte Finanziata presso la medesima filiale della Banca. L'operazione si configura quale anticipazione su fatture commerciali e documenti rappresentativi di crediti, contro cessione *pro solvendo* del credito, ovvero quale anticipazione assistita da formale cessione *pro solvendo* di crediti derivanti o meno da contratti. Le singole richieste di anticipazione sono soggette, di volta in volta, alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca, la quale conserva piena discrezionalità in merito al loro accoglimento.

Il Contratto MPS 3 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) del 5,214%, determinato sulla base dell'indice Euribor 3 mesi (base 360), rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese e rivedibile di mese solare in mese solare, maggiorato di uno *spread* del 2,5%. È previsto un tasso minimo pari al 2,5%, per effetto del quale il tasso di interesse applicato non potrà mai essere inferiore alla misura dello *spread*. In caso di proroga, il TAN è pari al 6,214%, con uno *spread* del 3,5%. Il tasso di mora è determinato sommando al TAN uno *spread* massimo di 2 punti annui, nei limiti di cui alla Legge n. 108/1996. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 7,99%. Gli interessi sono calcolati secondo il divisore dell'anno commerciale (360 giorni) e liquidati con periodicità trimestrale.

Il Contratto MPS 3 prevede altresì l'applicazione di un corrispettivo sull'accordato pari allo 0,5% su base trimestrale, calcolato alla fine di ogni trimestre solare sull'importo del fido accordato tempo per tempo.

La Banca ha facoltà di recedere dal Contratto MPS 3 in qualunque momento, con comunicazione scritta e con un preavviso di 15 giorni, ovvero senza preavviso qualora ricorra una giusta causa. In caso di recesso, la Parte Finanziata è tenuta a rimborsare, entro 15 giorni dalla data di efficacia del recesso, tutto quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, commissioni e spese. La Parte Finanziata ha a sua volta facoltà di recedere in qualunque momento, senza oneri e spese di chiusura, con comunicazione scritta alla Banca, provvedendo a corrispondere immediatamente tutto quanto dovuto in dipendenza del Contratto MPS 3.

Il Contratto MPS 3 prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*, il diritto di pegno e di ritenzione della Banca sui titoli o valori di pertinenza della Parte Finanziata comunque detenuti dalla Banca stessa, a garanzia di qualunque credito in essere o che dovesse sorgere; il diritto di compensazione della Banca tra i vari rapporti e conti intrattenuti con la Parte Finanziata; nonché la facoltà della Banca di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali, qualora sussista un giustificato motivo, con preavviso minimo di due mesi.

Ai sensi del Contratto MPS 3, al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., ovvero al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Parte Finanziata, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito, la Banca ha il diritto di avvalersi della compensazione ancorché i crediti non siano liquidi ed esigibili, senza obbligo di preavviso e/o formalità. In caso di mancato pagamento nei termini, sugli importi non regolarmente rimborsati

alla scadenza matureranno automaticamente, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi di mora nella misura pattuita.

Il Contratto MPS 3 è assistito da una fideiussione omnibus rilasciata da Andrea Maffini in data 16 gennaio 2025 fino ad un importo massimo di Euro 115.000,00, a garanzia di tutte le obbligazioni della Parte Finanziata derivanti da operazioni bancarie di qualunque natura verso MPS. La medesima fideiussione omnibus assiste altresì il Contratto MPS 4.

- D. In data 15 gennaio 2025, Orange Branded (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con MPS un contratto di credito avente ad oggetto la concessione di un'apertura di credito in conto corrente per non consumatori, per un importo pari a Euro 20.000,00, con validità fino a revoca (il "**Contratto MPS 4**").

La Parte Finanziata può utilizzare in una o più volte la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la propria disponibilità. Eventuali successive variazioni dell'ammontare del fido, della durata dello stesso e delle relative condizioni saranno formalizzate tramite separato atto modificativo.

Il Contratto MPS 4 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) variabile del 6,65%, determinato sulla base del tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento, variabile di giorno in giorno, maggiorato di uno *spread* del 3,5%. È previsto un tasso minimo pari alla misura dello *spread*, per effetto del quale il tasso di interesse applicato non potrà mai essere inferiore al 3,5%, anche qualora la sommatoria del parametro e dello *spread* risultasse inferiore a tale misura. In caso di sconfinamento extra-fido finanziario, il TAN è pari all'8,15%, con uno *spread* del 5% sul medesimo parametro di riferimento; tale tasso è applicato all'importo effettivamente utilizzato come sconfinamento extra-fido, per i giorni della durata del superamento del fido. Il tasso di mora è determinato in misura pari al 70% del valore più basso tra il tasso di sconfinamento extra-fido applicato o vigente nel contratto nell'anno solare antecedente la data di esigibilità degli interessi corrispettivi, i tassi di sconfinamento extra-fido eventualmente applicati su altri contratti di affidamento in conto corrente regolati sul medesimo conto, e i tassi per sconfinamento in assenza di fido eventualmente applicati sul medesimo conto. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 9,299%. Gli interessi debitori sono conteggiati al 31 dicembre di ogni anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo.

Il Contratto MPS 4 prevede altresì l'applicazione di un corrispettivo sull'accordato pari allo 0,5% su base trimestrale, calcolato alla fine di ogni trimestre solare sull'importo del fido accordato tempo per tempo.

La Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito, in qualunque momento, con comunicazione scritta e con un preavviso di 15 giorni, ovvero senza preavviso qualora ricorra una giusta causa. La Banca ha altresì facoltà di sospendere l'utilizzo del credito con effetto immediato qualora ricorra una giusta causa. In caso di recesso, la Parte Finanziata è tenuta a rimborsare, entro 15 giorni dalla data di efficacia del recesso, tutto quanto dovuto alla Banca in linea capitale, mentre interessi, commissioni e spese verranno calcolati alla liquidazione immediatamente successiva del conto corrente. La Parte Finanziata ha a sua volta facoltà di recedere in qualunque momento, senza oneri e spese di chiusura, con comunicazione scritta alla Banca, provvedendo a corrispondere immediatamente tutto quanto dovuto in dipendenza dell'apertura di credito per capitale, interessi, commissioni e spese.

Il Contratto di Apertura di Credito prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*, il diritto di pegno e di ritenzione della

Banca sui titoli o valori di pertinenza della Parte Finanziata comunque detenuti dalla Banca stessa, a garanzia di qualunque credito in essere o che dovesse sorgere; il diritto di compensazione della Banca tra i vari rapporti e conti intrattenuti con la Parte Finanziata; nonché la facoltà della Banca di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali, qualora sussista un giustificato motivo, con preavviso minimo di due mesi.

Ai sensi del Contratto MPS 4, al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., ovvero al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Parte Finanziata, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito, la Banca ha il diritto di avvalersi della compensazione ancorché i crediti non siano liquidi ed esigibili, senza obbligo di preavviso e/o formalità.

Il Contratto MPS 4 è assistito dalla medesima fideiussione omnibus rilasciata da Andrea Maffini in data 16 gennaio 2025 in favore di MPS fino ad un importo massimo di Euro 115.000,00, descritta al precedente paragrafo con riferimento al Contratto MPS 3.

- E. In data 15 luglio 2019, Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con MPS un contratto avente ad oggetto la concessione di una linea di credito per anticipi *export* in euro, per un importo pari a Euro 150.000,00, con validità fino a revoca (il "**Contratto MPS 5**").

La linea di credito per anticipi *export* è utilizzabile per una o più delle seguenti tipologie di operazioni: (a) anticipi in euro a fronte di esportazioni, forniture di servizi all'estero e operazioni correlate già eseguite e "precanalizzate" presso la Banca; (b) anticipi in euro a fronte di esportazioni, forniture di servizi all'estero ed altre operazioni correlate poste in essere con società controllate dalla Parte Finanziata; (c) anticipi in euro su lettere di credito o aperture di credito con pagamento a vista o dilazionato a fronte di documenti presentati dalla Parte Finanziata alla Banca.

Le singole richieste di anticipazione sono soggette, di volta in volta, alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca, la quale conserva piena discrezionalità in merito al loro accoglimento.

Il Contratto MPS 5 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) ordinario del 4,50%, con un tasso annuo effettivo globale (TAEG) del 6,57%. In caso di proroga della durata dell'anticipazione, si applica un tasso nominale annuo di proroga del 5,50%. La maggiorazione per interessi di mora rispetto al tasso dell'anticipazione è pari allo 0,00%. Gli interessi sono calcolati secondo il metodo dell'anno civile (365 giorni) e liquidati con periodicità trimestrale, alla fine di ciascun trimestre solare.

Il Contratto MPS 5 prevede altresì l'applicazione di un corrispettivo sull'accordato (CA) pari allo 0,50% su base trimestrale, calcolato alla fine di ogni trimestre solare sull'importo del fido accordato tempo per tempo.

A garanzia degli anticipi accordati dalla Banca, la Parte Finanziata cede e/o costituisce in pegno i crediti derivanti dalle esportazioni e si impegna a rimettere alla Banca, a richiesta di quest'ultima, l'accettazione espressa da parte dei propri contraenti esteri, e a dare ai medesimi istruzioni affinché gli importi dovuti vengano canalizzati presso la Banca. Resta inoltre costituita in pegno a favore della Banca la merce che non venisse ritirata a destinazione o che fosse restituita.

La Banca ha facoltà di recedere dal Contratto MPS 5, in qualunque momento, con comunicazione scritta, nonché di ridurre e/o sospendere la linea di credito stessa,

anche se a tempo determinato. In caso di recesso, la Parte Finanziata è tenuta a rimborsare, entro 2 giorni dalla ricezione della relativa richiesta di pagamento, tutto quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi e spese a seguito delle operazioni di anticipazione in essere. La Parte Finanziata ha a sua volta facoltà di recedere in qualunque momento, senza oneri e spese di chiusura, con comunicazione scritta alla Banca, provvedendo a corrispondere immediatamente tutto quanto dovuto in conseguenza delle anticipazioni concesse.

Il Contratto MPS 5 prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*, il diritto di compensazione della Banca tra i vari rapporti e conti intrattenuti con la Parte Finanziata, esercitabile al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. ovvero al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Parte Finanziata, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito, senza obbligo di preavviso e/o formalità; nonché la facoltà della Banca di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali, qualora sussista un giustificato motivo, con preavviso minimo di due mesi ai sensi dell'art. 118 del TUB.

In caso di mancato pagamento nei termini, sugli importi non regolarmente rimborsati alla scadenza matureranno automaticamente, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi di mora nella misura pattuita, fermo restando che la misura complessiva degli interessi di mora e degli altri oneri non potrà mai essere superiore al tasso soglia vigente ai sensi della Legge n. 108/96.

Il Contratto MPS 5 è assistito da una fideiussione rilasciata da Andrea Maffini fino a concorrenza di Euro 225.000,00 a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto MPS 5.

- F. Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con MPS un contratto di scoperto di conto corrente per un importo pari a Euro 20.000,00, con validità fino a revoca (il "**Contratto MPS 6**").

Il Contratto MPS 6 è assistito da una fideiussione rilasciata da Andrea Maffini fino a concorrenza di Euro 30.000,00 a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto MPS 6.

17.1.2 Contratti con UniCredit S.p.A.

Le società del Gruppo hanno stipulato con Banca Unicredit S.p.A. ("Unicredit" o la "Banca") i contratti di seguito descritti.

- A. In data 31 dicembre 2023, Orange Branded (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con Unicredit un mutuo chirografario a tasso variabile per un valore pari a Euro 70.000,00, da destinarsi (i) alla rinegoziazione mediante estinzione anticipata di un precedente finanziamento, di residui Euro 31.241,58 in linea capitale, e (ii) al pagamento dei fornitori per la liquidità residua (il "**Contratto Unicredit 1**").

Il Contratto Unicredit 1 ha una durata pari a 60 mesi e non prevede alcun periodo di preammortamento. L'ammortamento del mutuo è stabilito in 60 rate mensili posticipate, comprensive di capitale e interessi, con scadenza al 30 novembre 2028. Le predette rate sono calcolate secondo il metodo dell'ammortamento alla francese.

Il tasso di interesse nominale annuo applicato al capitale mutuato è variabile trimestralmente, pari alla quotazione dell'Euribor a 3 mesi, se positiva, arrotondato allo 0,05% superiore, rilevato per valuta della data di stipula e di seguito per valuta del

primo giorno lavorativo di decorrenza di ciascun trimestre, maggiorato di 2,5 punti in ragione d'anno. Nei periodi in cui l'Euribor o l'indice di riferimento sostitutivo dovessero assumere valori negativi, il tasso applicato sarà pari alla sola maggiorazione prevista. Il tasso di mora è pari al tasso contrattuale vigente maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 10,05%.

Il Contratto Unicredit 1 è assistito da una garanzia prestata dalla Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. ("**MCC**"), in qualità di gestore del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, per una percentuale pari all'80% del credito erogato.

La Parte Finanziata ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Contratto Unicredit 1, a condizione che siano saldati tutti gli arretrati a qualsiasi titolo dovuti e che sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. I rimborsi parziali avranno l'effetto di diminuire proporzionalmente la quota di ammortamento capitale delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito.

Il Contratto Unicredit 1 prevede impegni in capo alla Parte Finanziata *standard* per contratti della stessa specie tra cui, *inter alia*: (i) effettuare puntualmente il pagamento di qualsiasi tassa, imposta, tributo e contributo, nonché rifondere la Banca di tutte le spese sostenute per suo conto; (ii) comunicare senza ritardo alla Banca l'insorgere di contenziosi o il verificarsi di eventi che possano incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica; (iii) informare preventivamente la Banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine e di non concedere a terzi ipoteche su propri beni senza preventiva autorizzazione scritta della Banca; (iv) utilizzare i proventi del Contratto Unicredit esclusivamente per lo scopo dichiarato in atto, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti; (v) consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e fornire tutti i documenti e le informazioni richiesti dalla Banca; (vi) segnalare preventivamente alla Banca ogni mutamento dell'assetto giuridico, societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario; (vii) consegnare alla Banca, entro 30 giorni dall'approvazione assembleare e comunque entro 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo.

Il Contratto Unicredit 1 prevede clausole tipiche di risoluzione e/o di decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 c.c. e di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., tra cui, *inter alia*: (a) la destinazione, anche parziale, del Contratto Unicredit a scopi diversi da quelli per i quali è stato concesso; (b) il mancato rispetto anche di uno solo degli adempimenti e impegni previsti nelle clausole relative all'oggetto del contratto e all'erogazione; (c) la promozione di atti esecutivi o conservativi a carico della Parte Finanziata, l'insolvenza dello stesso, ovvero il verificarsi di qualsiasi evento — tra cui protesti, apertura di procedure concorsuali, mutamenti dell'assetto giuridico o societario — che a giudizio della Banca comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte o incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Parte Finanziata; (d) il mancato pagamento a scadenza di un debito finanziario da parte della Parte Finanziata o di altre società del suo gruppo, ovvero l'intervento di una causa di decadenza dal beneficio del termine verso terzi finanziatori, o l'escussione di una garanzia rilasciata da una società del gruppo; (e) il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al Contratto Unicredit, ove non prontamente sostituite o integrate.

- B. Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("**Unicredit**" o la "**Banca**") uno scoperto di conto corrente per un importo pari a Euro 20.000,00 (il "**Contratto Unicredit 2**").

17.1.3 Contratto di finanziamento con illimity Bank S.p.A.

In data 28 aprile 2023, Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con illimity Bank S.p.A. ("**illimity**" o la "**Banca**") un mutuo chirografario a tasso variabile di Euro 250.000,00, da destinarsi al finanziamento del pagamento dei fornitori (il "**Contratto illimity**").

Il Contratto illimity prevede un piano di ammortamento della durata di 72 mesi, comprensivi di 12 mesi di preammortamento. L'ammortamento del mutuo è stabilito in 60 rate mensili posticipate, comprensive di capitale e interessi, di cui l'ultima scadrà in data 15 giugno 2029, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento alla francese. Il tasso di interesse nominale annuo applicato al capitale mutuato è variabile, pari all'Euribor 360 a 6 mesi, calcolato come media mensile del mese precedente, rilevato il terz'ultimo giorno lavorativo del mese precedente al mese di decorrenza di ciascuna rata, maggiorato di uno *spread* del 4,65%. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 1 punto percentuale in più del tasso variabile di interesse nominale annuo in vigore alla scadenza della rata, mentre il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 9,43%.

Il Contratto illimity è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia gestito dalla Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. ("**MCC**"), a favore delle PMI, costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96 nonché da una fideiussione specifica rilasciata da Andrea Maffini in data 28 aprile 2023 a favore di illimity, sino alla concorrenza dell'importo massimo garantito di Euro 250.000,00, a garanzia di tutti i crediti, presenti e futuri, vantati da illimity nei confronti della Parte Finanziata in relazione al Contratto illimity.

La Parte Finanziata ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Contratto illimity in qualsiasi momento, a condizione che: (i) la data di rimborso non coincida con la data di pagamento di una rata del mutuo; (ii) siano preventivamente o contestualmente sanati gli eventuali inadempimenti; (iii) unitamente al capitale da rimborsare anticipatamente siano pagati gli interessi maturati fino alla data del rimborso anticipato; e (iv) sia corrisposta contestualmente al rimborso una commissione pari al 2% del capitale rimborsato anticipatamente.

Il Contratto illimity prevede impegni in capo alla Parte Finanziata *standard* per contratti della stessa specie tra cui, *inter alia*, (i) l'obbligo di comunicare immediatamente alla Banca la sopravvenuta non correttezza di qualsiasi dichiarazione resa in sede contrattuale, consegnare il bilancio di esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; (ii) fornire alla Banca informazioni e chiarimenti entro 5 giorni lavorativi dalla relativa richiesta; (iii) mantenere i propri obblighi di pagamento in posizione non subordinata rispetto ad altre obbligazioni pecuniarie; (iv) non modificare in misura sostanziale il proprio oggetto sociale; (v) mantenere inalterato l'assetto di controllo societario per tutta la durata del Contratto illimity e non procedere a operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, conferimenti) senza previa condivisione con la Banca. Tra tali eventi sono inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva: la convocazione di assemblee chiamate a deliberare su operazioni straordinarie, l'emissione di provvedimenti esecutivi o cautelari sui beni della Parte Finanziata, nonché qualsiasi fatto o circostanza che possa pregiudicare la validità ed efficacia della Garanzia del Fondo di Garanzia MCC.

Il Contratto illimity prevede clausole tipiche di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine e/o recesso in favore della Banca, che potrà attivarle oltre che nei casi previsti dalla legge, al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato puntuale pagamento, decorsi 30 giorni dalla scadenza, anche di una sola rata di ammortamento o di qualsiasi altra somma dovuta ai sensi del Contratto illimity; (ii) atti esecutivi o conservativi promossi a carico della Parte Finanziata, sua insolvenza, apertura di procedure concorsuali o protesti, ovvero qualsiasi evento che, a giudizio della Banca, pregiudichi la capacità della Parte Finanziata di far fronte alle proprie obbligazioni; (iii) dichiarazioni non veritiere circa la consistenza patrimoniale o la documentazione prodotta, ovvero circostanze che, se conosciute prima, avrebbero impedito

la concessione del mutuo; (iv) inadempimento di taluni obblighi previsti dal Contratto illimity (quali, *inter alia*: (a) obbligo di informativa finanziaria: consegnare tempestivamente il bilancio di esercizio (entro 180 giorni dalla chiusura) e la situazione semestrale, nonché ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Banca, anche con riferimento agli indicatori adottati per monitorare e prevenire lo stato di crisi; (b) divieto di modifica sostanziale dell'attività: non modificare in misura sostanziale il proprio oggetto sociale o la propria attività principale. (c) non postergazione dei pagamenti: far sì che gli obblighi di pagamento derivanti dal Contratto non siano subordinati o postergati rispetto ad altre obbligazioni pecuniarie; (d) tutela della Garanzia Fondo di Garanzia: comunicare prontamente qualsiasi evento che possa pregiudicare la validità o efficacia della Garanzia del Fondo di Garanzia e cooperare con la Banca e il Gestore del Fondo per il suo mantenimento; (v) mutamento dell'assetto giuridico o societario, fusioni, scissioni, scorpori o conferimenti non previamente condivisi con la Banca, qualora incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Parte Finanziata; (vi) mancato pagamento a scadenza di un debito finanziario verso terzi ovvero escussione di una garanzia rilasciata, qualora tali circostanze pregiudichino la capacità della Parte Finanziata di adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto illimity; (vii) verificarsi di una causa di scioglimento della Parte Finanziata; (viii) mancato adempimento degli obblighi relativi al conto corrente di erogazione e alla consegna dell'atto di quietanza e ricognizione di debito.

17.1.4 Contratti con Banca del Fucino S.p.A.

Orange Branded ha stipulato con Banca del Fucino S.p.A. ("**Banca del Fucino**" o la "**Banca**"), i contratti di finanziamento di seguito descritti.

- A. In data 1 marzo 2026, Orange Branded (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con Banca del Fucino un contratto di affidamento per anticipo salvo buon fine di fatture e altri documenti, per un importo pari a Euro 75.000,00, da rimborsare entro il 3 aprile 2028 (il "**Contratto Fucino 1**").

Il Contratto Fucino 1 prevede un tasso annuo effettivo globale (TAEG) pari al 7,355%. Gli interessi sono capitalizzati con periodicità annuale, secondo il criterio dell'anno civile, e divengono esigibili al 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati. Il tasso di mora applicato in caso di mancato pagamento degli interessi maturati è pari all'11,000%.

Il Contratto Fucino 1 è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia gestito da MedioCredito Centrale S.p.A. ("**MCC**"), nonché da una fideiussione rilasciata da Andrea Maffini in data 7 aprile 2026 a favore della Banca, sino alla concorrenza dell'importo massimo garantito di Euro 75.000,00.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal Contratto Fucino 1, con comunicazione scritta, nonché di ridurlo o sospenderlo, con un preavviso non inferiore a 15 giorni. Tale facoltà può essere esercitata al prodursi di eventi significativi o in caso di irregolarità da parte della Parte Finanziata nella gestione della propria attività tali da porre ragionevolmente in dubbio la sua piena solvibilità, correttezza commerciale ed affidabilità, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) gravi irregolarità, carenze o inaffidabilità dei documenti e dei resoconti contabili e gestionali presentati alla Banca; (ii) scorretto utilizzo dell'affidamento per frequenti utilizzi oltre o continuativamente prossimi al limite massimo concesso e per scopi non conformi alla loro destinazione; (iii) creazione fittizia, anche transitoria, di liquidità; (iv) inadempienze gravi o continue verso clienti o fornitori, irregolarità nei pagamenti, protesti o equipollenti, ovvero la promozione a carico della Parte Finanziata di liti, provvedimenti monitori o cautelari o atti di recupero crediti; (v) perdite improvvise o continua mancata redditività. In caso di recesso, la Banca ha diritto di pretendere il pagamento immediato di quanto ad essa

dovuto. La Parte Finanziata ha a sua volta facoltà di recedere in qualsiasi momento dal Contratto Fucino 1, senza penalità né spese, mediante comunicazione scritta, corrispondendo le somme dovute in esecuzione del contratto.

Il Contratto Fucino 1 prevede altresì una clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., in forza della quale la Banca ha il diritto di risolvere il contratto, con decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. e senza necessità di ulteriore diffida o messa in mora, al verificarsi, *inter alia*, di: (a) il recesso dal contratto quadro di conto Corrente e servizi collegati; (b) il mancato reintegro della garanzia in caso di sua diminuzione di valore; (c) l'omessa comunicazione preventiva alla Banca di eventi di natura straordinaria che incidano sulla situazione aziendale e societaria della Parte Finanziata, quali, a titolo esemplificativo, la modifica della forma societaria, la dismissione di *asset* aziendali strategici, assemblee straordinarie o atti che esulino dall'ordinaria amministrazione; (d) la non corrispondenza della reale situazione giuridica, amministrativa, tecnica ed economica della Parte Finanziata a quella risultante dalla documentazione e dalle comunicazioni fornite alla Banca; (e) l'apertura di procedure concorsuali o di liquidazione, il verificarsi di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o la revoca di affidamenti bancari, ovvero qualsiasi altro atto o evento che denoti, o sia idoneo a provocare, un deterioramento della situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Parte Finanziata o che sia suscettibile di pregiudicarne la regolare attività, nonché il mancato rispetto degli obblighi assunti verso la Banca in forza di altri contratti di finanziamento. In caso di risoluzione, la Banca avrà diritto al pagamento immediato ed integrale di ogni proprio credito per capitale, interessi corrispettivi, interessi di mora, spese, imposte, tasse ed ogni altra spesa accessoria, anche giudiziale, fermo restando il mantenimento delle garanzie contrattualmente costituite.

- B. In data 7 aprile 2026, Orange Branded (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con Banca del Fucino S.p.A. ("**Banca del Fucino**" o la "**Banca**") un contratto di mutuo chirografario garantito dal Fondo di Garanzia gestito da MedioCredito Centrale S.p.A. ("**MCC**"), per un importo pari a Euro 50.000,00, da destinarsi esclusivamente a liquidità (pagamento fornitori) (il "**Contratto Fucino 2**").

Il Contratto Fucino 2 ha una durata pari a 36 mesi, con rimborso mediante pagamento di n. 36 rate mensili costanti posticipate comprensive di capitale e interessi, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento alla francese. La prima rata scade il 6 maggio 2026 e l'ultima rata scadrà il 6 aprile 2029.

Il Contratto Fucino 2 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) variabile, determinato sulla base dell'indice Euribor 6 mesi (base 365 giorni) con rilevazione mensile, maggiorato di uno *spread* del 3,10%. È prevista una clausola *floor*, per effetto della quale, nel caso in cui l'Euribor assuma un valore negativo, questo sarà considerato pari a zero, con la conseguenza che il tasso di interesse applicato non potrà mai essere inferiore allo *spread*. Alla data di conclusione del contratto, il valore dell'indice di riferimento era pari al 2,564%. Il tasso di mora è pari al tasso di interesse nominale annuo vigente per ciascuna rata, aumentato del 2,50% annuo e, comunque, non oltre il tasso di usura ai sensi della Legge n. 108/1996. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 7,72%.

Il Contratto Fucino 2 è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia gestito da MedioCredito Centrale S.p.A. ai sensi dell'art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, come da normativa di riferimento applicabile tempo per tempo vigente, nonché da una fideiussione specifica rilasciata da Andrea Maffini in data 7 aprile 2026 a favore della Banca, sino alla concorrenza dell'importo massimo

garantito di Euro 50.000,00, a garanzia delle obbligazioni della Parte Finanziata derivanti dal Contratto Fucino 2.

La Parte Finanziata ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento in qualsiasi momento, corrispondendo alla Banca un indennizzo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente. Dell'eventuale estinzione anticipata la Banca è tenuta a dare comunicazione a MCC, che assumerà le determinazioni del caso.

Il Contratto Fucino 2 prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*: (i) l'obbligo della Parte Finanziata di utilizzare il finanziamento esclusivamente per le finalità dichiarate; (ii) l'obbligo di consentire ai funzionari di MCC e/o della Banca l'accesso presso la propria sede per l'esercizio di funzioni di controllo; (iii) l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Banca la cessazione o la modifica dell'attività esercitata, le eventuali modificazioni dello stato giuridico, di denominazione o della sede dell'impresa, le variazioni della compagine sociale e l'assoggettamento a procedure concorsuali; (iv) l'impegno a non beneficiare, per le stesse spese, di altra agevolazione incompatibile con la garanzia del Fondo; (v) l'obbligo, nei casi di revoca della garanzia del Fondo, di corrispondere a MCC un importo pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'agevolazione, maggiorato delle eventuali sanzioni e degli interessi previsti.

Ai sensi del Contratto Fucino 2, la Banca ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al verificarsi, *inter alia*, di: (a) impossibilità di addebitare il conto corrente per il pagamento delle rate per mancanza, insufficienza o indisponibilità di fondi, o comunque il mancato pagamento anche di una sola rata; (b) utilizzo del finanziamento per scopi diversi da quelli dichiarati; (c) eventi di natura straordinaria che vadano a incidere sulla situazione aziendale e societaria, quali modifiche della forma societaria, assemblee straordinarie o atti che esulino dalla ordinaria amministrazione senza il preventivo accordo scritto con la Banca; (d) diversità della reale situazione giuridica, amministrativa, tecnica ed economica da quella risultante dalla documentazione prodotta; (e) apertura di procedure di composizione della crisi o di procedure concorsuali o di liquidazione, nonché protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o revoca di affidamenti bancari; (f) il verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. (decadenza dal beneficio del termine). In caso di risoluzione, la Parte Finanziata decade dal beneficio dell'ammortamento ed è tenuta all'immediato pagamento dell'intero debito per rate scadute, interessi contrattuali, capitale residuo, interessi di mora, accessori e spese.

Qualora sussista un giustificato motivo, la Banca ha facoltà di modificare unilateralmente tutte le condizioni economiche del contratto, ad eccezione dei tassi di interesse e dell'indennizzo di estinzione anticipata, con preavviso di due mesi. La modifica si intende approvata ove la Parte Finanziata non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione.

17.1.5 Contratto con BPER Banca S.p.A.

Orange Branded (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con BPER Banca S.p.A. ("**BPER**" o la "**Banca**") un contratto di scoperto di conto corrente, dell'importo di Euro 10.000,00.

17.1.6 Contratto con Banco BPM S.p.A.

Orange Pictures ha stipulato con Banco BPM S.p.A. ("BPM" o la "Banca"), i contratti di finanziamento di seguito descritti.

- A. In data 1 marzo 2026, Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con BPM un contratto di finanziamento chirografario con garanzia Confidi per un valore pari a Euro 300.000,00, da destinarsi esclusivamente a liquidità (il "**Contratto BPM 1**").

Il Contratto BPM 1 ha scadenza al 28 febbraio 2029, con rimborso mediante pagamento di n. 35 rate mensili posticipate comprensive di capitale e di interessi. Il piano di ammortamento è strutturato secondo il metodo dell'ammortamento progressivo francese, con quote crescenti di capitale calcolate sulla base del calendario commerciale (360/360) e quote interessi calcolate sul debito residuo con riferimento al numero dei giorni effettivi trascorsi per ciascun periodo di interessi e divisore fisso 360.

Il Contratto BPM 1 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) variabile pari al 4,113%, determinato sulla base dell'indice Euribor 3 mesi (base 360) — media percentuale del mese precedente — maggiorato di uno *spread* del 2,1%. Qualora il parametro Euribor assuma un valore negativo, lo stesso sarà convenzionalmente considerato pari a zero, con conseguente applicazione di un tasso di interesse pari alla misura dello *spread*. Il tasso di mora è determinato in misura pari a 2 punti percentuali in più del tasso di interesse in essere alla data dell'inadempimento, nei limiti di cui alla Legge n. 108/1996. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari all'8,2828%.

Il Contratto BPM 1 è assistito da una duplice garanzia: (i) una garanzia confidi a prima richiesta rilasciata da Italia Com-Fidi, con controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI gestito da MedioCredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. (Legge n. 662/96), ammessa in data 17 marzo 2026, con percentuale di controgaranzia del 100% e importo controgarantito pari a Euro 240.000,00; e (ii) una fideiussione specifica rilasciata da Andrea Maffini in data 17 marzo 2026 a favore di Banco BPM, per un importo pari ad Euro 360.000,00, a garanzia delle obbligazioni della Parte Finanziata derivanti dal Contratto BPM 1.

La Parte Finanziata ha facoltà di restituire anticipatamente, in tutto o in parte, il capitale finanziato, corrispondendo alla Banca un compenso pari al 2% del capitale rimborsato anticipatamente; l'estinzione anticipata dovrà avvenire a seguito di richiesta scritta con un preavviso di almeno 30 giorni lavorativi bancari prima della data di rimborso proposta.

Il Contratto BPM 1 prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*: (i) l'obbligo della Parte Finanziata di consegnare annualmente alla Banca la situazione contabile aggiornata o il bilancio di esercizio regolarmente approvato; (ii) l'obbligo di comunicare prontamente ogni evento che possa compromettere la propria capacità di rimborso o il verificarsi di un Evento Rilevante, come di seguito definito; (iv) l'obbligo di mantenere valide ed efficaci tutte le autorizzazioni, i permessi e le licenze necessari allo svolgimento della propria attività; (v) l'impegno a non cessare, sospendere o modificare sostanzialmente la propria attività imprenditoriale caratteristica.

Ai sensi del Contratto BPM 1, ciascuno dei seguenti eventi costituisce un "Evento Rilevante": (a) il mancato puntuale ed integrale pagamento di qualunque somma dovuta alla Banca a titolo di capitale e interessi; (b) la falsità o inesattezza delle dichiarazioni e garanzie rese dalla Parte Finanziata; (c) l'inadempimento degli obblighi posti a carico della Parte Finanziata; (d) l'avvio di procedure ai sensi del Codice della

Crisi d'Impresa o la messa in liquidazione; (e) la cessazione, interruzione o modifica sostanziale dell'attività imprenditoriale ovvero il verificarsi di una situazione di insolvenza; (f) l'avvio di procedure esecutive, sequestri conservativi, iscrizioni di ipoteche giudiziali o levata di protesti nei confronti della Parte Finanziata; (g) il verificarsi di un *cross default* su qualsiasi altro indebitamento finanziario; (h) il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole (l'effetto sostanzialmente pregiudizievole indica la conseguenza, diretta o indiretta, di qualsiasi evento che possa: (a) influire negativamente in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o sulla capacità del Beneficiario di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del Contratto; o (b) comportare un serio pregiudizio alle ragioni di credito della Banca Finanziatrice; o (c) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della Banca Finanziatrice, le prospettive di rimborso del finanziamento). Al verificarsi di un Evento Rilevante, la Banca avrà la facoltà di: dichiarare la Parte Finanziata decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c.; dichiarare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (per gli eventi imputabili alla Parte Finanziata); ovvero recedere dal Contratto BPM 1. In tali casi, la Parte Finanziata sarà tenuta a rimborsare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, gli importi del Contratto BPM 1 non ancora rimborsati, unitamente ad ogni somma dovuta a qualsiasi titolo, ivi inclusi gli interessi anche moratori, le commissioni, gli oneri fiscali e le spese.

- B. In data 26 giugno 2026, Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con BPM un contratto di apertura di credito per anticipazione di fatture, assistito da garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, per un importo massimo pari a Euro 400.000,00 (il "**Contratto BPM 2**").

Il Contratto BPM 2 ha validità fino al 26 giugno 2027, salvo proroga.

Il Contratto BPM 2 prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) variabile pari al 6,2190%, determinato sulla base dell'indice Euribor 3 mesi (base 360) — media percentuale del mese precedente, pari al 2,2190% — maggiorato di uno *spread* del 4,00%. Qualora il parametro Euribor assuma un valore pari o inferiore a zero, la Banca applicherà un tasso di interesse pari a zero fino a quando il tasso non torni ad assumere un valore superiore a zero. Il tasso di mora è pari al 10,7000%, nei limiti di cui alla Legge n. 108/1996. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 9,97%.

Il Contratto BPM 2 è assistito da una duplice garanzia: (i) una garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla Legge n. 662/96, gestito da Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A., presentata da Italia Com-Fidi, ammessa in data 17 marzo 2026, con percentuale di riassicurazione del 62,50% (per un importo massimo riassicurato pari a Euro 200.000,00) e (ii) una fideiussione specifica rilasciata da Andrea Maffini in data 7 aprile 2026 a favore di Banco BPM, per un importo pari ad Euro 480.000,00, a garanzia delle obbligazioni della Parte Finanziata derivanti dal Contratto BPM 2.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal Contratto BPM 2, anche con comunicazione verbale, ovvero di ridurlo o sospenderlo, dando alla Parte Finanziata un preavviso non inferiore ad un giorno; analoga facoltà di recesso spetta alla Parte Finanziata.

Il Contratto BPM 2 prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*: (i) l'obbligo della Parte Finanziata di comunicare prontamente per iscritto ogni evento, fatto, atto o circostanza che possa compromettere le agevolazioni e/o la garanzia del Fondo; (ii) l'obbligo di consentire i

controlli che il Gestore del Fondo riterrà opportuni; (iii) l'impegno a non porre in essere operazioni societarie straordinarie senza il previo consenso scritto della Banca.

Ai sensi del Contratto BPM 2, ciascuno dei seguenti eventi costituisce un "Evento Rilevante": (a) il mancato puntuale ed integrale pagamento di qualunque somma dovuta alla Banca a titolo di capitale e interessi; (b) la falsità o inesattezza delle dichiarazioni e garanzie rese dalla Parte Finanziata; (c) l'inadempimento degli obblighi posti a carico della Parte Finanziata; (d) l'avvio di procedure ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa o la messa in liquidazione; (e) la cessazione, interruzione o modifica sostanziale dell'attività imprenditoriale ovvero il verificarsi di una situazione di insolvenza; (f) l'avvio di procedure esecutive, sequestri conservativi, iscrizioni di ipoteche giudiziali o levata di protesti nei confronti della Parte Finanziata; (g) il verificarsi di un *cross default* su qualsiasi altro indebitamento finanziario; (h) il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole (l'effetto sostanzialmente pregiudizievole indica la conseguenza, diretta o indiretta, di qualsiasi evento che possa: (a) influire negativamente in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o sulla capacità del Beneficiario di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del Contratto; o (b) comportare un serio pregiudizio alle ragioni di credito della Banca Finanziatrice; o (c) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della Banca Finanziatrice, le prospettive di rimborso del finanziamento). Al verificarsi di un Evento Rilevante, la Banca avrà la facoltà di: dichiarare la Parte Finanziata decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c.; dichiarare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (per gli eventi imputabili alla Parte Finanziata); ovvero recedere dal Contratto BPM 2. In tali casi, la Parte Finanziata sarà tenuta a rimborsare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, gli importi del Contratto BPM 2 non ancora rimborsati, unitamente ad ogni somma dovuta a qualsiasi titolo, ivi inclusi gli interessi anche moratori, le commissioni, gli oneri fiscali e le spese.

17.1.7 Contratto con Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

In data 1° luglio 2025, Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("**BP di Sondrio**" o la "**Banca**") ha deliberato la concessione, a favore di Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") di un *plafond* di Euro 250.000,00, nel cui ambito e fino al cui limite d'importo potranno essere richieste anticipazioni di credito o altre facilitazioni creditizie (il "**Contratto BP di Sondrio**").

Il Contratto BP di Sondrio ha una validità pari a 11 mesi e 10 giorni, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e scadenza al 10 giugno 2026, prorogata al 31 ottobre 2026. Il Contratto BP di Sondrio ha carattere rotativo: gli importi relativi alle singole anticipazioni o facilitazioni creditizie aumentano la quota utilizzata e diminuiscono quella disponibile; alla scadenza delle anticipazioni, l'importo corrispondente torna disponibile per ulteriori utilizzi.

L'attivazione, il mantenimento e la chiusura del Contratto BP di Sondrio non comportano oneri economici per la Parte Finanziata, fermo restando che sono applicati oneri a fronte degli utilizzi a valere sullo stesso.

Il Contratto BP di Sondrio può essere revocato dalla Banca in qualsiasi momento, senza vincolo di preventivo preavviso scritto e anche con semplice comunicazione verbale. Parimenti, può essere temporaneamente sospeso o diminuito di importo. In caso di revoca o diminuzione dell'importo, sono di norma fatte salve le anticipazioni e facilitazioni creditizie già concesse, ovverosia gli utilizzi non ancora giunti a scadenza. La Banca si riserva, altresì, di non accogliere specifiche richieste di utilizzo, siano esse a valere su contratti quadro già sottoscritti o meno, come pure non assume impegni circa le tempistiche di svolgimento dei relativi *iter* istruttori.

Il Contratto BP di Sondrio è assistito da una garanzia prestata da Andrea Maffini mediante fideiussione fino ad un importo massimo di Euro 625.000.

17.1.8 Contratti con Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 5 agosto 2020, Orange Pictures (la "**Parte Finanziata**") ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**" o la "**Banca**") un contratto quadro di affidamento di breve termine, nell'ambito del quale la Banca ha concesso alla Parte Finanziata un'apertura di credito in conto corrente a revoca, per un importo pari a Euro 40.000,00, successivamente ridotto ad Euro 20.000,00 (il "**Contratto Intesa**").

Il Contratto Intesa ha validità fino a revoca. La Parte Finanziata può utilizzare in una o più volte la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la propria disponibilità.

Il Contratto Intesa prevede un tasso di interesse nominale annuo (TAN) del 12,3375%. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari al 15,127%. In caso di sconfinamento extra-fido, il tasso applicato è variabile e determinato sulla base di un indice di riferimento ai sensi della Legge n. 108/96, ed è pari al 16,025% per le aperture di credito di importo fino a Euro 5.000,00, e al 13,8375% per le aperture di credito di importo superiore a Euro 5.000,00. Il tasso di mora è pari al 14,3375%. Gli interessi debitori sono conteggiati al 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo.

Il Contratto Intesa prevede altresì l'applicazione di una commissione di disponibilità fondi (CDF) pari allo 0,5% su base trimestrale, calcolata al termine di ogni trimestre solare sulla media dell'importo complessivo degli affidamenti concessi alla Parte Finanziata in essere durante il trimestre stesso, indipendentemente dal loro utilizzo.

La Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito, ridurne l'ammontare o sospenderla, in qualunque momento, con comunicazione scritta alla Parte Finanziata. In caso di recesso o riduzione, la Parte Finanziata è tenuta a pagare alla Banca tutto quanto dovuto entro il termine di un giorno dalla data in cui riceve la relativa comunicazione. La Parte Finanziata ha a sua volta facoltà di recedere in qualunque momento, con comunicazione scritta alla Banca, contro pagamento di tutto quanto dovuto in dipendenza dell'affidamento.

Il Contratto Intesa prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*, la facoltà della Banca di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali con comunicazione scritta al cliente, il quale potrà recedere senza spese entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. Il Contratto Intesa cessa automaticamente di avere efficacia decorsi sei mesi dalla data in cui risultino completamente estinti tutti gli affidamenti concessi dalla Banca alla Parte Finanziata a valere sul contratto Intesa medesimo.

17.2 Contratto di *factoring* con Factorit S.p.A.

In data 14 ottobre 2024, Orange Pictures (la "**Cedente**") ha stipulato con Factorit S.p.A. (il "**Factor**") un contratto di *factoring* avente ad oggetto la cessione *pro solvendo* dei crediti d'impresa (il "**Contratto di Factoring**").

Il Contratto di Factoring ha durata a tempo indeterminato; ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento e per qualunque motivo. Il recesso non pregiudica la validità, l'efficacia e l'opponibilità delle cessioni già concluse, ivi comprese le cessioni di crediti futuri, che continueranno ad essere regolate dal Contratto di Factoring, con la conseguenza che tutti i crediti sorti dopo il recesso, nell'ambito della cessione di crediti futuri, resteranno di esclusiva titolarità del Factor.

Ai sensi del Contratto di Factoring, il Cedente cede al Factor tutti i propri crediti in massa e futuri, vantati nei confronti di ogni suo debitore e derivanti dalla fornitura di beni o prestazioni di servizi; i crediti futuri diverranno automaticamente di titolarità del Factor man mano che verranno a esistenza, ai sensi dell'art. 1376 c.c., fatto salvo il caso di espressa ricusazione scritta da parte del Factor. Le cessioni sono regolate dalla L. 21 febbraio 1991, n. 52 e, per quanto dalla stessa non previsto ed ove non applicabile, dal Codice Civile. Il Cedente è garante della solvenza del debitore ceduto (*pro solvendo*) e tiene indenne il Factor da eventuali pretese risarcitorie, azioni di ripetizione, restitutorie o revocatorie, in relazione al pagamento dei crediti.

Il Factor, su richiesta del Cedente, ha la facoltà di anticipare tutto o parte del corrispettivo per l'acquisto dei crediti, anche in misura percentuale sul complessivo monte crediti ceduto. L'importo dei corrispettivi anticipati è produttivo di interessi convenzionali sino al momento in cui il corrispettivo diviene esigibile per il Cedente, ossia dopo e nel limite dell'incasso del Factor dai debitori.

Il Contratto di Factoring prevede le seguenti modalità operative e condizioni economiche:

- con riferimento ai crediti rivenienti dal contratto con il debitore RAI Cinema S.p.A., la cessione avviene con pagamento anticipato del corrispettivo eventuale, subordinato all'accettazione della cessione da parte del debitore. Il tasso di interesse nominale annuo è parametrato all'Euribor 3 mesi (media mensile del mese precedente), maggiorato di uno *spread* del 2,5%, con liquidazione trimestrale posticipata. Il tasso di mora è fisso e pari all'8%;
- con riferimento ai crediti nei confronti di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. e di eventuali altri soggetti giuridici privati pre-concordati, il tasso di interesse nominale annuo è parametrato all'Euribor 1 mese (media mensile del mese precedente), maggiorato di uno *spread* dell'1,75%, con liquidazione trimestrale posticipata. Il tasso di mora è fisso e pari all'8%.

Il Contratto di Factoring prevede altresì l'applicazione di una commissione di factoring *flat* pari allo 0,25%, calcolata a ciascun carico dei crediti in percentuale sul valore nominale al lordo delle note di credito, e di una commissione di finanziamento *flat* pari allo 0,65%, calcolata in percentuale sull'importo di ciascun bonifico disposto dal Factor al momento della registrazione.

Successivamente alla stipula del Contratto di Factoring, sono stati sottoscritti degli accordi integrativi relativi: (i) ad ulteriori crediti nei confronti di RAI Cinema S.p.A., con medesime condizioni economiche di *spread* (rispettivamente 2,50% su Euribor 3 mesi e 1,75% su Euribor 1 mese); e (ii) ad una cessione occasionale *pro solvendo* di crediti nei confronti di Adler Entertainment S.r.l., con tasso parametrato all'Euribor 1 mese maggiorato di uno *spread* dell'1,75% e tasso di mora fisso all'8%.

Il Contratto di Factoring prevede altresì una serie di obblighi *standard* per contratti della stessa specie, tra cui, *inter alia*: (i) l'obbligo del Cedente di segnalare i crediti sorti entro 30 giorni dalla prestazione; (ii) l'obbligo di notificare la cessione ai debitori nelle forme indicate dal Factor; (iii) l'obbligo di prestare collaborazione in qualunque attività stragiudiziale o giudiziale ritenuta opportuna alla tutela dei crediti; (iv) il divieto di rinegoziare i crediti con il debitore, concedere abbuoni, sconti, proroghe o dilazioni senza preventive istruzioni scritte del Factor; (v) il diritto di compensazione volontaria del Factor sulle somme disponibili per il Cedente, con qualsiasi proprio credito nei confronti dello stesso, anche se non scaduto o non ancora liquido ed esigibile.

In caso di recesso, il Cedente è tenuto al rimborso di quanto eventualmente ricevuto in via anticipata dal Factor a fronte dei crediti non incassati alla data del recesso, oltre a commissioni,

interessi e spese. In caso di inadempimento del Cedente agli obblighi di rimborso, decorsi 15 giorni dalla richiesta del Factor, saranno dovuti interessi di mora al tasso pattuiti nel Contratto di Factoring, e il Factor potrà agire nei confronti del Cedente, di eventuali coobbligati e dei debitori per il recupero di quanto dovuto. Il Factor ha altresì facoltà di retrocedere i crediti in qualunque momento, in particolare in caso di mancato incasso, o qualora sia presumibile che il debitore non adempirà alle proprie obbligazioni, ovvero in caso di inadempimento del Cedente ai propri obblighi contrattuali.

17.3 Atti di cessione di partecipazioni

- A. In data 8 febbraio 2024, con atto a rogito del Dott. Fernando Misiti, Notaio in Roma (repertorio n. 28608), il Sig. Nicola Longo (la "**Parte Cedente**") ha ceduto l'intera propria quota di partecipazione nella società Metaphora, del valore nominale di Euro 8.000,00, pari all'80% del capitale sociale, all'Emittente (la "**Parte Cessionaria**").

Il restante 20% del capitale sociale di Metaphora è detenuto dal Sig. Filippo Lubrano Lobianco, titolare di una quota pari a nominali Euro 2.000,00.

Il corrispettivo della cessione, integralmente corrisposto dalla Parte Cessionaria alla Parte Cedente, è pari a Euro 8.000,00.

A seguito della cessione, il capitale sociale di Metaphora, pari a Euro 10.000,00, risulta pertanto ripartito come segue: (i) Sig. Filippo Lubrano Lobianco per una quota nominale di Euro 2.000,00; e (ii) l'Emittente per una quota nominale di Euro 8.000,00.

La Parte Cedente non ha rilasciato dichiarazioni e garanzie aggiuntive rispetto a quelle previste per legge.

- B. In data 8 febbraio 2024, con atto a rogito del Dott. Fernando Misiti, Notaio in Roma, (repertorio n. 28607), il Sig. Nicola Longo (la "**Parte Cedente**"), in qualità di unico socio della società Roger Lab, ha ceduto l'intera propria quota di partecipazione, del valore nominale di Euro 10.000,00, all'Emittente (la "**Parte Cessionaria**").

Il corrispettivo della cessione, integralmente corrisposto dalla Parte Cessionaria alla Parte Cedente, è pari a Euro 35.000,00.

A seguito della cessione, il capitale sociale di Roger Lab, pari a Euro 10.000,00, risulta pertanto interamente detenuto dall'Emittente.

La Parte Cedente non ha rilasciato dichiarazioni e garanzie aggiuntive rispetto a quelle previste per legge.

17.4 Contributi a fondo perduto

Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo sono beneficiarie dei contributi a fondo perduto di seguito descritti, concessi da enti pubblici nell'ambito di programmi di sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva e alla trasformazione digitale delle imprese.

A. Contributo selettivo alla produzione — "Vecchie Canaglie"

Con decreto direttoriale del 18 agosto 2020 (Rep. 2153), la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura ha concesso a Orange Pictures un contributo selettivo a fondo perduto dell'importo di Euro 250.000,00, ai sensi dell'articolo 26 della legge 14

novembre 2016, n. 220, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, per la produzione dell'opera cinematografica "Vecchie Canaglie" (III sessione 2019).

B. Contributo selettivo alla coproduzione minoritaria — "Dark Matter"

Con decreto direttoriale del 31 gennaio 2020 (Rep. 301), la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura ha concesso a Orange Pictures un contributo selettivo a fondo perduto dell'importo di Euro 150.000,00, ai sensi dell'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, per la coproduzione minoritaria dell'opera cinematografica "Dark Matter" (II sessione 2019).

C. Contributo selettivo alla produzione — "Francesca e Giovanni"

Con decreto direttoriale del 25 agosto 2023 (Rep. 2797), la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura ha concesso a Orange Pictures un contributo selettivo a fondo perduto dell'importo di Euro 325.000,00, ai sensi dell'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, per la produzione dell'opera cinematografica "Francesca e Giovanni" (I sessione 2023).

I contributi selettivi di cui alle precedenti lettere A, B e C sono concessi a fondo perduto e, pertanto, non sono soggetti ad obbligo di rimborso. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016 e dei relativi decreti attuativi, in caso di dichiarazioni mendaci, omesse dichiarazioni o falsa documentazione prodotta in sede di richiesta del contributo, è prevista la revoca dell'agevolazione concessa e la sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, nonché l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge per un periodo di cinque anni del beneficiario, nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa. La Direzione Generale Cinema e Audiovisivo può inoltre in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici, e le Amministrazioni competenti possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.

D. Voucher per consulenza in innovazione

In data 5 febbraio 2024, con decreto del Direttore Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (il "MIMIt"), è stata concessa alla Società un contributo a fondo perduto sotto forma di *voucher* dell'importo di Euro 40.000,00, nell'ambito della misura "Voucher per consulenza in innovazione" di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 maggio 2019 (il "DM 7 maggio 2019"), adottato in attuazione dell'articolo 1, commi 228, 230 e 231, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La misura è finalizzata a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, mediante l'erogazione di un contributo per l'acquisto di consulenze specialistiche rese da società di consulenza e/o *manager* qualificati iscritti nell'apposito elenco istituito dal MIMIt.

L'agevolazione è stata concessa a valere sul secondo sportello attuativo dell'intervento, disciplinato dal decreto direttoriale del 16 ottobre 2023, in regime di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il *voucher* è pari al 50% dei costi sostenuti per le predette consulenze specialistiche, entro il limite massimo di Euro 40.000,00.

Il contributo è concesso a fondo perduto e, pertanto, non è soggetto ad obbligo di rimborso. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, il MIMIt, anche avvalendosi di Invitalia S.p.A., successivamente all'erogazione a saldo, procede allo svolgimento di controlli su un campione significativo dei progetti realizzati, al fine di verificare

la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari. In caso di esito negativo dei controlli, il MIMIt procede alla revoca delle agevolazioni. Inoltre, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, del medesimo decreto direttoriale, le imprese beneficiarie che non presentino alcuna richiesta di erogazione entro il termine stabilito decadono dalle agevolazioni. Eventuali variazioni del soggetto beneficiario conseguenti a operazioni societarie devono essere comunicate al MIMIt entro 30 giorni dal verificarsi dell'operazione; nelle more delle verifiche, i termini connessi alla concessione ed erogazione del *voucher* restano sospesi.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni Ordinarie e alle Azioni di Compendio è IT0005733040.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni a Voto Plurimo è IT0005733057.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle PAS 2026 è IT0005733065. Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle PAS 2027 è IT0005733073.

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni Ordinarie che verranno sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta.

I Warrant sono validi per sottoscrivere, alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono denominati "WARRANT OMG 2026-2029" ed hanno il codice ISIN IT0005733016.

4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie attribuiscono il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2. del Documento di Ammissione.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up*, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti pro tempore vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle

Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui sia previsto che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108 del TUF, come sopra ridotta, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it.

4.10 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14.

5.2 Accordi di lock-up

Le Azioni Ordinarie emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e l'azionista AM Corporation S.r.l. hanno sottoscritto con Alantra, in qualità di Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator, l'Accordo di Lock-up.

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Alantra i seguenti impegni:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di cui alle lettere a) – e), relativamente alle azioni, riguarderanno le Azioni Ordinarie eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-up, ivi incluse le Azioni a Voto Plurimo e le eventuali Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle PAS, e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di autorità competenti;
- iii. per la costituzione o dazione in pegno delle azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede.

L'azionista AM Corporation S.r.l. ha assunto nei confronti di Alantra, per il Periodo di Lock-up, i seguenti impegni:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di cui alle lettere a), b) e c), riguardano il 100% (i) delle Azioni Ordinarie della Società nella titolarità dell'Azionista Vincolato al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up e (ii) delle Azioni a Voto Plurimo della Società nella titolarità dell'Azionista Vincolato a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Resta inteso che le Azioni Ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle PAS ai sensi dell'articolo 6-ter dello Statuto della Società, qualora tale conversione avvenga durante il Periodo di Lock-up, saranno soggette ai medesimi vincoli di cui al presente Accordo di Lock-up per la durata residua del Periodo di Lock-up medesimo.

I predetti impegni potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di autorità competenti;

- iii. per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- iv. per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- v. per la costituzione o dazione in pegno delle azioni della Società di proprietà dell'Azionista Vincolato alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- vi. per i trasferimenti *mortis causa*;
- vii. per i trasferimenti delle azioni del capitale sociale di Orange Media Group poste in essere a titolo gratuito od oneroso dall'Azionista Vincolato in favore di società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni Ordinarie alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi del Collocamento Privato spettanti alla Società, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 790.000.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti ad Alantra quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni Ordinarie, ammontano a circa Euro 872.000.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni Ordinarie al prezzo di collocamento di Euro 5,0 per ciascuna Azione Ordinaria.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 1,25	Euro 5

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dei Warrant, si verificherà un effetto diluitivo in capo agli attuali soci dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si veda Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Orange Media Group S.p.A.	Emittente
Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A.U. - Succursale Italiana	Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner
MIT SIM S.p.A.	Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialist
Ambromobiliare S.p.A.	<i>Advisor</i> finanziario
BDO Italia S.p.A.	Consulente per la verifica dei dati contabili e per la verifica sul sistema di controllo di gestione
GA - Alliance	Consulente legale
Dott. Ulderico Granata	Consulente fiscale
Safra S.r.l.	Consulente per gli aspetti previdenziali e giuslavoristici

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it:

- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant.

8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 23 settembre 2026 dall'amministratore unico, inclusivo della relativa relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. emessa in data 24 settembre 2026.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Accordo di Lock-up	L'accordo di lock-up sottoscritto, in data 25 settembre 2026, tra l'Emittente e l'azionista AM Corporation S.r.l. da un lato, e Alantra e MIT SIM, dall'altro.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumenti di capitale	L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea della Società con delibera dell'11 settembre 2026, con esclusione del diritto di opzione, per nominali massimo di Euro 5.750.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.150.000 Azioni Ordinarie, a servizio del Collocamento Privato. In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 17 settembre 2026 e in data 25 settembre 2026 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 5,00 cadauna, di cui Euro 0,025 a capitale sociale ed Euro 4,975 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 332.400 Azioni Ordinarie a valere sul predetto Aumento di Capitale.
Aumento di Capitale warrant	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato con delibera dall'Assemblea dell'Emittente in data 11 settembre 2026 e determina dell'organo amministrativo dell'Emittente in data 22 settembre 2026, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., per nominali massimi Euro 17.250,00, oltre eventuale sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per tranches, di massime n. 575.000 Azioni di Compendio da riservarsi all'esercizio dei Warrant. In esecuzione alle suddette delibere,

	l'organo amministrativo dell'Emittente in data 25 settembre 2026 ha deliberato di (i) emettere numero 332.400 Warrant; (ii) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 166.200 e (iii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.
Azioni	Le Azioni Ordinare e le Azioni a Voto Plurimo.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 300.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4 del Codice Civile, detenute da AM Corporation S.r.l. che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
Azioni di Compendio	Le massime n. 575.000 nuove Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant.
Azioni Ordinarie	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come infra definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 6 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	L'offerta di massime n. 1.150.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolta a (i) investitori qualificati, come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018; (iii) investitori

	istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità; (iv) investitori diversi dagli "investitori qualificati", purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui al Regolamento (UE) 2017/1129 nonché di cui agli artt. 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dalle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito internet dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero la Società ovvero Orange Media Group	Orange Media Group S.p.A., con sede legale in Milano, Via Giuseppe Mazzini 9, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Milano Monza Brianza Lodi 07911301005, R.E.A. n. MI - 2658042.
Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator ovvero Joint Bookrunner ovvero Alantra	Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A.U. - Succursale Italiana, con sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 16, Partita Iva e Codice Fiscale 07226230964.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità

	(come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gruppo ovvero Gruppo Orange Media Group	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..
Joint Global Coordinators ovvero Joint Bookrunners	Alantra e MIT SIM.
Metaphora	Metaphora S.r.l., con sede legale in Roma, Viale della Grande Muraglia 284, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12960730013, R.E.A. n. RM - 1723717.
MIT SIM ovvero Joint Bookrunner e Specialist	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 16, Partita IVA e Codice Fiscale 10697450962.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Orange Branded	Orange Branded S.r.l., con sede legale in Roma, Via della Grande Muraglia 284, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 15098031006, R.E.A. n. RM - 1567782.
Orange Pictures	Orange Pictures S.r.l., con sede legale in Roma, Via della Grande Muraglia 284, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 09170401005, R.E.A. n. RM - 1144496.
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Price Adjustment Shares ovvero PAS ovvero Azioni PAS	Le n. 300.000 price adjustment shares dell'Emittente - e, nello specifico n. 200.000 price adjustment shares denominate "Price Adjustment Shares 2026" ("PAS2026") e n. 100.000 price adjustment shares denominate "Price Adjustment Shares 2027" ("PAS2027") - vale a dire azioni di categoria, prive di valore nominale, che (i) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione delle riserve

	disponibili di cui la Società deliberi la distribuzione; (ii) attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; (iii) non potranno essere trasferite fino alla rispettiva data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie, convertibili in Azioni Ordinarie e/o annullabili, anche solo parzialmente, a determinate condizioni, il tutto come meglio previsto e disciplinato dall'articolo 6-ter dello Statuto.
Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti EGM	Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Warrant	Il Regolamento dei Warrant messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.orangemediagroup.it .
Roger Lab	Roger Lab S.r.l., con sede legale in Roma, Viale della Grande Muraglia 284, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12978120017, R.E.A. n. RM - 1723712.
Società di Revisione	BDO Audit Services S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Viale Abruzzi n. 94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi 03060640160, iscritta al n. 130229 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di

	Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente www.orangemediagroup.it .
Strumenti Finanziari	Le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente oggetto di Ammissione su Euronext Growth Milan.
Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	I massimi n. 1.150.000 warrant denominati "WARRANT OMG 2026-2029" emessi dall'Emittente con delibera dell'Assemblea dell'11 settembre 2026 ² , determina dell'organo amministrativo dell'Emittente in data 22 settembre 2026 e deliberazione esecutiva dell'organo amministrativo dell'Emittente del 25 settembre 2026.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Branded entertainment

Forma di comunicazione in cui un *brand* viene integrato all'interno di un contenuto di intrattenimento (film, serie TV, *web series*, eventi). A differenza della pubblicità tradizionale, il marchio diventa parte della narrazione stessa, offrendo al pubblico un'esperienza coinvolgente che associa valori positivi al *brand*.

Brand identity

L'insieme degli elementi visivi, verbali e valoriali che definiscono e rendono riconoscibile un marchio. Comprende il logo, la palette cromatica, il tono di voce, la tipografia, il *payoff* e, più in generale, la percezione complessiva che il *brand* intende trasmettere al proprio pubblico di riferimento.

Brand universe

Architettura narrativa complessiva di un marchio, che comprende l'insieme dei personaggi, delle storie, dei luoghi e dei valori associati al *brand*.

Broadcaster

Soggetto (persona fisica o giuridica) che trasmette contenuti audiovisivi al pubblico attraverso reti televisive, radiofoniche o piattaforme digitali. Nel contesto dell'industria dei *media*, il *broadcaster* è l'emittente che detiene la licenza di trasmissione e che commissiona, acquisisce o produce programmi per la propria programmazione.

Commissioning

Processo attraverso il quale un *broadcaster* o una piattaforma affida a una casa di produzione la realizzazione di un contenuto audiovisivo (serie, documentario, film). Il *commissioning* implica la definizione del *budget*, delle specifiche creative, dei diritti di sfruttamento e dei termini contrattuali tra committente e produttore.

Cross-media

Strategia di distribuzione e sviluppo di contenuti su molteplici piattaforme e canali di comunicazione (audiovisivo, digitale, editoriale, ecc.), in modo integrato e complementare.

Deliverable

Prodotto o documento finale consegnabile al cliente al termine di un processo progettuale o di consulenza (ad es. *report*, presentazione strategica).

Innovazione tecnologica (AI, VR, XR)

Espressione che racchiude l'insieme delle tecnologie emergenti applicate al settore media e *entertainment*. In particolare:

- AI (*Artificial Intelligence* / Intelligenza Artificiale): utilizzo di algoritmi e modelli di apprendimento automatico per automatizzare processi creativi e produttivi, personalizzare i contenuti, analizzare i dati di *audience*, generare testi, immagini o video e ottimizzare la distribuzione dei contenuti sulle diverse piattaforme.
- VR (*Virtual Reality* / Realtà Virtuale): tecnologia che immerge completamente l'utente in un ambiente digitale tridimensionale, generato al computer, attraverso visori dedicati (*headset*). Nel settore *entertainment*, la VR consente esperienze narrative immersive, *gaming*, eventi virtuali e simulazioni interattive.
- XR (*Extended Reality* / Realtà Estesa): termine ombrello che comprende l'intero spettro delle tecnologie immersive, incluse la realtà virtuale (VR), la realtà aumentata (AR) e la realtà mista (MR). L'XR rappresenta la convergenza di queste tecnologie e viene sempre più impiegata nella produzione di contenuti audiovisivi, nella formazione, negli eventi *live* e nelle esperienze di *brand interactive*.

Library

Patrimonio di contenuti originali che rappresenta il fulcro creativo e commerciale della linea Entertainment. La Library comprende titoli di *film*, documentari e *podcast* di cui il Gruppo detiene i diritti, i quali possono essere valorizzati e distribuiti su diversi mercati e attraverso molteplici finestre di sfruttamento, contribuendo in modo strategico alla creazione di proprietà intellettuali durevoli e generatrici di valore.

Pitch deck

Presentazione sintetica e visivamente curata, solitamente in formato *slide*, utilizzata per proporre un progetto creativo, un format televisivo o un'idea di business a potenziali investitori, *broadcaster* o *partner* commerciali. Il *pitch deck* illustra in modo chiaro e persuasivo gli elementi chiave del progetto - *concept*, *target*, modello economico, *team*, tempistiche - con l'obiettivo di ottenere l'approvazione, il finanziamento o la commissione del progetto stesso.

Plot placement

Tecnica di comunicazione integrata in cui un *brand*, un prodotto o un servizio viene inserito direttamente nella trama (*plot*) di un contenuto narrativo - film, serie TV, *web series* - diventando un elemento funzionale allo sviluppo della storia. A differenza del semplice *product placement* visivo, nel *plot placement* il marchio incide sulla narrazione stessa, risultando parte integrante dell'intreccio e generando un livello di coinvolgimento e memorabilità superiore per lo spettatore.

Podcast factory

Struttura produttiva specializzata nella creazione, realizzazione e distribuzione di *podcast*. Una *podcast factory* offre servizi integrati che vanno dall'ideazione del format alla registrazione, dal montaggio alla pubblicazione sulle principali piattaforme di ascolto, spesso operando sia per progetti editoriali propri sia per produzioni su commissione di *brand* o editori.

Sales agency

Società o soggetto specializzato nella vendita e nella distribuzione internazionale di contenuti audiovisivi (film, serie TV, documentari, format) per conto dei produttori. La *sales agency* cura la commercializzazione dei diritti di sfruttamento sui diversi mercati e territori, negozia le licenze con *broadcaster*, piattaforme di *streaming* e distributori locali, e rappresenta il produttore nei principali mercati e *festival* internazionali dell'audiovisivo (ad esempio MIP, Berlinale, AFM).

Serie Scripted

Produzione seriale audiovisiva basata su un copione (*script*) scritto in anticipo, con dialoghi, trame e personaggi predefiniti. Le *serie scripted* si distinguono dai format *unscripted* o *reality*, in quanto ogni episodio segue una sceneggiatura strutturata. Rientrano in questa categoria le *fiction*, i *drama*, le *comedy* e i *thriller* seriali distribuiti su reti televisive tradizionali o piattaforme di *streaming*.

Serie Unscripted

Produzione seriale audiovisiva priva di un copione predefinito, in cui i contenuti si sviluppano in modo spontaneo o semi-spontaneo sulla base di situazioni, dinamiche tra i partecipanti e regole di *format*. Rientrano nella categoria *unscripted* i reality show, i *talent show*, i *game show*, i *docureality* e i programmi di *factual entertainment*. A differenza delle *serie scripted*, le *serie unscripted* non prevedono dialoghi scritti in anticipo, ma si fondano su un *format* strutturato (meccaniche di gioco, eliminazioni, prove) che guida lo svolgimento delle

puntate, lasciando tuttavia ampio spazio all'imprevedibilità e alla reazione autentica dei protagonisti.

Short movie

Opera cinematografica di breve durata (generalmente inferiore ai 30-40 minuti), anche detta cortometraggio. Nel contesto della comunicazione e del *branded entertainment*, lo short movie è uno strumento narrativo utilizzato per veicolare messaggi di marca, raccontare storie emozionali o sperimentare nuovi linguaggi visivi in un formato agile e facilmente condivisibile *online*.

Storytelling

Tecnica di comunicazione che utilizza la narrazione strutturata per trasmettere messaggi, valori o informazioni in modo coinvolgente ed efficace. Nel *marketing* e nell'*entertainment*, lo *storytelling* si basa su elementi narrativi classici (personaggi, conflitto, evoluzione) per creare una connessione emotiva con il pubblico e rendere il messaggio memorabile.

Talent

Nel settore *media* ed *entertainment*, il termine *talent* indica qualsiasi soggetto dotato di visibilità, competenze artistiche o capacità performative che partecipa a un progetto audiovisivo o di comunicazione. Rientrano nella nozione di *talent* attori, conduttori, *influencer*, *creator* digitali, musicisti e, più in generale, tutte le personalità il cui coinvolgimento apporta valore creativo, commerciale o di richiamo al progetto.

Tone of voice

Insieme delle linee guida che definiscono lo stile, il registro e la personalità comunicativa di un *brand* o di un'organizzazione.

Virtual production

Insieme di tecnologie e metodologie che integrano ambienti digitali generati in tempo reale (attraverso motori grafici come *Unreal Engine*) con le riprese dal vivo, utilizzando schermi LED, *motion capture* e realtà aumentata. La *virtual production* consente ai registi e ai creativi di visualizzare e interagire con scenografie virtuali direttamente sul *set*, riducendo i tempi e i costi della post-produzione e ampliando le possibilità creative.